



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

**Allegato alla delibera n. 312/25/CONS**

**RENDICONTO EX ARTICOLO 16, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 1°  
AGOSTO 2003, N. 259**

**ANNO 2024**



## SOMMARIO

1	PREMESSA .....	3
2	AMBITI DI COMPETENZA, MANDATO ISTITUZIONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITÀ .....	4
3	RICOGNIZIONE E ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024.....	15
3.1	Attività afferenti al settore delle comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle competenze ex art. 16 del CECE.....	17
3.2	Le attività svolte dall'Autorità in settori differenti dalle comunicazioni elettroniche ..	26
3.3	Le attività di carattere trasversale e di supporto all'azione ed all'esercizio delle competenze relative a tutti gli ambiti istituzionali di intervento dell'Autorità .....	27
3.4	Metodologia adottata per la valorizzazione degli oneri connessi alle attività svolte ....	29
4	ATTRIBUZIONE DI ENTRATE E SPESE ALL'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE EX ARTICOLO 16 DEL COD. COM. ELETTRONICHE .....	34
4.1	La ripartizione delle entrate.....	35
4.2	La ripartizione delle spese.....	36
4.3	I risultati settoriali di competenza relativi all'esercizio 2024 .....	50
4.4	Operazioni registrate nel 2024 di competenza di altre annualità .....	51
	Annesso A .....	53
	Elenco degli atti e delle principali linee di attività riferibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche – Articolazione per macro-categorie (CGUE Ord. 29 aprile 2020) .....	53
	Annesso B .....	103
	Elenco degli atti e delle principali linee di attività di carattere cd. “trasversale” e riferibili pro-quota all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche.....	103
	Annesso C .....	107
	Dati contabili di dettaglio relativi alle attività di cui all'art. 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche.....	107



## 1 PREMESSA

1. Il presente documento costituisce il Rendiconto annuale previsto dall'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (di seguito, anche Codice delle comunicazioni elettroniche o CCE)<sup>1</sup> in base al quale l'Autorità è tenuta a pubblicare annualmente sul proprio sito istituzionale “[...] *i costi amministrativi sostenuti per le attività di cui al comma 1 e l'importo complessivo dei diritti riscossi ai sensi de[l] comm[a] 3. In base alle eventuali differenze tra l'importo totale dei diritti e i costi amministrativi, vengono apportate opportune rettifiche*”.<sup>2</sup>

2. Il rendiconto è redatto sulla base delle risultanze del Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2024, approvato dall'Autorità con la delibera n. 202/25/CONS del 23 luglio 2025 (di seguito Consuntivo 2024), ed è finalizzato a rappresentare le entrate e le spese sostenute nell'esercizio 2024 per lo svolgimento delle attività di regolazione del settore delle comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle competenze di cui al richiamato articolo 16, del CCE e a rendere disponibili informazioni contabili utili alla valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'attività amministrativa dell'Autorità.

3. Detta rendicontazione è stata realizzata tenendo in massima considerazione le indicazioni fornite dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, n. 6828/2023 e n. 10635/2023, nonché, più di recente, TAR Lazio, IV sez. n. 9719/2025 e 9784/2025) in ordine al livello di dettaglio dell'analisi delle attività svolte dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni identificate dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (di seguito anche CGUE) nell'ordinanza del 29 aprile 2020 (Causa C-399/19), cui sono associati i relativi costi, in modo da rendere maggiormente trasparente agli operatori attivi nel settore delle comunicazioni elettroniche l'onere sostenuto dall'Autorità per lo svolgimento del proprio mandato istituzionale.

---

<sup>1</sup> Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “Codice delle comunicazioni elettroniche”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante “Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche

<sup>2</sup> Nel dettaglio, il comma 1 dell'articolo 16 del d.lgs. 250/2003 prevede che “1. Oltre ai contributi di cui all'articolo 42, sono imposti alle imprese che forniscono reti o servizi ai sensi dell'autorizzazione generale o alle quali sono stati concessi diritti di uso, diritti amministrativi che coprono complessivamente i soli costi amministrativi sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale, dei diritti di uso e degli obblighi specifici di cui all'articolo 13 comma 2, ivi compresi i costi di cooperazione internazionale, di armonizzazione e di standardizzazione, di analisi di mercato, di sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato, nonché di preparazione e di applicazione del diritto derivato e delle decisioni amministrative, e in particolare di decisioni in materia di accesso e interconnessione. I diritti amministrativi sono imposti alle singole imprese in modo proporzionato, obiettivo e trasparente che minimizzi i costi amministrativi aggiuntivi e gli oneri accessori.” Il comma 3, invece, prevede che “Per la copertura dei costi amministrativi complessivamente sostenuti per l'esercizio delle funzioni di regolazione, di vigilanza, di composizione delle controversie e sanzionatorie attribuite dalla legge all'Autorità nelle materie di cui al comma 1, la misura dei diritti amministrativi di cui al medesimo comma 1 è determinata ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in proporzione ai ricavi maturati nel mercato delle comunicazioni elettroniche dalle imprese titolari di autorizzazione generale o di diritti d'uso. L'Autorità nel determinare l'entità della contribuzione può definire eventuali soglie di esenzione”.

## 2 AMBITI DI COMPETENZA, MANDATO ISTITUZIONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITÀ

4. Con la legge 31 luglio 1997, n. 249, è stata istituita l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito anche "Autorità" o "AGCOM"), quale Autorità amministrativa indipendente, secondo il modello di autorità "convergente" con l'obiettivo di affidare a un unico organismo il complesso delle funzioni di regolamentazione, vigilanza, tutela dei consumatori e sanzionatorie in tutti i settori delle comunicazioni.

5. Ad oggi, i settori di competenza dell'Autorità sono i seguenti:

- *comunicazioni elettroniche*, comprendente in particolare servizi erogati in postazione fissa e mobile, all'ingrosso e al dettaglio;
- *servizi media*, comprendente i servizi media radio-televisivi ed editoriali, inclusa la raccolta pubblicitaria;
- *servizi postali*, che includono la raccolta, lo smistamento il trasporto e la distribuzione degli invii postali di corrispondenza e pacchi;
- *servizi digitali*, nel cui ambito sono considerate le competenze esercitate dall'Autorità con riferimento a:
  - a) i servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*, di cui al Regolamento UE 2019/1150 in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Legge di Bilancio 2021;
  - b) i servizi di piattaforma di condivisione video in base al d. lgs. n. 208/2021;
  - c) la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nel mercato digitale in base al d.lgs. n. 177/2021;
  - d) (a partire dall'anno 2023) la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica in base alla legge 14 luglio 2023, n. 93;
  - e) (a partire dall'anno 2024) le attività che l'Autorità svolge a seguito della designazione Coordinatore dei Servizi Digitali ai sensi del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123.

6. A queste competenze si aggiungono quelle affidate dal legislatore all'Autorità sul mercato secondario *online* dei biglietti (cd. *secondary ticketing*) per eventi di intrattenimento (art. 1, comma 545, della legge n. 232/2016) e sul divieto di pubblicità dei giochi con vincite in denaro (art. 9 del decreto-legge n. 87/2018, convertito con legge n. 96/2018).

7. L'attuazione delle competenze affidate alla cura dell'Autorità è assicurata dalle attività svolte dalla struttura organizzativa – che si articola in unità organizzative di primo livello (Direzioni e i Servizi) e di secondo livello (Uffici) – definita dal Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, di cui alla delibera n. 223/12/CONS, e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo, si precisa che l'arco temporale – annualità 2024 – cui è riferito il presente Rendiconto è stato oggetto di un intervento di modifica dell'assetto organizzativo effettuato con le delibere n. 332/24/CONS e n. 382/24/CONS –



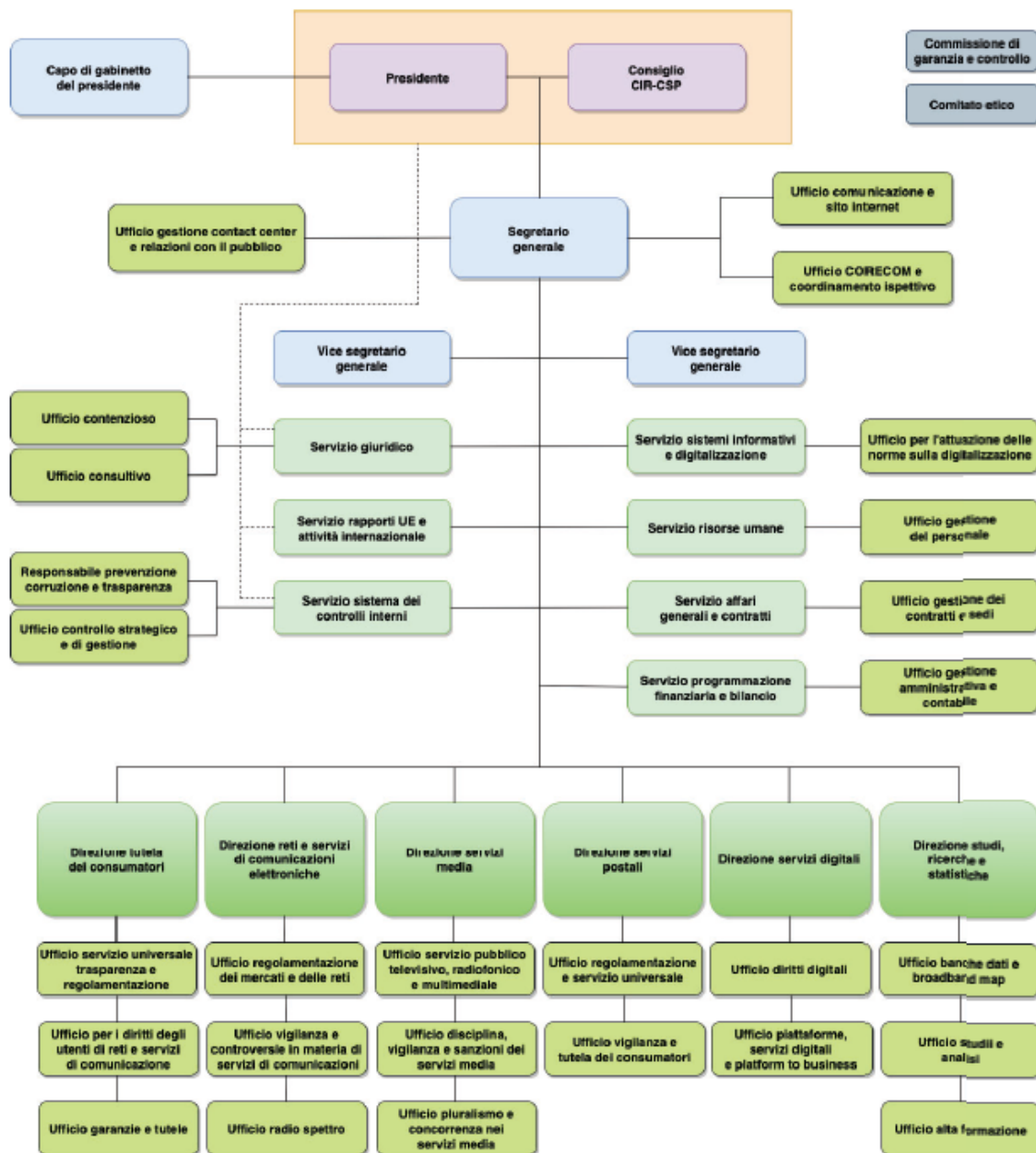
implementato a partire dal 1 ottobre 2024 – e, pertanto, ai fini della chiarezza espositiva è opportuno procedere alla rappresentazione dell’assetto organizzativo e delle competenze sia nella versione antecedente che successiva al sopra richiamato intervento di complessiva revisione dell’organizzazione e della ripartizione interna delle competenze dell’Autorità..

8. In tale linea di ragionamento è rappresentato nella figura 1, l’assetto organizzativo definito 238/21/CONS e dalla delibera n. 261/21/CONS relativo al periodo gennaio-settembre 2024, mentre nella figura 2 è rappresentato l’assetto organizzativo relativo al periodo ottobre-dicembre 2024, disciplinato dalle delibere n. 332/24/CONS e n. 382/24/CONS<sup>3</sup>.

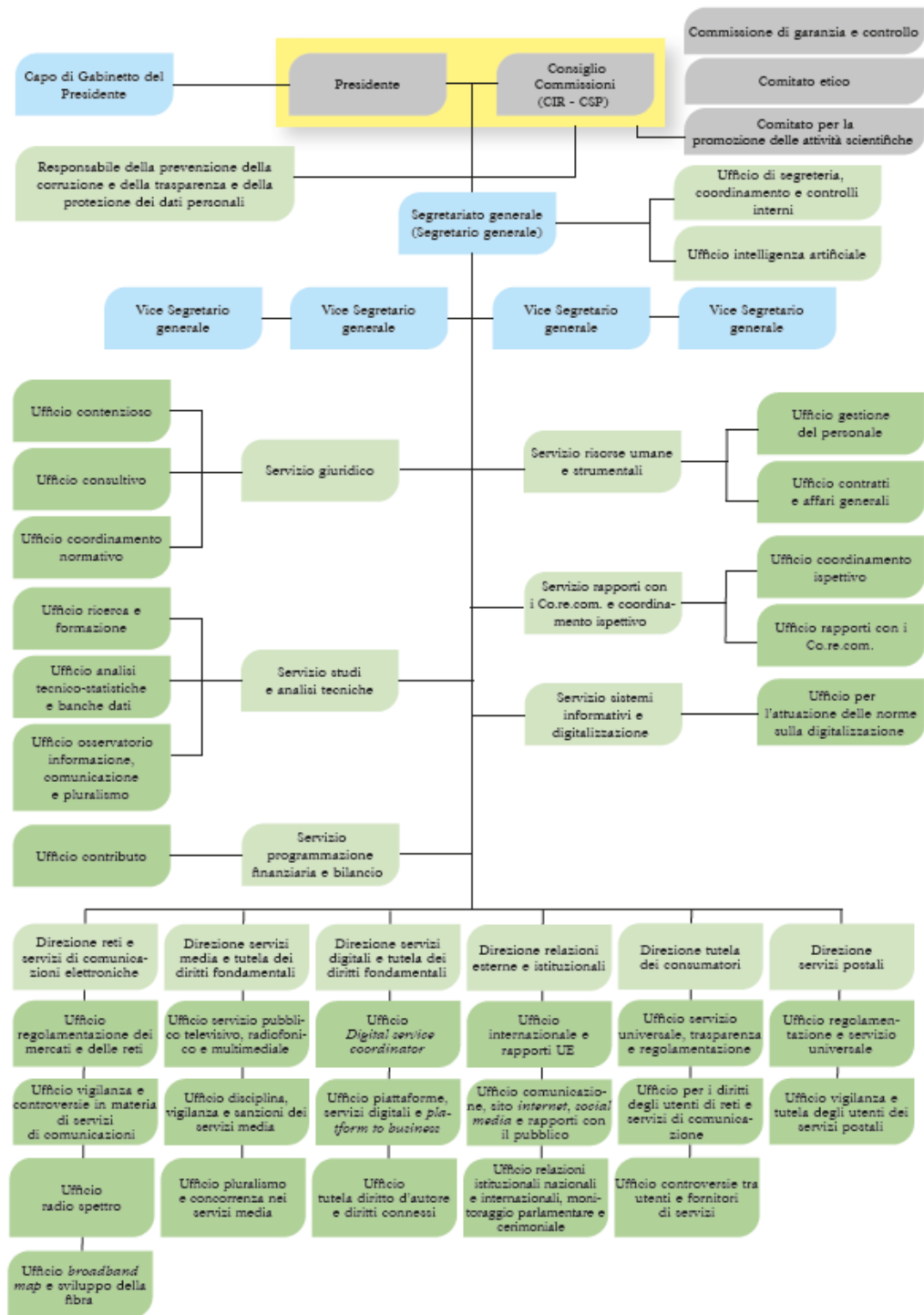
---

<sup>3</sup> Per completezza di rappresentazione, si precisa l’assetto organizzativo rappresentato nella figura 2 tiene conto dell’intervento di modifica effettuato nel mese di dicembre 2024 (delibera n. 515/24/CONS che ha istituito il *Comitato per la promozione delle attività scientifiche*) e ulteriormente razionalizzato, nel primo trimestre del 2025 (delibera n. 58/25/CONS che ha introdotto il *Servizio rapporti con i Co.re.com. e coordinamento ispettivo*), con l’obiettivo di migliorare e implementare l’efficienza e l’efficacia complessiva dell’azione amministrativa.

Figura 1 – Struttura organizzativa dell’Autorità, gennaio - settembre 2024



**Figura 2 – Struttura organizzativa dell’Autorità, ottobre - dicembre 2024**



9. Al fine di analizzare le attività svolte dall'Autorità nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla legge ed individuare, di conseguenza, quelle riferibili al settore delle comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice, così come perimetrato dalla citata ordinanza della Corte di giustizia, di seguito si riepilogano in linea generale le competenze attribuite al Segretariato generale e alle unità organizzative di primo livello, descrivendo, dapprima, quelle che svolgono attività specificatamente attinenti ai mercati di competenza istituzionale dell'Autorità e, successivamente, quelle che svolgono un'attività funzionale a garantire l'adempimento del mandato istituzionale dell'Autorità. Nell'effettuare tale illustrazione si darà conto anche dei principali interventi organizzativi e di ridefinizione delle competenze che hanno interessato le diverse unità organizzative dell'Autorità a seguito del nuovo assetto organizzativo definito con le sopra richiamate delibere 332/24/CONS e 382/24/CONS.

### **Segretariato generale**

10. Il Segretariato generale (di seguito anche SEG) è un'unità organizzativa di coordinamento generale che sovrintende alla complessiva azione amministrativa dell'Autorità e che svolge compiti funzionali all'attuazione dell'indirizzo politico, nonché attività di natura amministrativa di supporto a tutte le finalità istituzionali dell'Autorità.

11. Il Segretariato generale è diretto dal Segretario generale, il quale risponde al Consiglio del complessivo funzionamento della struttura, assicura il coordinamento dell'azione amministrativa e vigila sulla efficienza e sull'efficacia delle Direzioni e dei Servizi dell'Autorità. Fra i compiti attribuiti al Segretariato generale vi sono, in particolare: *i)* sovrintendere all'attuazione delle deliberazioni dell'Autorità verificandone tempi e modalità di esecuzione; *ii)* curare la pianificazione dei procedimenti istruttori e sovrintendere al loro regolare svolgimento, in conformità alle priorità e agli indirizzi stabiliti dagli Organi collegiali; *iii)* definire, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, gli obiettivi della programmazione strategica ed operativa ed effettuare le verifiche di natura economico gestionale sulle attività svolte dalle strutture organizzative, ivi comprese quelle relative all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dell'azione amministrativa anche sulla base del rapporto tra costi sostenuti e risultati raggiunti; sovrintendere alla pianificazione dei processi gestionali e amministrativo-contabili riferendo al Consiglio e alla Commissione di garanzia e controllo.

12. Secondo l'articolazione delle unità operative di secondo livello al Segretariato Generale sono state attribuite anche le competenze relative alla cura dei rapporti con i Comitati regionali delle comunicazioni ed effettuare il coordinamento delle attività ispettive proposte dalle Direzioni sono affidate all'Ufficio Corecom e coordinamento ispettivo (di seguito, anche SEG- Uff. Corecom), nonché fino, al mese di settembre 2024, anche le attività di coordinamento per il funzionamento del Contact Center dell'Autorità e la cura delle relazioni con il pubblico affidate all'Ufficio gestione *Contact Center* e relazioni con il pubblico (di seguito anche SEG-Uff. CC), successivamente trasferite alla neo istituita *Direzione relazioni esterne e istituzionali* (cfr. *infra*).

A seguito della riforma dell'assetto organizzativo e delle competenze in vigore dal mese di ottobre 2024, nell'ambito del Segretariato Generale è stato istituito un apposito ufficio – denominato *Ufficio intelligenza artificiale* – competente a svolgere le attività in materia di *Big data* e intelligenza artificiale anche collaborando con specifici Comitati all'uopo istituiti dall'Autorità e con le strutture interessate.

### **Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche**

13. La Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche (di seguito, anche DRS) svolge funzioni di regolazione, vigilanza, composizione delle controversie e sanzionatorie nel mercato delle reti e servizi di comunicazioni elettroniche nonché alla pianificazione e gestione delle frequenze ed attività in materia di radiospettro.

14. In particolare, si occupa dei seguenti ambiti di competenza:

- mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica;
- modelli economici di *pricing* di contabilità regolatoria e di valutazione della parità di trattamento interno-esterno;
- verifica dei costi del servizio universale e analisi e valutazione delle modifiche del contenuto dei servizi ricompresi nel servizio universale;
- tariffe e parametri qualitativi d'interconnessione, fissa e mobile, e di accesso dei servizi regolamentati e non regolamentati e verifica *ex ante* della replicabilità tecnica ed economica;
- condizioni per garantire parità di accesso e *governance* della non discriminazione (*equivalence*);
- controversie tra gli operatori di comunicazioni elettroniche e tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche;
- piani e procedure di assegnazione della numerazione e indirizzamento;
- misure per l'armonizzazione dei servizi di *roaming* nel mercato unico europeo;
- attività in materia di radiospettro nel settore delle telecomunicazioni e della radiodiffusione;
- piani e procedure di assegnazione e gestione delle frequenze per le telecomunicazioni e per la radiodiffusione;
- misure per l'armonizzazione delle regole di fornitura dei servizi di accesso a garanzia di un'internet aperta (*net neutrality*);
- pareri al Ministero dello sviluppo economico in merito ai trasferimenti dei diritti d'uso delle frequenze;

- pareri all’Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all’articolo 1, comma 6, lettera c), n. 11, della legge 31 luglio 1997, n. 249, nelle materie di competenza della Direzione;
- istruttoria relativa ai pareri sugli aiuti di Stato nelle materie di competenza della Direzione;
- sicurezza nelle comunicazioni;
- attività relative al sistema per la mappatura delle reti di accesso ad *internet* sul territorio nazionale (*broadband map*) e cura della relativa piattaforma di sviluppo e gestione (a partire da ottobre 2024).

### **Direzione tutela dei consumatori**

15. La Direzione tutela dei consumatori (di seguito anche DTC) svolge funzioni di regolazione, vigilanza, composizione delle controversie e sanzionatorie dei mercati di competenza istituzionale dell’Autorità, ai fini della tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti con particolare riguardo ai servizi di comunicazione elettronica, nonché ai servizi media e digitali. In dettaglio, la Direzione si occupa delle seguenti materie:

- tariffe e condizioni qualitative di offerta del servizio universale;
- indicatori di *performance* e correlazione tra condizioni regolate dei servizi all’ingrosso e servizi offerti ai consumatori finali;
- contratti e diritto di recesso;
- trasparenza dei prezzi e delle informazioni ai consumatori e pubblicazione;
- qualità e carte dei servizi, prestazioni dei servizi di assistenza ai clienti;
- condizioni di offerta dei servizi di accesso ad un’*internet* aperta (*net neutrality*) e di *roaming* al dettaglio di cui al Regolamento UE n. 2015/2120;
- gestione delle denunce e segnalazioni degli utenti nei settori delle comunicazioni elettroniche;
- contenzioso tra gestori e utenti nei mercati dei servizi di comunicazioni elettroniche;
- contenzioso tra operatori e utenti nei mercati dei servizi media;
- contenzioso tra operatori e utenti nei mercati dei servizi digitali;
- contenzioso tra gestori e utenti nei mercati dei servizi postali;
- rapporti con le associazioni dei consumatori e con altri organismi preposti alla gestione e risoluzione di controversie;
- pareri all’Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di pratiche commerciali scorrette, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e

di pubblicità ingannevole e comparativa, ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145.

**Direzione servizi media (ridenominata, da ottobre 2024, in Direzione servizi media e tutela dei diritti fondamentali)**

16. La Direzione servizi media (di seguito anche DSM) svolge funzioni di regolazione, vigilanza, composizione delle controversie e sanzionatorie nel mercato dei servizi media, occupandosi, *inter alia*, delle seguenti materie: *i*) tutela del pluralismo e concorrenza nei media; par condicio; servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale; *ii*) diritti audiovisivi sportivi, diritto di cronaca, eventi di grande rilevanza pubblica; *iii*) obblighi di programmazione e quote europee; *iv*) sondaggi; *v*) tutela dei minori, della dignità umana e delle minoranze e rapporti con le rappresentanze degli utenti; *vi*) titoli abilitativi dei servizi media; *vii*) numerazione automatica dei canali; *viii*) posizioni dominanti e limiti anti-concentrativi nei servizi di media, inclusa l'editoria; *ix*) monitoraggio radiotelevisivo e disciplina della pubblicità e dell'inserimento di prodotti; *x*) pubblicità delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici; *xi*) esercizio delle competenze di cui agli articoli 41 e 42 del TUSMA alle piattaforme di condivisione video; *xii*) pubblicità sul gioco d'azzardo; *xiii*) istruzione dei pareri all'Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all'articolo 1, comma 6, lett. c), n. 11, della legge n. 249/1997.

**Direzione servizi digitali (ridenominata, da ottobre 2024, in Direzione servizi digitali e tutela dei diritti fondamentali)**

17. La Direzione servizi digitali (di seguito anche DSD) svolge funzioni di regolazione, vigilanza, composizione delle controversie e sanzionatorie nei mercati dei servizi digitali, con particolare riferimento alle seguenti materie: *i*) tutela dei minori, tutela della dignità umana, pluralismo informativo, *hate speech* e disinformazione, nei servizi digitali; *ii*) promozione e monitoraggio dello sviluppo dei servizi e delle applicazioni digitali e nuovi scenari di investimento e di offerta per effetto dell'innovazione tecnologica; *iii*) mercato unico dei servizi digitali attraverso l'esercizio della funzione di *Digital service coordinator* e dei relativi poteri previsti dal Regolamento (UE) 2022/2065; *iv*) funzioni di regolamentazione, di vigilanza, anche attraverso attività ispettive e sanzionatorie, nel settore del diritto d'autore e antipirateria *online*, della gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e nella determinazione dell'equo compenso; *v*) servizi di intermediazione sulle piattaforme *online*; *vi*) elaborazione di metodologie e di strumenti finalizzati alla verifica della qualità dell'informazione sulle piattaforme digitali e all'analisi dell'impatto dell'intermediazione algoritmica; *vii*); *viii*) gestione collettiva del diritto d'autore e dei diritti connessi; *ix*) indici d'ascolto sui servizi media ed *online*; *x*) disciplina in materia di cd. *secondary ticketing*; *xi*) pareri all'Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), n. 11, della legge 31 luglio 1997, n. 249, nelle materie di competenza della Direzione

### **Direzione servizi postali**

18. La Direzione servizi postali (di seguito anche DSP) svolge funzioni di regolazione, composizione delle controversie, tutela dei consumatori, vigilanza e sanzionatori nel mercato dei servizi postali, con particolare riferimento alle seguenti materie: *i)* analisi dei mercati e promozione della concorrenza *ii)* accesso alla rete; *iii)* servizio universale; *iv)* gestione delle denunce e segnalazioni degli utenti; *v)* rilascio di pareri all’Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all’articolo 1, comma 6, lettera c), n. 11, della legge 31 luglio 1997, n. 249, nelle materie di competenza della Direzione.

### **Direzione relazioni esterne e istituzionali (introdotta da ottobre 2024)**

19. La Direzione relazioni esterne e istituzionali è competente, inter alia, per le attività di: *i)* assistenza al Presidente nella cura dei rapporti con la Commissione europea e le altre istituzioni dell’Unione europea e internazionali; *ii)* coordinamento della partecipazione ai comitati di settore, alle Reti internazionali di regolatori e agli organismi di cooperazione istituzionale; *iii)* monitoraggio dei processi legislativi e istituzionali europei nei settori di interesse e coordinamento delle analisi e dei contributi dell’Autorità anche nell’ambito dei tavoli di coordinamento e definizione del posizionamento nazionale; *iv)* monitoraggio delle iniziative europee e internazionali relative a progetti nelle materie di interesse dell’Autorità, e predisposizione degli atti necessari alla partecipazione ai relativi bandi; *v)* coordinamento dei progetti di gemellaggio e di collaborazione bilaterale e multilaterale con autorità e organismi internazionali; *vi)* cura i rapporti con gli organi di informazione e la comunicazione esterna, anche attraverso i profili social network, in attuazione degli indirizzi del Presidente e del Consiglio; *vii)* cura le relazioni istituzionali, secondo gli indirizzi del Presidente, in particolare con gli organi costituzionali, con le pubbliche amministrazioni e con le altre Autorità indipendenti; *viii)* coordinamento delle attività per il funzionamento del Contact Center dell’Autorità e cura le relazioni con il pubblico.

### **Direzione studi, ricerche e statistiche (da ottobre 2024, ridenominata Servizio studi e analisi tecniche)**

20. La Direzione studi, ricerche e statistiche (di seguito anche DSR)/Servizio studi e analisi tecniche (di seguito anche SSA) svolge analisi economico-statistiche a supporto delle attività di regolazione e tutela dei diritti dei consumatori nei diversi mercati di competenza istituzionale dell’Autorità, gestisce le banche dati ufficiali (tra cui IES, ROC, BBmap (fino ad ottobre 2024) curandone i relativi adempimenti, anche di natura sanzionatoria (ove previsti) nonché definendo i criteri per l’analisi di impatto regolamentare dei provvedimenti dell’Autorità. La Direzione svolge in particolare le seguenti attività: *i)* analisi e verifica del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC); *ii)* iniziative a favore dell’alfabetizzazione digitale; *iii)* gestione della biblioteca e cura delle banche dati per l’analisi statistica e la produzione di osservatori; *iv)* adempimenti relativi alla Informativa Economica di Sistema (IES); *v)* analisi *ex ante* e verifica *ex post* dell’impatto della regolazione (AIR e VIR); *vi)* promozione delle relazioni con Università ed enti di ricerca nazionali e internazionali; *vii)* elaborazione della relazione annuale al Parlamento; *viii)* tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC); *ix)* gestione della sezione speciale del Registro del Catasto

nazionale delle frequenze radiotelevisive; x) sviluppo e gestione della banca dati delle reti di accesso a Internet, fisse e mobili, disponibili sul territorio nazionale e di altre banche dati dell'Autorità.

**Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionale (da ottobre 2024 competenze trasferite ad ufficio ad hoc della Direzione relazioni esterne e istituzionali)**

21. Il Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionale (di seguito anche SRI) svolge attività di diretto impatto sull'esercizio delle competenze in materia di regolazione in tutti i mercati di competenza istituzionale dell'Autorità in particolare curando: *i*) i rapporti con la Commissione europea e le altre istituzioni dell'Unione europea e internazionali e il coordinamento della partecipazione dell'Autorità alle relative attività; *ii*) il coordinamento della partecipazione ai comitati di settore, alle reti internazionali di regolatori e agli organismi di cooperazione istituzionale; *iii*) il monitoraggio dei processi legislativi e istituzionali europei nei settori di interesse e coordinamento delle analisi e dei contributi dell'Autorità anche nell'ambito dei tavoli di coordinamento e definizione del posizionamento nazionale; *iv*) il monitoraggio delle iniziative europee e internazionali relative a progetti nelle materie di interesse dell'Autorità; *v*) il coordinamento dei progetti di collaborazione bilaterale e multilaterale con autorità e organismi internazionali.

**Servizio sistema dei controlli interni (da ottobre 2024 competenze trasferite ad ufficio ad hoc del Segretariato Generale ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della protezione dei dati personali)**

22. Il Servizio sistema dei controlli interni (di seguito anche SCI) garantisce che l'azione amministrativa sia portata avanti nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia svolgendo, inter alia, le attività di verifica della congruenza tra gli obiettivi della programmazione strategica e i risultati raggiunti, di controllo sull'andamento economico-gestionale dell'Autorità, di verifica degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché di prevenzione della corruzione.

**Servizio giuridico**

23. Il Servizio giuridico (di seguito anche SG) svolge attività strettamente funzionale a tutte le altre unità organizzative, occupandosi in particolare di fornire analisi giuridiche e assistenza agli Organi collegiali, al Segretario generale e agli Uffici su tutte le materie di competenza dell'Autorità, di elaborare le memorie per la difesa in giudizio dell'Autorità e di gestire i rapporti con l'Avvocatura dello Stato, nonché di elaborare le relazioni con riferimento alle procedure di infrazione dell'Unione europea e di rinvio pregiudiziale.

**Servizio affari generali e contratti (da ottobre 2024 competenze trasferite al Servizio risorse umane e strumentali)**

24. Il Servizio affari generali e contratti (di seguito anche SAG) garantisce l'azione amministrativa, svolgendo compiti di natura amministrativa e contrattuale, funzionali a tutte

le finalità istituzionali dell’Autorità, tra cui in particolare cura lo svolgimento delle procedure di acquisizione di beni e servizi, la gestione e manutenzione degli immobili e la gestione dei servizi generali dell’Autorità.

**Servizio Risorse Umane (da ottobre da ottobre 2024 competenze trasferite al Servizio risorse umane e strumentali)**

25. Il Servizio risorse umane (di seguito anche SRU) garantisce una efficiente azione amministrativa, svolgendo i compiti di gestione giuridica delle risorse umane, formazione e meritocrazia.

**Servizio sistemi informativi e digitalizzazione**

26. Il Servizio sistemi informativi e digitalizzazione (di seguito anche SSI) garantisce l’azione amministrativa occupandosi dello sviluppo e della gestione dell’infrastruttura informatica sia sul piano applicativo (acquisizione e gestione delle piattaforme hardware e software) sia sul piano operativo (assistenza agli utenti interni ed esterni dei servizi applicativi offerti).

**Servizio programmazione finanziaria e bilancio**

27. Il Servizio programmazione finanziaria e bilancio (di seguito anche SPF) garantisce l’azione amministrativa, svolgendo compiti di natura economico-contabile funzionali a tutte le finalità istituzionali dell’Autorità come, ad esempio, la determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori e la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e finanziari, nonché la gestione del trattamento economico e fiscale del personale.

### 3 RICOGNIZIONE E ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024

28. Sulla base della sopra richiamata illustrazione delle competenze attribuite alle diverse unità organizzative è possibile osservare che le attività che l’Autorità esercita per l’adempimento della propria missione istituzionale possono essere sostanzialmente ricondotte alle seguenti tipologie:

- a) attività finalizzate alla regolamentazione dei mercati delle comunicazioni elettroniche ex articolo 16, comma 4, del decreto legislativo n. 259/2003;
- b) attività finalizzate alla regolamentazione dei mercati dell’audiovisivo, dell’editoria, della pubblicità, ecc.;
- c) attività finalizzate alla regolamentazione dei mercati dei servizi postali;
- d) attività relative al settore dei servizi digitali e, in particolare, delle piattaforme di intermediazione e dei motori di ricerca *online*, delle piattaforme di condivisione video e all’esercizio delle competenze relative alla tutela del diritto d’autore e dei diritti connessi nei mercati digitali, nonché le attività in materia di contrasto e repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica *ex lege* n. 93/2023, nonché all’esercizio delle competenze in materia di Coordinatore dei servizi digitali ex Reg. UE 2022/2065 (cd. Regolamento DSA);
- e) attività strumentali ai diversi ambiti settoriali di competenza istituzionale, che l’Autorità svolge in quanto strettamente funzionali al concreto agire dell’amministrazione ed in particolare all’espletamento delle specifiche attività di regolazione, vigilanza e controllo dei precedenti ambiti settoriali di intervento.

29. Con riferimento al settore delle comunicazioni elettroniche, in coerenza con le indicazioni fornite dall’ordinanza della Corte di Giustizia UE del 29 aprile 2020, le diverse attività svolte dall’Autorità nell’anno 2024 che possono essere ricondotte nell’alveo di previsione di cui all’art. 12 della Direttiva autorizzazioni (ora art. 16 del Codice europeo delle comunicazioni elettroniche di cui alla Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che istituisce il Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche – di seguito anche CECE)<sup>4</sup>, sono riconducibili alle seguenti tre macro-categorie:

- *attività di gestione, controllo e applicazione del regime di autorizzazione generale* (di seguito, anche CE-1);
- *attività di gestione, controllo e applicazione dei diritti d’uso di radiofrequenze e di numeri* (di seguito, anche CE-2);
- *attività di gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici prescritti alle imprese che forniscono reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell’articolo 61, paragrafi 1 e 5, e degli articoli 62, 68 e 83 o a quelli designati*

---

<sup>4</sup> Nel prosieguo del presente Rendiconto per coerenza di riferimenti, si farà riferimento, ove non diversamente indicato, alle previsioni di cui all’articolo 16 del Codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

*per la fornitura del servizio universale di cui al Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (di seguito, anche CE-3).*

30. A tali macro-categorie, come noto, la Corte di Giustizia, consente di ricondurre anche (i costi sostenuti per) le attività di *“cooperazione internazionale, di armonizzazione e di standardizzazione, di analisi di mercato, di sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato, nonché di preparazione e di applicazione del diritto derivato e delle decisioni amministrative, quali le decisioni in materia di accesso e interconnessione”*.<sup>5</sup>

31. Al fine di fornire una trasparente rendicontazione dell’attività svolta nel corso dell’anno 2024, è stata effettuata, come descritto con maggior dettaglio nel prosieguo del presente documento, una ricognizione e analisi delle varie linee attività realizzate dalle diverse articolazioni organizzative dell’Autorità, acquisendo contestualmente dalle medesime unità organizzative anche le informazioni relative alle risorse umane e strumentali impiegate per l’esecuzione delle attività inerenti alle sopra richiamate macro-categorie, necessarie per la valorizzazione dei relativi oneri.

32. Nell’annesso A al presente documento di rendicontazione è fornita l’elencazione di dettaglio dell’attività svolta e la relativa classificazione effettuata. Nel successivo paragrafo 3.1 sono riferite le ragioni per le quali alcune specifiche linee di attività svolte e/o *output* realizzati dall’Autorità (in particolare, gli atti deliberativi adottati nel corso del 2024 dagli Organi collegiali di vertice e le determinate assunte dei responsabili delle unità organizzative) sono state ricondotte nell’alveo di previsione di cui all’art. 16 del CECE.

33. Nel paragrafo 3.2, si fornisce un prospetto di sintesi, sulla consistenza della attività svolte e degli *output* realizzati dalle varie unità organizzative dell’Autorità che non sono riconducibili all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16, del sopra richiamato Codice Europeo, in quanto afferenti all’esercizio di competenze attribuite all’Autorità per altri ambiti settoriali di intervento.

34. A partire dagli esiti della ricognizione e classificazione delle attività è stata effettuata la valorizzazione del relativo onere attraverso la metodologia di imputazione dei costi, descritta nel paragrafo 3.4.

---

<sup>5</sup> Più nel dettaglio, merita, altresì, ricordare come nella richiamata ordinanza la Corte di Giustizia, al para 41, abbia espressamente affermato che *“...Per quanto riguarda le funzioni dell’ANR relative alla regolazione, alla vigilanza, alla composizione delle controversie e sanzionatorie, menzionate dal giudice del rinvio”* – ovvero quelle attribuite alla ANR dal quadro europeo delle comunicazioni elettroniche – , *“occorre rilevare che queste derivano dalle attività di gestione, controllo e applicazione del regime di autorizzazione generale, dei diritti d’uso o degli obblighi specifici, di modo tale che i costi sostenuti per le medesime possono essere coperti dai diritti amministrativi imposti conformemente all’articolo 12, paragrafo 1, lettera a), della direttiva autorizzazioni”*, ora articolo 16 del Codice europeo delle comunicazioni elettroniche di cui alla Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che istituisce il Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche – CECE.

### 3.1 Attività afferenti al settore delle comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle competenze ex art. 16 del CECE

35. Preliminarmente alla illustrazione degli esiti dell'attività di ricognizione e classificazione e riconduzione alle macro-categorie di attività di cui all'ordinanza della Corte di Giustizia, si precisa che, sulla base della ricostruzione e analisi delle complessive competenze attribuite all'Autorità in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche, sono state delineate le associazioni di seguito descritte con la precisazione, di ordine generale per cui, con riferimento all'esercizio delle funzioni relative alla vigilanza, alla composizione delle controversie e sanzionatorie l'Autorità è dell'avviso che tutte le attività a tal fine svolte rientrino nell'ambito della "gestione del sistema di autorizzazione generale", in linea del resto come quanto espressamente ed inequivocabilmente dalla Corte di Giustizia nella richiamata ordinanza del 2020 in cui si afferma che "[...] occorre rilevare che queste derivano dalle attività di gestione, controllo e applicazione del regime di autorizzazione generale, dei diritti d'uso o degli obblighi specifici, di modo tale che i costi sostenuti per le medesime possono essere coperti dai diritti amministrativi imposti conformemente all'articolo 12, paragrafo 1, lettera a), della direttiva autorizzazioni".

36. Alla macro-categoria di attività indicata con la sigla **CE-1** comprendente le attività di gestione, controllo e applicazione del regime di autorizzazione generale di cui all'articolo 12 del CECE, nonché le relative condizioni richiamate dall'articolo 13 del medesimo CECE come elencate nell'allegato I, parti A, B e C, del medesimo CECE<sup>6</sup> sono riconducibili, dal

---

<sup>6</sup> A seguito della evoluzione del quadro normativo europeo in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica nel passaggio dalla formulazione della Direttiva 2002/20/CE cd. Direttiva Autorizzazioni (atto in relazione alla quale si è declinato l'orientamento del Giudice Europeo nell'ordinanza di aprile 2020) e la disciplina attualmente dettata dal cd. Codice Europeo delle Comunicazioni elettroniche di cui alla Direttiva 2018/1972, c'è stata una evoluzione/modifica della formulazione *letterale* del testo dell'Allegato I.

Nella formulazione dell'allegato I "originario" l'elenco delle "condizioni" che potevano corredare il sistema della autorizzazione generale era articolato su tre lettere A, B e C, mentre nella nuova formulazione dell'allegato I (al CECE) l'elenco delle condizioni risulta articolato su cinque lettere A, B, C, D ed E.

Più in dettaglio, la precedente formulazione dell'Allegato I alla cd. Direttiva Autorizzazioni conteneva la seguente articolazione delle condizioni: A) Condizioni che possono corredare l'autorizzazione generale; B) Condizioni che possono corredare la concessione di diritti d'uso delle frequenze radio; C) Condizioni che possono corredare la concessione di diritti d'uso dei numeri.

La nuova formulazione dell'Allegato I al Codice europeo delle comunicazioni elettroniche, contiene ora la seguente articolazione delle condizioni: A) Condizioni generali che possono corredare l'autorizzazione generale; B) Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di reti di comunicazione elettronica; C) Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri; D) Condizioni che possono corredare la concessione di diritti d'uso dello spettro radio; E) Condizioni che possono corredare la concessione di diritti d'uso delle risorse di numerazione.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, si può rilevare che, a seguito della modifica della formulazione dell'allegato I, i riferimenti alle lettere B e C della precedente formulazione dell'Allegato I alle Direttive Autorizzazioni cui si riferisce CGUE) debbano intendersi riferiti alle lettere D ed E della nuova formulazione dell'Allegato I al CECE, mentre il riferimento alla lettera A dell'Allegato I della precedente formulazione "A. Condizioni che possono corredare l'autorizzazione generale" deve essere inteso ora riferito alle lettere A, B, C dell'attuale formulazione dell'Allegato I al CECE che effettua una articolazione più dettagliata delle condizioni cui può essere assoggettata l'autorizzazione generale e, dunque, si deve intendere riferito all'insieme delle voci contenute nell'elenco dell'Allegato I articolate in: A) Condizioni generali che possono corredare l'autorizzazione generale; B) Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la

punto di vista del relativo contenuto, le attività svolte dall’Autorità nel 2024 che hanno riguardato:

- i. la gestione del sistema di autorizzazione generale;
- ii. le controversie tra operatori e utenti;
- iii. l’adozione di provvedimenti sanzionatori;
- iv. i provvedimenti in materia di tutela del consumatore.

37. Più in generale, si rileva come il rinvio, effettuato anche dalla Corte di Giustizia, all’allegato I della Direttiva Autorizzazioni, disciplina attualmente trasfusa nel Codice europeo delle comunicazioni elettroniche, consente di estendere l’ambito delle competenze esercitate ex articolo 16 del CECE – competenze, dunque, che possono essere legittimamente coperte dal punto di vista finanziario mediante l’imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche – anche a tutte le attività e competenze esercitate dalle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d’uso dello spettro radio e i diritti d’uso delle risorse di numerazione” elencate nel richiamato allegato I del Codice delle comunicazioni elettroniche.

38. Con particolare riferimento alle **attività svolte a tutela dei consumatori, la relativa integrale riconducibilità all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE** viene, dunque, ritenuta fondata anche sulla base del **richiamo alla lettera C) dell’Allegato I** al Codice delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “*C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri*” - **il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”**.

39. In tale linea di ragionamento, si rileva come rientrino a pieno titolo nell’ambito dell’alveo dell’articolo 16 del CECE, tutte le attività delegate ai Corecom e relative, in particolare, alla tutela dei consumatori dei servizi di comunicazioni elettroniche nei diversi contesti regionali di riferimento, nonché l’attività di tenuta delle relazioni con il pubblico, che si realizza in primo luogo attraverso la gestione del servizio di *Contact-Center* dell’Autorità.

40. Tale tipologia di attività, infatti, assicura, mediante servizi di contatto telefonico, posta elettronica o altri mezzi telematici, l’informazione e la comunicazione nei confronti dei pubblici di riferimento, assiste l’utenza dei settori regolati nell’utilizzo degli strumenti di tutela o nell’assolvimento degli obblighi istituzionali, facilita l’esercizio dei diritti d’informazione e di accesso da parte dei cittadini.

---

*fornitura di reti di comunicazione elettronica; C) Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri.*

41. L'attività di vigilanza che ne consegue costituisce il principale presupposto per l'avvio dei procedimenti sanzionatori nonché per l'elaborazione di programmi di intervento generale e regolamentare in linea con le previsioni contenute nel Codice europeo e nazionale in materia di comunicazioni elettroniche.

42. Nella medesima linea di ragionamento, si ritengono non irrelate all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE le attività svolte dall'Autorità in tema di collaborazione istituzionale nella forma di resa di pareri all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), sia di quelli relativi all'applicazione delle norme in materia di intese, abusi di posizione dominante e di controllo delle operazioni di concentrazioni che riguardano o coinvolgono operatori attivi nel settore dei servizi di comunicazioni elettroniche, sia di pareri che riguardano l'applicazione delle norme in materia di pratiche commerciali scorrette realizzate nel settore dei – o attraverso i – servizi di comunicazioni elettroniche. In questi casi, infatti, grazie alla collaborazione istituzionale che si concretizza attraverso la resa dei pareri si realizza il duplice obiettivo di contribuire sia al più efficace *enforcement* delle competenze proprie dell'AGCM che ad evitare il rischio del verificarsi di potenziali effetti negativi sul settore dei servizi di comunicazioni elettroniche che potrebbero rendere meno efficace l'azione di regolazione, vigilanza e controllo e di tutela dei consumatori ed utenti esercitata dall'AGCOM.

43. Alla macro-categoria di attività indicata con la sigla **CE-2** – comprendente le attività di gestione, controllo e applicazione dei diritti d'uso dello spettro radio e delle risorse di numerazione di cui all'articolo 13 del CECE nonché le relative condizioni come elencate nell'allegato I, parti D ed E, del medesimo CECE – sono state ricondotte, dal punto di vista del relativo contenuto, le attività svolte dall'Autorità nel 2024 che hanno riguardato:

- i. la realizzazione delle attività funzionali alla gestione dello spettro radio e delle frequenze trasmissioni;
- ii. le attività in materia di definizione del piano nazionale di numerazione e relativa disciplina attuativa;
- iii. i procedimenti sanzionatori nelle materie di cui sopra;

44. Alla macro-categoria di attività indicata con la sigla **CE-3** – comprendente le attività di gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici prescritti alle imprese che forniscono reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'articolo 61, paragrafi 1 e 5, e degli articoli 62, 68 e 83 o a quelli designati per la fornitura del servizio universale ai sensi del CECE – sono state ricondotte, dal punto di vista del relativo contenuto, le attività svolte dall'Autorità nel 2024 che hanno riguardato:

- i. le analisi di mercato espressamente previste dal quadro normativo in materia di comunicazioni elettroniche, compresi i provvedimenti che disciplinano obblighi derivanti dalle analisi di mercato, nonché le attività connesse alla vigilanza e controllo del relativo effettivo rispetto da parte degli operatori;
- ii. il servizio universale e la relativa disciplina attuativa, verifica del costo netto, ecc.;
- iii. le controversie tra operatori;
- iv. i procedimenti sanzionatori nelle materie di cui sopra.

45. Del pari, e in coerenza con le indicazioni fornite dalla giurisprudenza europea e nazionale riferite alla disciplina in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche, sono, altresì, ricondotte nell'alveo dell'articolo 16 del CECE – macro-categoria di attività indicata con la sigla CE-1/2/3 – anche le attività di cooperazione internazionale, di armonizzazione e di standardizzazione, di analisi e studio dei mercati, di sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato, di preparazione e di applicazione del diritto derivato e delle decisioni amministrative, ivi incluse le attività svolte per le funzioni di regolazione, vigilanza, composizione delle controversie, sanzionatorie in materia di reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche attribuite alla Autorità in conformità a quanto previsto dal quadro europeo delle comunicazioni elettroniche.

46. Nel dettaglio, la proiezione dell'attività dell'Autorità alla dimensione internazionale si caratterizza per essere un imprescindibile elemento – quando non addirittura, in alcuni casi, un presupposto - per un pieno ed efficace esercizio delle competenze istituzionali dell'Autorità in materia di comunicazione elettronica per l'esercizio delle competenze di cui al richiamato articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche. Ciò, in larga misura, in ragione dei vincoli istituzionali e normativi definiti dal legislatore euro-unitario, ma anche in relazione alla dimensione sempre più globale dei mercati e alla affermazione e consolidamento di dinamiche che travalicano i confini geografici nazionali

47. In tale linea di ragionamento è, pertanto, fondamentale per Agcom il proprio impegno nel contesto internazionale che si è manifestato anche nell'assegnazione o conferma di importanti ruoli di coordinamento nell'ambito delle varie piattaforme ed organismi internazionali e all'aggiudicazione, in consorzio con istituzioni ed autorità estere, di importanti progetti di gemellaggio comunitario.

48. Nel corso dell'anno 2024, l'Autorità ha proseguito il proprio impegno nel BEREC, continuando a coordinare i gruppi di lavoro *Regulatory Framework* e *Regulatory Accounting and Market Monitoring* e a fornire il proprio attivo contributo a tutti i filoni di attività dell'organismo. L'Autorità ha, in particolare, assicurato il coordinamento dei gruppi istituiti a supporto dell'attività dell'Ufficio BEREC con riguardo agli ambiti specifici delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, delle comunicazioni istituzionali e della sostenibilità. Nello specifico, l'Agcom ha coordinato, in seno al gruppo *Regulatory Framework*, la riflessione del BEREC e la stesura del contributo alla consultazione europea sul Libro Bianco, pubblicato nel giugno 2024; l'Autorità ha inoltre curato la redazione del parere del BEREC sul funzionamento del regime dell'autorizzazione generale, previsto dall'articolo 122.3 del Codice e pubblicato nel dicembre 2024.

49. Di grande attualità, come confermato dalla proposta di raccomandazione sulle infrastrutture sicure e resilienti di cavi sottomarini del 26 febbraio 2024 (*C(2024) 1181final, Raccomandazione della Commissione del 26 febbraio 2024 sulle infrastrutture sicure e resilienti di cavi sottomarini*) è il tema della connettività sottomarina internazionale, già all'attenzione del BEREC dal 2022 nell'ambito di una linea di attività coordinata da AGCOM che è culminata nella redazione del rapporto adottato nel mese di giugno 2024 (*BEREC Report on the authorisation and related framework for international submarine connectivity infrastructures*, 6 giugno 2024 BoR (24) 85).

50. Con riferimento ai gruppi di lavoro nei quali l’Autorità ha svolto un ruolo attivo, si possono richiamare, tra gli altri, il *Regulatory Accounting and Market Monitoring* (RAMM) ed il rapporto annuale sull’applicazione nazionale delle metodologie di *regulatory accounting*. Sempre in relazione all’applicazione dei rimedi SMP, si ricorda il quinto rapporto annuale relativo al calcolo dei parametri del *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) secondo quanto previsto dalla *Notice* della Commissione europea del 6 novembre 2019.

51. L’Autorità nel corso dell’anno 2024 ha confermato il coinvolgimento dei propri esperti nelle attività di redazione dei principali documenti adottati dal Comitato dei regolatori del BEREC nel periodo di riferimento, tra i quali si segnalano, in particolare, : a) il Rapporto sulle dinamiche dell’ecosistema di interconnessione IP (*BEREC Report on the IP Interconnection ecosystem BoR (24) 177*); b) il Rapporto sui servizi *Cloud* (*BEREC Report on Cloud and Edge Computing Services BoR (24) 136*); c) il Rapporto sull’ingresso dei grandi fornitori di contenuti nell’ecosistema di Internet e il loro impatto sul settore delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche (*BEREC Report on the entry of large content and application providers into the markets for electronic communications networks and services BoR (24) 134*); d) il Rapporto che indaga gli strumenti per far crescere la consapevolezza ambientale degli utenti, in quanto utilizzatori dei prodotti digitali (*BEREC Report on ICT sustainability for end-users: Empowering end-users through environmental transparency on digital products BoR (24) 82*).

52. Infine, l’Autorità ha continuato a cooperare con il ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT) nella condivisione di informazioni e nella definizione della posizione nazionale sulle materie di competenza nell’ambito delle attività del Comitato delle Comunicazioni (COCOM), del *Radio Spectrum Committee* (RSC), e a partecipare al *Radio Spectrum Policy Group* (RSPG) e al Comitato CEPT ECC. Infine, possono essere richiamate anche le attività concernenti i rapporti con la Commissione europea e con le amministrazioni nazionali coinvolte, con riguardo alla predisposizione della seconda relazione annuale e del relativo *Country Chapter*, sullo stato del decennio digitale (2024) e dell’*EU Justice Scoreboard*. La relazione valuta i progressi compiuti sia a livello dell’UE che a livello nazionale verso la realizzazione degli obiettivi fissati nel programma strategico per il decennio digitale 2030 mentre l’*EU Justice Scoreboard* è focalizzato sul complessivo funzionamento dei sistemi giudiziari nazionali, in termini di efficienza, qualità e indipendenza, in relazione all’applicazione del diritto europeo in materia di comunicazioni elettroniche.

53. Del pari, nella prospettiva di contribuire ad assicurare una effettiva ed efficace “*sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato, nonché di preparazione e di applicazione del diritto derivato e delle decisioni amministrative*” risultano di fondamentale importanza gli sforzi profusi dall’Autorità in attività di studio delle tematiche di interesse e di rilievo per l’esercizio delle competenze dell’Autorità in materia di comunicazioni elettroniche – e segnatamente indagini conoscitive, realizzazione di consultazioni pubbliche. L’attività di regolamentazione, vigilanza e tutela dei diritti di consumatori ed utenti connesse alle attività economiche esercitate dagli operatori di rete e servizi di comunicazioni elettroniche presuppone, infatti, un costante e approfondito esame delle tendenze tecnologiche e di mercato, in particolare quando l’ambito di riferimento risulta strettamente collegato alle evoluzioni tecnologiche.

54. Al riguardo, si evidenzia come l'efficace svolgimento delle attività di regolamentazione, vigilanza e tutela dei diritti di consumatori dei servizi di comunicazioni elettroniche presuppone, infatti, un costante e approfondito esame delle tendenze tecnologiche e di mercato, in particolare in tali specifici ambiti di competenza. Appare, pertanto, evidente, la stretta connessione di tali attività con lo svolgimento da parte dell'Autorità di analisi, ricerche ed indagini conoscitive riferibili ai sopra richiamati ambiti di attività dell'articolo 16 del CECE.

55. Nella medesima linea di ragionamento, l'attività informativa, divulgativa e di scambio con i vari attori interessati – che si realizza mediante la produzione di Osservatori, Report, Focus di approfondimento, e la relazioni con Università e centri di ricerca, occasioni di confronto con attori istituzionali ecc. – da un lato fornisce a tutti gli *stakeholder* una visione di sintesi del quadro congiunturale di tutti i mercati di competenza dell'Autorità e, dall'altro consente a tali soggetti di acquisire informazioni sulle politiche regolamentari adottate dalle Autorità e, più in generale, sulla programmazione strategica di lungo periodo, al fine di poter meglio interpretare decisioni che hanno un significativo impatto sulla redditività, sugli incentivi all'investimento e sulla distribuzione dei ricavi nel settore.

56. Inoltre, l'attività di relazione con il pubblico, che si realizza in primo luogo attraverso la gestione del servizio di *Contact-Center* dell'Autorità, assicura, mediante servizi di contatto telefonico, posta elettronica o altri mezzi telematici, l'informazione e la comunicazione nei confronti dei pubblici di riferimento, assiste l'utenza dei settori regolati nell'utilizzo degli strumenti di tutela o nell'assolvimento degli obblighi istituzionali, facilita l'esercizio dei diritti d'informazione e di accesso da parte dei cittadini. L'attività di vigilanza che ne consegue costituisce il principale presupposto per l'avvio dei procedimenti sanzionatori nonché per l'elaborazione di programmi di intervento generale e regolamentare in linea con le previsioni contenute nel Codice europeo e nazionale in materia di comunicazioni elettroniche.

57. Rinviano all'annesso A per l'illustrazione degli elenchi di maggiore dettaglio delle attività, procedimenti, provvedimenti ed *output* di varia natura (relazioni, studi, report, osservatori, ecc.) prodotti dall'Autorità nell'anno 2024 nell'esercizio delle attività e competenze inerenti al settore delle comunicazioni elettroniche ex articolo 16 del CECE, di seguito si riportano per principali attività svolte nel corso del periodo:

- le attività di monitoraggio e vigilanza esercitate in funzione della promozione degli investimenti in connettività alla banda ultra-larga a beneficio della concorrenza, del rafforzamento del mercato interno e della tutela degli utenti;
- le attività di analisi dei mercati dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa, svolte con l'obiettivo di promuovere una concorrenza efficace e sostenibile nel lungo periodo nella fornitura delle reti e servizi di comunicazione elettronica;
- le attività mirate alla gestione efficiente dello spettro radio e, in particolare, nella partecipazione, insieme al MIMIT, alle attività svolte in ambito internazionale nei principali organismi dell'Unione europea che svolgono compiti di regolazione e policy, ossia il *Radio Spectrum Committee* (RSC) e il *Radio Spectrum Policy Group* (RSPG,) nonché ai gruppi di lavoro BEREC, responsabili della predisposizione delle opinioni e di rapporti sui temi connessi allo spettro radio,



- le attività in materia di Servizio Universale, nell'ambito delle quali, a tutela dei consumatori, con particolare riferimento al servizio di accesso adeguato a Internet a banda larga, al fine di garantire, su tutto il territorio nazionale, la larghezza di banda necessaria per la partecipazione dei cittadini alla vita sociale ed economica;
- le contestazioni effettuate agli operatori per violazione delle condizioni poste dall'autorizzazione generale;
- tutte le attività (ivi compresi i tavoli tecnici e l'elaborazione di linee guida) riguardanti l'accesso e l'interconnessione riconducibili all'art. 61 del CECE;
- le attività in materia di *roaming internazionale* o di *net neutrality* che possono essere ricondotte, per i diversi profili di rilevanza, essenzialmente all'ambito della macro-categoria CE-1;
- le delibere concernenti l'autorizzazione ad applicare un sovrapprezzo di *roaming*, che rientrano nell'alveo delle attività previste dall'art. 61 del CECE, sebbene costituiscano misure eccezionali adottate al fine di garantire la sostenibilità economica del modello di tariffazione;
- le procedure di pubblicazione della contabilità regolatoria di Telecom Italia, in quanto rientrano negli obblighi specifici di cui all'art. 83 del CECE;
- le approvazioni delle offerte di riferimento di Telecom Italia, nonché delle condizioni tecniche ed economiche praticate dal medesimo operatore, in quanto rientrano negli obblighi specifici di cui all'art. 68 del CECE;
- le attività concernenti la tutela del consumatore (ivi inclusi i pareri rilasciati all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di pratiche commerciali scorrette e le controversie fra utenti e operatori) che sono svolte alla luce degli obblighi derivanti dal regime di autorizzazione generale;
- le attività riguardanti la valutazione del costo netto del servizio universale, in quanto rientranti fra gli obblighi specifici prescritti agli operatori designati per la fornitura del servizio universale;
- tutte le attività di vigilanza e regolamentari riguardanti lo spettro radio e la numerazione;
- tutte le decisioni in materia di qualità del servizio offerto agli utenti finali come previsto dalle condizioni imposte alle imprese in virtù dell'autorizzazione generale;
- le attività riguardanti il servizio universale, in quanto rientrano tra gli obblighi specifici prescritti agli operatori designati per la fornitura del servizio universale;
- l'attività di vigilanza sulla corretta implementazione della disciplina contenuta nelle delibere connesse agli impegni assunti da TIM, che sono riconducibili all'art. 68 del CECE
- le delibere riguardanti gli obblighi specifici di cui all'art. 68 del CECE;



- le attività di valutazione della replicabilità tecnica ed economica delle offerte al dettaglio di TIM rivolte alla clientela residenziale e non residenziale, in quanto rientrano nell'ambito delle attività di controllo dei prezzi dei servizi al dettaglio previsto dall'art. 83 del CECE;
- le attività di vigilanza svolte sull'adempimento degli obblighi regolamentari imposti al fornitore del servizio universale (TIM) in materia di parità di accesso alla rete in virtù delle prescrizioni di cui all'art. 68 del CECE;
- le attività di gestione e sviluppo della *Broadband Map* che costituisce una mappatura geografica di tutte le reti di accesso ad Internet esistenti sul territorio nazionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 22 del CECE. Tali attività difatti rientrano fra quelle previste in ottemperanza agli obblighi specifici di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del CECE;
- attività delegate ai Corecom riferibile all'esercizio, da questi svolte, delle competenze in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche;
- le partecipazioni ai gruppi di lavoro del BEREC previste ai sensi del CECE, nonché, più in generale, le attività di collaborazione, anche attraverso attività di gemellaggi con altre Autorità di regolamentazione, la predisposizione di risposte a richieste di informazioni di altre Autorità/Istituzioni europee, partecipazione a tavoli tecnici, elaborazione del report annuale Italiano sulla *net neutrality* e del contributo per la partecipazione alla consultazione europea sulla revisione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato per le reti a banda larga, ecc.;
- la sopra richiamata attività di gestione e supervisione del *Contact Center* multicanale dell'Autorità, di gestione delle segnalazioni da parte degli utenti e delle richieste di informazioni da parte di cittadini ed Enti che riguardano il settore delle comunicazioni elettroniche, che sono strettamente correlate con l'obiettivo di tutelare i consumatori.

58. Sono altresì riconducibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16, del CECE anche le attività di carattere più propriamente amministrativo, ai fini della definizione del bando di gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria degli operatori di rete fissa, la gestione del contenzioso e l'attività consultiva in materia di comunicazioni elettroniche, nonché la determinazione del contributo dovuto dagli operatori di comunicazioni elettroniche all'Autorità e la relativa riscossione e gestione, che hanno un evidente nesso di causalità con le attività di cui all'art. 16 del CECE.

59. Nella seguente tabella 1.A si fornisce un prospetto di sintesi della consistenza complessiva dell'attività provvedimentale – articolato nelle macro-categorie di attività indicate dall'ordinanza della Corte di Giustizia, rinviando, all'allegato A (tabella a.2) per l'elenco di dettaglio dei provvedimenti adottati. Detti provvedimenti sono stati adottati dagli Organi collegiali dell'Autorità - Consiglio (CONS) e Commissione per le infrastrutture e le reti (CIR) – sulla base dell'attività istruttoria e procedimentale svolta – o assunti direttamente con determinate direttoriali dei responsabili - dalle due unità organizzative di primo livello, primariamente coinvolte nell'esercizio delle competenze in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche: la DRS e la DTC.

**Tabella 1.A – Articolazione per U.O. della partecipazione alla attività provvedimentale (delibere e determine) realizzata nell’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE – Anno 2024**

Unità operative	CE-1	CE-2	CE-3	CE1-2-3
<b>Delibere</b>				
DRS	2	5	38	
DTC	85	0,5	0,5	
SPF				2
<b>Determine</b>				
DRS			15	
DTC	61			

60. Considerando le attività di carattere non provvedimentale riferibili all’esercizio delle competenze afferenti all’articolo 16 del CECE (cfr. Annesso A, tabella a.3), è possibile fornire nella seguente tabella 1.B anche una misura della consistenza complessiva delle linee di attività svolte dall’Autorità nel corso dell’anno 2024.

**Tabella 1.B – Linee di attività realizzate relative all’esercizio delle competenze di cui all’art. 16 del CECE - ripartizione per unità organizzativa – Anno 2024**

Unità operative	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	TOTALE
DRS	2	4	20	17	2
DTC	21	4	1	9	21
DSR/SSA	2		1	10	2
SRI/DRE				26	
SEG - Uff. Corecom	1√	1√	1√	1√	
SEG - Uff. CC/DRE	1√	1√	1√	1√	
SGI				1√	
SPF				1√	
SID	√1				

61. Al riguardo si precisa che tanto l’attività provvedimentale che l’attività non provvedimentale realizzata dall’Autorità nello svolgimento delle diverse linee di attività riferibili all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE non presentano caratteristiche di omogeneità e di completa comparabilità, sia per la natura e la complessità delle attività svolte, sia in termini di assorbimento delle risorse umane impiegate.

62. Pertanto, alla luce dell’ampiezza e della specificità dell’azione dell’Autorità, la sola indicazione *quantitativa* dell’attività provvedimentale e non provvedimentale appare meramente descrittiva ed - isolatamente considerata - non può essere considerata come rappresentativa della effettiva onerosità delle linee di attività svolte in quanto non consente di tenere conto della diversa *qualità* e *complessità* delle varie linee di attività realizzate nel corso dell’anno 2024.

63. Al riguardo, infatti, appare di centrale rilevanza, come più avanti precisato ed illustrato, la acquisizione delle informazioni sulla valorizzazione dell'assorbimento delle risorse umane effettivamente connesso alla realizzazione delle diverse linee di attività e competenze esercitate dall'Autorità.

### 3.2 Le attività svolte dall'Autorità in settori differenti dalle comunicazioni elettroniche

64. Per completezza informativa e per fornire ulteriore dimostrazione della trasparenza di azione dell'Autorità in ordine alla complessiva attività per l'esercizio delle competenze istituzionali non afferenti alle attività di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche, si rappresenta che nelle tabelle illustrate nel paragrafo 4 del presente Rendiconto saranno riportate le informazioni gestionali ed economiche di sintesi della complessiva incidenza sulle diverse unità organizzative nelle quali si articola l'Autorità, in modo da dar conto anche della ripartizione dell'incidenza delle attività svolte dalle diverse articolazioni organizzative tra i diversi ambiti settoriali di propria competenza.

65. Nella seguente tabella 2 è inoltre fornita una rappresentazione di sintesi della attività svolta nei diversi ambiti settoriali di competenza nell'anno 2024 ed, in particolare, della consistenza quantitativa delle delibere a prevalente caratterizzazione settoriale negli ambiti di competenza diversi da quello relativo all'articolo 16 del codice delle comunicazioni elettroniche.

**Tabella 2 – Principali provvedimenti (delibere) e linee di attività riferibili ad altri ambiti settoriali di competenza - Ripartizione per unità organizzativa**

Unità organizzativa	SM		SP		SD	
	D.	A.	D.	A.	D.	A.
<b>DSD</b>	144	√			12	√
<b>DSD/SSI</b>						√
<b>DSM</b>	279	√				
<b>DSP</b>			23	√		
<b>DTC</b>	6	√			3	
<b>DSR/SSA</b>	12	√		√	3	√
<b>SRI/DRE</b>		√		√		√
<b>SGI</b>		√		√		√
<b>SEG - Uff. Corecom</b>		√		√		√
<b>SEG - Uff. CC/DRE</b>		√		√		√
<b>SPF</b>	2	√	1	√	5	√
<b>Totale</b>	444		24		23	

#### Legenda

- SM: aggregato di attività comprendente le attività in materia di regolazione, vigilanza e controllo dei mercati a tutela della concorrenza e del pluralismo esterno ed interno nel settore dei servizi media (ex D. lgs.

- 208/2021 – TUSMA), le attività in materia di diritti sportivi audiovisivi ex d. lgs 9/2008; le attività in materia di - cd. *secondary ticketing* (ex lege 232/2016); le attività in tema di contrasto alla pubblicità al gioco d'azzardo ex d.l. 87/2018 – Legge 96/2018; gli interventi a tutela del diritto d'autore e diritti connessi esercitate in base al quadro normativo antecedente alle nuove competenze attribuite con il d.lgs. 177/2021.
- SP: Attività in materia di regolazione, vigilanza e controllo in materia di servizi postali (D. lgs. 261/1999).
  - SD: aggregato di attività relativo all'esercizio delle competenze in materia di Piattaforme di intermediazione e motori di ricerca online ex legge n. 178/2020); Piattaforme di condivisione video (d.lgs 208/2021); Diritto d'autore e diritti connessi nei mercati digitali (d.lgs. 177/2021); Regolazione, vigilanza e controllo dei mercati per il contrasto della pirateria online ex lege n. 93/2023; Attività svolta in base all'attribuzione delle competenze di Coordinatore dei Servizi Digitali ex Regolamento DSA.

### **3.3 Le attività di carattere trasversale e di supporto all'azione ed all'esercizio delle competenze relative a tutti gli ambiti istituzionali di intervento dell'Autorità**

66. Come in precedenza accennato (cfr. supra § 27), accanto alle attività riguardanti specificatamente gli ulteriori settori d'intervento dell'Autorità (postale, servizi di media, servizi digitali in senso lato), le restanti attività svolte dalle diverse unità organizzative non sono qualificabili sulla base di una univoca o anche solo *prevalente* destinazione settoriale ma hanno *natura trasversale* in quanto interessano ed impattano, per le loro caratteristiche intrinseche, su tutti gli ambiti di competenza e di intervento, risultando essenziali per garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa quale presupposto indefettibile per consentire l'adempimento del mandato istituzionale dell'Autorità.

67. Con riferimento a tale attività cd. "trasversale" si rileva come sulla base del richiamo ai principi indicati nella giurisprudenza (cfr., in particolare, CDS, VI Sez., 6828/2023) che sottolineando l'importanza di valorizzare l'aspetto "funzionale" rispetto a quello strutturale, sia possibile ritenere legittimamente inclusa nel perimetro di cui all'articolo 16 del CECE anche l'ulteriore attività strumentale che all'esercizio di tali competenze sia indirettamente riferibile.

68. Più in particolare, nella richiamata pronuncia, il Giudice ha rilevato (cfr. punto 16.2.2.) che "[d]ovendosi, pertanto, valutare l'aspetto funzionale e non strutturale, non possono neppure escludere tout court dalle spese ammissibili a finanziamento mediante il contributo le attività del "Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionale", del "Servizio Economico e Statistico", del "Segretariato Generale", del "Servizio Bilancio e Contabilità", del "Servizio Affari Generali, Contratti e Sistemi Informativi", del "Servizio Risorse Umane".

69. In sostanza, nella misura in cui le diverse unità organizzative dell'Autorità svolgano attività riferibili direttamente o indirettamente a quelle indicate nella previsione dell'art. 12 della Direttiva autorizzazioni (attualmente articolo 16 CECE), i costi di tali unità organizzative, ed in particolare, i costi sostenuti per le attività svolte dalle risorse umane in esse incardinate, sono, comunque, suscettibili di copertura mediante contributo ex articolo 16 del CECE.

70. In tale linea di ragionamento, sono primariamente riconducibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16, del CECE anche le attività di carattere più propriamente amministrativo – direttamente ed immediatamente riferibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16, del CECE – ai fini della definizione del bando di gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria degli operatori di rete fissa, la

gestione del contenzioso e l'attività consultiva in materia di comunicazioni elettroniche, nonché la determinazione del contributo dovuto dagli operatori di comunicazioni elettroniche all'Autorità e la relativa riscossione e gestione, che hanno un evidente nesso di causalità con le attività di cui all'art. 16 del CECE.

71. In una prospettiva più generale, si ritiene che possano rientrare – nel senso di seguito precisato con riferimento alla modalità di imputazione e calcolo – anche tutte quelle attività e competenze che risultando essenziali per garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa quale presupposto indefettibile per consentire l'adempimento del mandato istituzionale dell'Autorità anche, per quanto più direttamente rileva nell'ambito del presente documento di rendicontazione, con riferimento all'esercizio delle competenze di cui al richiamato articolo 16.

72. Nel dettaglio, con tale espressione si fa riferimento alle attività di indirizzo, coordinamento, supporto e strumentali che si ritiene siano legittimamente riconducibili ad attività comunque *indirettamente* connesse alla realizzazione delle sopra richiamate macro-categorie di attività della Corte di Giustizia.

73. Al riguardo si rileva che la necessità di fare ricorso ad una attribuzione *indiretta* dei costi sia riconducibile al riflesso di una scelta organizzativa – rinvenibile nei modelli organizzativi adottati da diverse Autorità indipendenti e, più in generale, da altre Pubbliche Amministrazioni - di “centralizzare”, per ragioni di efficienza e di contenimento dei costi complessivi di funzionamento della macchina organizzativa, alcune funzioni ed attività indispensabili al funzionamento dell'organizzazione amministrativa, che seppure potrebbero – astrattamente – apparire *prima facie*, non (direttamente) connesse alla realizzazione del mandato istituzionale che la legge attribuisce alle Amministrazioni pubbliche, tuttavia si rivelano oggettivamente ed inscindibilmente ad esso connesso in quanto senza lo svolgimento di tali attività di indirizzo, coordinamento e supporto strumentale non sarebbe realizzabile in nessuno degli ambiti di competenza che il quadro normativo affida alla cura dell'Autorità e, dunque, evidentemente neanche quelle riferite direttamente all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice della cui effettiva realizzazione si è data evidenza nei precedenti paragrafi del presente Rendiconto.

74. Rientrano in tale ambito, ad esempio, le attività di indirizzo e coordinamento svolte dal Segretariato Generale, l'attività svolte dal personale di Staff a di diretto supporto degli Organi di vertice, l'attività di gestione giuridica ed economica del personale, l'attività di gestione delle sedi istituzionale e contrattuale dell'Autorità, l'attività per la gestione dei servizi informativi dell'Autorità, l'attività per la programmazione finanziaria e la gestione contabile, l'attività in materia di controlli interni, l'attività di consulenza giuridica fornita dal Servizio giuridico in materia di regolamenti interni e di funzionamento dell'Autorità e/o in tema di contenziosi con il personale dipendente, ecc. Nell'annesso B al presente Rendiconto è fornita un'elencazione (esemplificativa dei principali atti ed attività) di dettaglio degli atti e delle attività a carattere *trasversale* che risultano essenziali per consentire all'Autorità di adempiere al proprio mandato istituzionale il cui costo si ritiene di poter imputare – ovviamente pro-quota – anche all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16.

### 3.4 Metodologia adottata per la valorizzazione degli oneri connessi alle attività svolte

75. Come emerge dai dati di riepilogo riportati nei paragrafi precedenti, le unità organizzative che hanno concorso direttamente alla realizzazione degli *output*/attività sopra elencate sono: DRS, DSD, DSM, DTC, DSP, DSR/SSA, SRI/DRE, SEG - Uff. Corecom e SEG - Uff. CC/DRE. Tali strutture, ai fini del presente rendiconto, sono definite, in ragione della qualificazione attribuibile alla tipologia di attività svolta dalle risorse umane ivi incardinate, come strutture operative cd. “*core*”.

76. Le restanti unità organizzative – *rectius*, le risorse umane ivi incardinate – , invece, che, come descritto sopra, svolgono funzioni di indirizzo, coordinamento o strumentali a tutte le finalità istituzionali dell’Autorità e ne garantiscono l’operatività, e pertanto sono definite “*non core*”. Si tratta, nello specifico, delle attività svolta dagli Organi collegiali e staff, SEG - segretariato, SCI, SGI, SPF, SSI, SAG e SRU, confluite, a partire da ottobre 2024, in SRS).

77. Più nel dettaglio, con riferimento alle attività svolte da alcune delle unità organizzative qualificate come “*non core*”, si rappresenta che è stato possibile individuare – sulla base di una più precisa e dettagliata acquisizione delle informazioni in ordine alle attività svolte nel corso di riferimento del presente Rendiconto e risorse umane che hanno svolto, rispetto alla complessiva prestazione lavorativa fornita nel corso dell’anno, anche attività *direttamente* riconducibili a specifici ambiti di competenza settoriale (rinvenute essenzialmente nelle seguenti unità organizzative di primo livello: SGI, SSI e SPF).

78. Per quanto più direttamente rileva in questa sede possono, ad esempio, essere richiamate come attività riconducibili, nel senso sopra precisato, all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE, le attività amministrative svolte nell’ambito del Servizio affari generali e contratti per l’affidamento dell’incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria degli operatori di rete fissa per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 (Determina 200/24/SRS) o le attività per l’affidamento di servizi supporto di manutenzione del Tool Atoll e del modulo per il calcolo della propagazione radio in tecnologia LTE, nell’ambito dei servizi della banca dati delle reti di accesso ad *internet* (Determina 145/24/SAG) o, ancora, le attività amministrative per l’acquisizione del servizio di supporto e di manutenzione del software di simulazione radioelettrica .<sup>7</sup>

79. In tal modo è stato possibile operare in riferimento alle attività svolte dalle unità organizzative cd. “*non core*” una ulteriore segmentazione, individuando, da una parte, le

---

<sup>7</sup> Per completezza di rappresentazione e per esigenza di trasparenza si precisa la metodologia di individuazione delle attività di carattere amministrativo che sono state *direttamente* attribuite all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE, è stata utilizzata anche per l’individuazione delle attività di carattere amministrativo da attribuire puntualmente all’esercizio delle *altre competenze settoriali* dell’Autorità, con l’effetto di andare a restringere l’ambito delle attività amministrative (e, dunque, dei correlati costi) a carattere trasversale. In tale linea di ragionamento, rilevano, ad esempio, le attività amministrative svolte con riferimento all’organizzazione della Riunione plenaria dell’organismo dei regolatori europei per i servizi audiovisivi (ERGA)) o quelle per l’acquisizione di servizi inerenti alla piattaforma *Piracy Shield* per la gestione automatizzata delle segnalazioni in materia di diritto d’autore) o, ancora, le attività relative alla individuazione dei soggetti incaricati di effettuare, ai sensi del quadro normativo e regolamentare vigente, il monitoraggio delle trasmissioni televisive e radiofoniche, ecc. Gli oneri gestionali ed economici connessi alla realizzazione di tali linee di attività sono stati dunque dedotti dall’ammontare complessivo delle attività a carattere trasversale che è stato imputato pro-quota all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE.

risorse umane la cui prestazione lavorativa è stata destinata, anche solo parzialmente, allo svolgimento di attività amministrative aventi una specifica destinazione *settoriale* e, dall'altro, le risorse umane, la cui prestazione lavorativa ha avuto una effettiva caratterizzazione *trasversale* rispetto alla complessiva azione dell'Autorità.

80. Quanto sopra rappresentato risulta di particolare importanza ove si consideri che ai fini della puntuale attribuzione dei costi ai diversi ambiti settoriali di competenza dell'Autorità, è necessario considerare che i costi che devono essere coperti attraverso i diritti amministrativi di cui all'art. 16 del CECE comprendono, non solo i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività elencate nell'allegato A (svolte dalle unità "core") o le attività amministrative di diretto supporto sopra richiamate ma anche una quota-parte dei costi comuni e di funzionamento generale dell'Autorità, sottostanti a tali attività di carattere cd. *trasversale* all'esercizio delle diverse competenze istituzionali dell'Autorità, assicurate dalle attività realizzate dalle cd. unità "non core" individuate sulla base di un apposito *driver* di ripartizione.

81. Rinviano al successivo paragrafo 4 e, in particolare ai § 120 e ss., per l'illustrazione di dettaglio delle relative modalità di calcolo, si precisa che il meccanismo di imputazione pro-quota dei predetti costi all'esercizio delle funzioni ed allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 del Codice nella articolazione fornita dalla CGUE è definito sulla base della consistenza relativa dell'incidenza dell'assorbimento delle risorse umane (cd. "core") necessario alla realizzazione di *ciascuna* delle macrocategorie di attività indicata dalla CGUE rispetto all'assorbimento complessivo delle risorse umane necessario alla realizzazione di tutte le diverse competenze istituzionali dell'Autorità<sup>8</sup>.

82. Al riguardo, l'Autorità è dell'avviso che il proprio operato risulti assolutamente corretto non soltanto in considerazioni di ragioni di opportunità relative alla indefettibile esigenza di assicurare la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio e la sostenibilità economica e finanziaria della propria attività in piene aderenza ai principi che devono informare, in base, tra gli altri, all'articolo 97 della Costituzione, l'azione di tutte le Amministrazioni Pubbliche, ma anche in considerazione della rilevata assoluta coerenza con il quadro normativo che disciplina il proprio funzionamento e regola il proprio sistema di (auto)finanziamento.

83. Difatti, laddove l'Autorità imponesse ai soli operatori economici fornitori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche tutti i costi comuni di funzionamento della struttura amministrativa (ipotesi di costi *stand alone* o SAC<sup>9</sup>), ciò sarebbe non conforme al principio di proporzionalità e si porrebbe in netto contrasto con la previsione di cui all'art. 16 del CECE secondo cui i diritti amministrativi "sono imposti alle singole imprese in modo obiettivo, trasparente e proporzionato".

---

<sup>8</sup> Con riferimento ai costi riconducibili all'aggregato denominato CE-1/2/3 è possibile individuare un analogo meccanismo di imputazione pro-quota dei costi alle tre funzioni identificate dalla CGUE calcolati a partire dalla consistenza relativa dell'incidenza dell'assorbimento delle risorse umane (cd. "core") necessario alla realizzazione di *ciascuna* macrocategoria di attività indicata dalla CGUE (ovvero, alternativamente CE-1; CE-2; CE-3) rispetto all'assorbimento complessivo delle risorse umane necessario alla realizzazione di tutte e tre le macro-categorie di attività (CE-1 + CE-2 + CE-3).

<sup>9</sup> Rappresenta il costo del servizio quando non viene fornito nessun altro servizio; perciò, tutti i costi comuni sono attribuiti al servizio.

84. Analogamente, ove ai fini della valorizzazione dei costi necessari all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE, considerasse solo ed esclusivamente i costi direttamente sostenuti per l'esercizio delle attività *core* (realizzando una contabilità dei costi basata sui cd. costi incrementali, *Long Run Incremental Cost* o LRIC) e non procedesse alla imputazione pro-quota dei propri costi di funzionamento generale anche all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice, tutti i costi di funzionamento della struttura amministrativa graverebbero sugli altri settori di competenza dell'Autorità, contravvenendo, anche in questo caso, al sopra richiamato principio di proporzionalità.

85. Sul punto l'Autorità è dell'avviso che il proprio *modus operandi* – oltre ad essere perfettamente in linea con una corretta interpretazione della previsione di cui all'articolo 16 del CECE – risulti anche conforme alla *ratio* della normativa di carattere generale – dettata dalla legge 266/2005, articolo 1, comma 65 – che attribuisce e disciplina il proprio potere impositivo.

86. La previsione normativa da ultimo richiamata, infatti, prevede espressamente che le spese di funzionamento dell'Autorità siano finanziate “dai mercati di competenza” e, dunque, chiama tutti gli operatori che svolgono attività economiche in relazione alle quali l'Autorità esercita le proprie competenze istituzionali a contribuire nel rispetto dei principi oggettività, trasparenza, proporzionalità ed equa ripartizione tra i diversi operatori degli oneri finanziari di funzionamento.

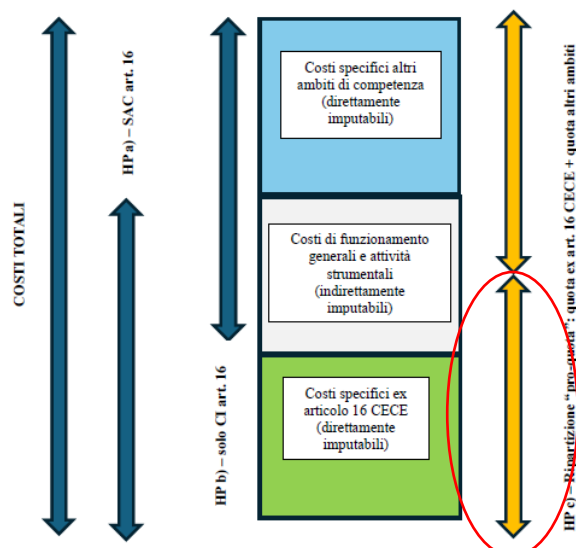
87. In tale linea di ragionamento, la prospettazione dell'Autorità si fonda su una interpretazione del complessivo quadro di riferimento in materia di disciplina degli obblighi contributivi che consente di rendere reciprocamente compatibile, con riferimento al settore dei servizi di comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 16, la disciplina generale di cui alla legge 266/2005, con la previsione normativa di carattere speciale dell'articolo 16 del CECE, come interpretato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e del supremo giudice amministrativo nazionale, che, effettivamente appare precludere alle Autorità solamente l'imposizione di oneri contributivi ex articolo 16 del CECE finalizzati ad assicurare la integrale copertura “[del]l'insieme delle spese di funzionamento delle Autorità” e, non anche la copertura di una quota-parte delle spese di funzionamento riferibile all'esercizio delle medesime competenze.

88. In altri termini, è possibile definire un sistema di reciproca coerenza, coesistenza e compatibilità tra la disciplina in tema di contributi al funzionamento dell'Autorità di cui alla legge 266/2005 e la disciplina in materia di oneri amministrativi ex articolo 16 del CECE, ritenendo preclusa all'Autorità la possibilità di procedere alla attribuzione/imputazione all'articolo 16 del CECE dell'insieme delle proprie spese di funzionamento – operazione che l'Autorità non ha mai effettuato né inteso effettuare – ma solamente l'attribuzione di una quota-parte delle proprie spese di funzionamento sulla base di valutazione di relativa riferibilità all'esercizio delle competenze ex articolo 16.

89. In tale linea di ragionamento, si osserva come sulla base dell'attuale contesto normativo ed operativo di riferimento dell'Autorità con riguardo alla imputazione dei costi generali e trasversali di funzionamento sopra richiamati, siano possibili, in linea di principio, le seguenti tre opzioni rappresentate anche nella figura 3.

- a) attribuzione di tutti i costi di funzionamento generale all'esercizio delle competenze direttamente riconducibili al settore dei servizi di comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività e competenze di cui all'articolo 16 del Codice;
- b) attribuzione di tutti i costi di funzionamento generale all'esercizio delle competenze e della attività svolte dall'Autorità e riferibili agli ambiti settoriali di intervento diversi da quelli relativi all'articolo 16 del Codice
- c) attribuzione pro-quota dei costi di funzionamento generale e relativa ripartizione – nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza, proporzionalità ed equa ripartizione – tra tutti gli ambiti settoriali di intervento e, dunque, anche sull'esercizio delle competenze di cui al richiamato articolo 16.

**Figura 3 – Metodologie di allocazione dei costi**



90. Sulla base di quanto sopra rappresentato, dunque, appare evidente che la soluzione più coerente e corretta con il contesto operativo e normativo di riferimento è la soluzione sub c). Pertanto, al fine di determinare l'onere effettivo delle attività di cui all'art. 16 del CECE, si ritiene congruo considerare il cd. costo pieno (contabilità dei costi Fully Distributed Cost o FDC) delle attività afferenti al settore delle comunicazioni elettroniche per l'esercizio delle competenze di cui al richiamato articolo 16.

91. Difatti, laddove l'Autorità seguisse l'ipotesi a) ciò si risolverebbe nella imposizione i soli operatori economici fornitori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche tutti i costi comuni di funzionamento della struttura amministrativa (ipotesi di costi *stand alone* o SAC), ciò sarebbe non conforme al principio di proporzionalità e si porrebbe in netto contrasto con la previsione di cui all'art. 16 del CECE secondo cui i diritti amministrativi "sono imposti alle singole imprese in modo obiettivo, trasparente e proporzionato".

92. Di contro – e specularmente – ove seguisse l'ipotesi b) ed ai fini della valorizzazione dei costi necessari all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE, considerasse

solo ed esclusivamente i costi direttamente sostenuti per l'esercizio delle attività *core* (realizzando una contabilità dei costi basata sui cd. costi incrementali C.I.), tutti i costi di funzionamento della struttura amministrativa graverebbero sugli altri settori di competenza dell'Autorità, contravvenendo, anche in questo caso, al principio di proporzionalità e realizzando, di fatto, una irragionevole discriminazione a danno degli altri settori – *rectius* operatori contribuenti posto che una parte delle spese di funzionamento generale sarebbero comunque inerenti, anche se indirettamente, all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE.

93. Pertanto, al fine di determinare l'onere effettivo delle attività di cui all'art. 16 del CECE, si ritiene congruo considerare il cd. costo pieno (contabilità dei costi *Fully Distributed Cost* o FDC) delle attività afferenti al settore delle comunicazioni elettroniche, che include, secondo la metodologia di valorizzazione più dettagliatamente descritta nel paragrafo 4, le seguenti componenti di costo:

- a. costo delle risorse umane, incardinate prevalentemente nelle U.O. cd. "*core*", direttamente riferibili alla realizzazione delle attività e all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE (**componente CRU diretta**);
- b. quota del costo delle risorse umane, incardinate nelle U.O. cd. "*non core*", indirettamente riferibili alla realizzazione delle attività e all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE in ragione della funzione di supporto e di strumentalità svolta per la relativa effettiva realizzazione (**componente CRU indiretta/trasversale**);
- c. quota degli oneri sostenuti per gli Organi Collegiale di vertice dell'Autorità (**componente OCV**);
- d. costo per l'acquisto di beni e servizi diretti della regolazione specificamente utilizzati per la realizzazione delle attività e l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE (**componente CDR**);
- e. quota delle spese sostenuti per l'acquisto di beni e servizi di funzionamento generale dell'Amministrazione (**componente CFG**).

#### **4 ATTRIBUZIONE DI ENTRATE E SPESE ALL'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE EX ARTICOLO 16 DEL COD. COM. ELETTRONICHE**

94. La metodologia seguita ai fini della elaborazione della rendicontazione dei costi connessi all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche è effettuata a partire dai dati del Conto consuntivo 2024 e procedere quindi, alla ripartizione delle entrate in base alla fonte di provenienza e degli oneri totali ivi registrati nei diversi ambiti settoriali, in ragione dell'assorbimento delle risorse umane e strumentali connesse alle diverse linee di attività svolte.

95. Nel dettaglio, nel Conto consuntivo del 2024, al netto delle partite di giro, le entrate complessivamente accertate sono risultate pari a 91.541 €/migl. mentre le spese complessivamente impegnate sono risultate pari a 86.900 €/migl.

96. Per completezza di rappresentazione, si precisa che ai fini della rendicontazione settoriale relativa alla **gestione di competenza 2024** e, in particolare, ai fini della Rendicontazione ex articolo 16, del CCE sono considerate esclusivamente le entrate accertate nell'anno 2024 derivanti dai contributi riscossi dagli operatori per la gestione di competenza – pari complessivamente a 88.079 €/migl. – mentre, con riferimento alle spese dell'Autorità, non sono computate le spese sostenute per il personale dell'Autorità che nel corso dell'anno 2024 ha prestato, in tutto o in parte, la propria attività lavorativa in posizione di comando, distacco presso altre Amministrazioni nazionali (784 €/migl) e, pertanto, l'ammontare complessivo dei costi attribuibili alla rendicontazione settoriale è pari a 86.116 €/migl. come rappresentato nella seguente tabella 3.

**Tabella 3 – Prospetto di riconciliazione tra risultanze della gestione finanziaria e rendicontazione settoriale di competenza anno 2024**

<b>ESERCIZIO 2024</b>	<b>€/migl.</b>
<b>ENTRATE COMPLESSIVE</b>	<b>91.541</b>
Contributi da imprese – arretrati	1.774
Altre entrate	1.688
Contributi da imprese - gestione di competenza	<b>88.079</b>
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>86.900</b>
Costi non attribuibili alla Rendicontazione settoriale	<b>784</b>
Costi attribuibili alla Rendicontazione settoriale (B1)	<b>86.116</b>



#### 4.1 La ripartizione delle entrate

97. La ripartizione delle entrate per settore di competenza è effettuata in modo diretto, registrando, già al momento del relativo accertamento nella contabilità finanziaria generale dell’Autorità, la natura e la fonte di provenienza del contributo riscosso dall’amministrazione.

98. Pertanto, i proventi riscossi dagli operatori per i diversi ambiti settoriali di intervento sulla base degli obblighi contributivi annualmente definiti dall’Autorità sono immediatamente evidenti dall’analisi dei prospetti di bilancio annualmente approvati.

99. Le registrazioni degli accertamenti di entrata evidenziano, altresì, in modo disaggregato gli accertamenti riferibili all’esercizio di competenza e quelli che, invece, sono relativi ad arretrati per oneri contributivi riferibili a precedenti esercizi finanziari e che sono oggetto di separata trattazione ai fini della rendicontazione settoriale di competenza.

100. Con riferimento alla gestione di competenza 2024, i soggetti che operano nei mercati regolati e vigilati dall’Autorità hanno complessivamente versato 88.079 €/migl. a titolo di finanziamento delle spese sostenute da questa sostenute in relazione allo svolgimento del proprio mandato istituzionale, di cui 37.838 €/migl. – pari al 43 % del totale delle entrate contributive di competenza – derivanti dai contributi riscossi dagli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche in base alla delibera 276/23/CONS e 50.241 €/migl. – pari al 57% delle entrate di competenza – derivanti dai contributi versati dagli operatori in base alle delibere contributive relative al settore dei servizi *media*, ai diritti sportivi audiovisivi, ai servizi postali e al settore dei servizi digitali (cfr. tabella 4).

**Tabella 4 – Entrate di competenza 2024 per settore regolato (euro migliaia)**

Fonte di finanziamento	Comunicazioni elettroniche	Altri ambiti di competenza	Totale
Contr. oper. com. elettr. (del. n. 276/23/CONS)	37.838		
Contr. oper. servizi media (del. n. 277/23/CONS); Contributi diritti sportivi audiovisivi (del. n. 283/23/CONS); Corr. aut. sat. e serv <i>media</i> (405/02/CONS; 606-607/10/CONS); Contr. oper. servizi postali; (del. n. 278/23/CONS); Contr. piatt. interm. mot. ric. <i>online</i> (del. n. 279/23/CONS); Contr. diritto aut. e dir. connessi (del. 281/23/CONS/CONS) Contr. oper. piatt. condivisione video (del. n. 280/23/CONS) Contr. Contrasto pirateria online (del. n. 282/23/CONS); Contr. Digital Service Coordinator (del. n. 270/24/CONS)		50.241	
<b>Totale entrate contributive</b>	<b>37.838</b>	<b>50.241</b>	<b>88.079</b>
<i>Incidenza %</i>	<i>43, 0%</i>	<i>57,0%</i>	<i>100%</i>

## 4.2 La ripartizione delle spese

101. La ripartizione delle spese registrate nel conto consuntivo per settore di competenza è ottenuta attraverso un processo più articolato che utilizza come dati di *input*:

- le informazioni gestionali relative alle attività svolte e agli *output* realizzati nel corso dell'anno 2024 rappresentate nel processo di ricognizione e classificazione descritto nel precedente paragrafo al fine di individuare quelle imputabili allo svolgimento di attività di regolamentazione, vigilanza e controllo riferibili all'esercizio dell'articolo 16 del codice delle comunicazioni elettroniche, nonché quelli riferibili agli altri ambiti di competenza (servizi media, postali, e digitali), che compongono la cd. “**contabilità settoriale**”;
- le informazioni contabili registrate nel sistema di contabilità dell'Autorità dove sono individuati i costi per tipologia (costi relativi alla gestione del personale, costi di funzionamento generale e costi specifici della regolazione) e per unità organizzativa (Organi collegiali, direzioni e servizi, che rappresentano i centri di costo dell'Autorità), che compongono la “**contabilità analitica**”.

102. Nell'ambito della contabilità analitica, le spese sostenute nel corso di ogni esercizio finanziario vengono aggregate nei centri di responsabilità gestionale corrispondenti alle unità organizzative di primo livello: Direzioni, Servizi, Segretariato generale. Sono, altresì, aggregate in separati centri di costo le spese relative agli Organi collegiali<sup>10</sup> e al personale che temporaneamente non è nella disponibilità dell'Amministrazione (comando, distacco, aspettativa, ecc.).

103. Nell'ambito della contabilità analitica, il valore complessivo attribuito ai diversi centri di costo viene determinato sulla base della imputazione dei seguenti macro-aggregati di spesa:

- a) *indennità ed oneri degli Organi collegiali*, in cui sono ricompresi gli oneri direttamente riferibili ai compensi e rimborsi per i membri degli Organi collegiali.

Tali spese sono attribuite integralmente al solo centro di costo “Organi collegiali”.

- b) *spese del personale*, dato dalla somma degli emolumenti corrisposti ai dipendenti (voci delle componenti stipendiali, oneri per prestazioni di lavoro straordinario, oneri fiscali e previdenziali, ecc.), nonché di altre spese comunque sostenute per il personale e registrate nella contabilità generale dell'Autorità (ad esempio, la quota di accantonamento annuale del trattamento fine rapporto, per previdenza integrativa, premi assicurativi Inail, ecc.).

Le spese del personale dipendente sono attribuite, in modo puntuale, ai diversi centri di costo dal sistema gestionale in uso nell'Autorità in occasione delle elaborazioni delle buste paga mensili e tengono conto delle variazioni intervenute in corso di anno. All'ambito delle spese del personale sono ricondotte – dandone comunque separata evidenza – anche le spese per le missioni svolte, sul territorio nazionale o

---

<sup>10</sup> Nell'aggregato “Organi collegiali/Gab-Staff” confluiscono i costi relativi a indennità, compensi, oneri previdenziali e fiscali e rimborsi spese riconosciuti ai Componenti degli Organi collegiali (Consiglio, CIR, CSP) nonché le spese relative al Gabinetto del Presidente e alle Segreterie tecniche dei membri degli Organi collegiali.

internazionale, da parte del personale dipendente nonché le spese sostenute per la relativa formazione ed aggiornamento.

- c) *spese di funzionamento generale*, includono gli oneri sostenuti per beni e servizi necessari al funzionamento dell'Amministrazione quali, a titolo esemplificativo, gli oneri di locazione, le spese per la manutenzione, la pulizia e la vigilanza delle sedi, spese per utenze e i servizi informatici, ecc.

Tali costi sono attribuiti ai diversi centri di costo in ragione del personale incardinato nelle varie strutture organizzative dell'Autorità, attraverso il cd. metodo *pro-capite*, calcolato tenendo conto della consistenza media annuale rapportata all'intero anno di riferimento. In tale modo si assicura che la distribuzione delle spese generali ripartite *pro-capite* a ciascuna risorsa umana, sia contabilizzata nel centro di costo per il periodo di effettiva presenza nell'unità organizzativa di incardinamento.

- d) *spese dirette*, rientrano in tale macro-aggregato le spese direttamente riconducibili a beni e servizi acquisiti per lo svolgimento delle attività settoriali istituzionali, che sono dunque qualificabili come costi diretti della regolazione, quali quelli sostenuti per i servizi di monitoraggio delle comunicazioni audiovisive commerciali e degli affollamenti pubblicitari nel settore dei servizi media; di revisione e certificazione della contabilità regolatoria; per i contributi erogati ai Co.re.com. per le attività delegate; gli oneri per la partecipazione a enti e organismi internazionali nei settori di competenza istituzionale dell'Autorità (Berec, Irg, Erg-a, Erg-P, ecc.); per l'acquisto o la realizzazione o la manutenzione dei *software* esclusivamente destinati ad alcune attività specifiche, come la gestione del sistema delle frequenze o quelle per la gestione e operatività della piattaforma di contrasto e repressione della pirateria *on-line* ai sensi della legge n. 93/2023.

104. Con riferimento alla gestione di competenza 2024 le spese sostenute dall'Autorità del corso dell'anno, al netto delle partite di giro, sono risultate complessivamente pari a **86.900 €/migl.** e vengono ripartite nei diversi centri di responsabilità secondo i valori riportati nella seguente tabella 5.

105. Come in precedenza ricordato (cfr. supra § 7-8), si rappresenta che in ragione della ridefinizione dell'assetto organizzativo realizzato nel corso dell'anno 2024 a seguito delle modifiche del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità effettuate con la Delibera 332/24/CONS, nonché dalla Delibera 382/24/CONS recante "*Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli Uffici di secondo livello*", nella tabella 5 sono riportate le denominazioni delle U.O. (CDC), sia in vigenza del precedente assetto organizzativo, operativo fino al 30 settembre 2024, che del nuovo assetto organizzativo effettivo dal 1° ottobre 2024.

**Tabella 5 – Risultati di sintesi della Contabilità Analitica 2024 dell’AGCOM (euro/migl.)**

Centri di costo/ U.O.*	Ind. oneri Org. Coll.	Spese per il personale		Spese funz. generale	Spese dirette	Totale
		Retribuzion i oneri, ecc.	Spese missioni e formazione			
Organi Collegiali di Vertice (O.C.V.)	1.072	-	-	-	-	<b>1.072</b>
Gabinetto Presidente +STAFF di supporto O.C.V.	-	3.842	9	864	-	<b>4.715</b>
SEGRETARIATO GENERALE (SEG.) <sup>(1)</sup>	-	7.194	22	1.141	3.441	<b>11.798</b>
SERVIZIO GIURIDICO (SGI)	-	3.377	2	683	-	<b>4.062</b>
SERVIZIO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (SCI)**	-	2.423	0	289	-	<b>2.712</b>
+ RPCT - Responsabile prevenzione corruzione e Trasparenza						
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO (SPF)	-	3.992	2	686	-	<b>4.679</b>
SERVIZIO RISORSE UMANE (SRU) /SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI (SAG)/ SERVIZIO RIS. UMANE E STRUMENTALI (SRS)***	-	7.341	13	1.395	-	<b>8.749</b>
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE (SSI)	-	2.424	1	505	434	<b>3.364</b>
DIREZIONE RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA (DRS)	-	7.953	20	1.325	303	<b>9.602</b>
DIREZIONE SERVIZI MEDIA (DSM)	-	5.737	7	887	2.074	<b>8.705</b>
DIREZIONE TUTELA CONSUMATORI (DTC)	-	5.627	19	975	37	<b>6.658</b>
DIREZIONE PER I SERVIZI DIGITALI (DSD)	-	4.540	16	770	12	<b>5.339</b>
DIREZIONE SERVIZI POSTALI	-	4.440	32	665	-	<b>5.138</b>
DIREZIONE STUDI, RICERCHE E STATISTICHE (DSR)/ SERVIZIO STUDI ANALISI TECNICHE (SSA)****	-	5.077	6	779	52	<b>5.914</b>
SERVIZIO RAPPORTI CON UE E ATTIVITA INTERNAZIONALI (SRI)/ DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE E ISTITUZIONALI (DRE)*****	-	3.016	28	476	89	<b>3.609</b>
<b>TOTALE (attribuibili)</b>	<b>1.072</b>	<b>66.984</b>	<b>177</b>	<b>11.440</b>	<b>6.442</b>	<b>86.116</b>
ASPETTATIVA COMANDO (non attribuibili)	-	784	-	-	-	<b>784</b>
<b>TOTALE (COMPLESSIVO)</b>	<b>1.072</b>	<b>67.769</b>	<b>177</b>	<b>11.440</b>	<b>6.442</b>	<b>86.900</b>

Si precisa che nell’anno 2024, il SG include anche i costi del personale e le spese relative a Contact Center, Servizio Ispettivo e Co.re.com.

\*\*SCI operativo fino al 30-09-2024. Dal 1-10-2024 le relative competenze sono state sostanzialmente attribuite ad un Ufficio del SEG.

\*\*\* SRU e SAG operativi fino al 30-09-2024. Dal 1-10-2024 le relative competenze sono state sostanzialmente attribuite al SRS.

\*\*\*\* DSR operativa fino al 30-09-2024. Dal 1-10-2024 le relative competenze sono state sostanzialmente attribuite al SSA.

\*\*\*\*\* SRI operativo fino al 30-09-2024. Dal 1-10-2024 le relative competenze sono state trasferite alla DRE che ha altresì acquisito alcune delle competenze in precedenza attribuite al SEG.



106. Con riferimento alle principali voci di costo che compongono i vari aggregati di spesa rappresentati nella tabella della contabilità analitica è possibile osservare quanto segue.

107. L'aggregato di spesa delle "Indennità ed Oneri Collegiali" è composto dalle voci di spesa indicate nella seguente tabella 5 A.

**Tabella 5 A– Contabilità Analitica 2024 – Principali voci di spesa dell'aggregato "Indennità ed oneri Organi Collegiali"**

<b>Indennità ed oneri organi Collegiali</b>	<b>€/migl.</b>
Indennità e rimborsi spese	892
Oneri fiscali e previdenziali	180
<b>Totale</b>	<b>1.072</b>

108. Nell'aggregato delle "Spese del personale" confluiscono i valori delle voci di spesa individuate nella seguente tabella 5 B.

**Tabella 5 B– Contabilità Analitica 2024 – Principali voci di spesa dell'aggregato "Spese del personale"**

<b>Spese del personale</b>	<b>€/migl.</b>
Retribuzioni al personale	40.804
Oneri previdenziali e fiscali	14.737
Accantonamenti per trattamenti fine rapporto	8.426
Valorizzazione della performance	1.595
Indennità	748
Buoni pasto	478
Rimborsi personale comandato	370
Prestazioni lavoro straordinario	514
Spese per missioni internazionali e nazionali e formazione	177
Altre spese per il personale	97
<b>Totale</b>	<b>67.946</b>

109. Con riferimento all'aggregato delle "Spese di funzionamento generale", invece, è possibile osservare come le principali voci di costo incluse nel relativo perimetro sono illustrate nella tabella 5 C.

**Tabella 5 C– Contabilità Analitica 2024 – Principali voci di spesa dell’aggregato “Spese di funzionamento generale”**

<b>Spese funzionamento generale</b>	<b>€/migl.</b>
Locazione immobili	3.589
Beni e servizi informatici, utenze e servizi di comunicazione	4.322
Servizi assicurativi	1.412
Pulizia, facchinaggio e smaltimento rifiuti	206
Imposte e tasse	251
Sorveglianza, custodia e portierato	140
Altre utenze	375
Gestione e manutenzione ordinaria	311
Altre spese di funzionamento generale	836
<b>Totale</b>	<b>11.440</b>

110. Infine, nella seguente tabella 5 D, sono rappresentati i dati di dettaglio relativi all’aggregato delle “spese specifiche”

**Tabella 5 D– Contabilità Analitica 2024 – Principali voci di spesa dell’aggregato “Spese specifiche” €/migl**

<b>Spese specifiche Costi diretti regolazione (CDR)</b>	<b>€/migl.</b>
Contributi Corecom	3.138
Monitoraggio radio TV	2.074
Progetto BBMAP	113
Servizio di Contact Center Autorità	287
Spese per beni e servizi informatici specifici per il cd. <i>Piracy Shield</i>	316
Spese per contabilità regolatoria	150
Banche dati	62
Altri beni e servizi informatici	195
Spese per attività internazionale	89
Altri costi	18
<b>Totale</b>	<b>6.442</b>

111. Ai fini della ripartizione dei costi sostenuti nel 2024 per ambiti settoriali di competenza, non tutto l’ammontare indicato nella tabella 5 dei costi registrati nel sistema della contabilità analitica– è oggetto di ripartizione settoriale, in quanto vengono esclusi i costi – pari complessivamente a €/migl. 784 – sostenuti per il personale che nel corso dell’anno 2024 ha prestato, in tutto o in parte, la propria attività lavorativa in posizione di comando, distacco presso altre Amministrazioni nazionali e/o internazionali e pertanto non ha prestato il proprio contributo lavorativo allo svolgimento delle funzioni proprie dell’Autorità.



112. Pertanto, i costi attribuibili agli ambiti settoriali di competenza ammontano complessivamente a 86.116 €/migl., come evidenziato nella successiva tabella 6.

**Tabella 6 – Individuazione dei costi attribuibili allo svolgimento delle competenze istituzionali dell’Autorità nell’ anno 2023 (euro/migl.)**

Centri di costo/ U.O.	Ind. oneri Org. Coll.	Spese per il personale			Spese funz. generale	Spese specifiche	Totale
		Spese personale complesive	di cui retribuzioni oneri, ecc.	di cui spese missioni formaz.			
<b>Totale complessivo (A)</b>	<b>1.072</b>	<b>67.946</b>	<i>67.769</i>	<i>177</i>	<b>11.440</b>	<b>6.442</b>	<b>86.900</b>
Costi non attribuibili (Personale comando, distac. e asp.) (B)	-	784	784	-	-	-	784
<b>Costi attribuibili (A-B)</b>	<b>1.072</b>	67.162	<i>66.985</i>	<i>177</i>	<b>11.440</b>	<b>6.442</b>	<b>86.116</b>

113. Al fine di effettuare la valorizzazione economica delle attività svolte nel corso dell’anno 2024 per i diversi ambiti settoriali di competenza dell’Autorità e, quindi, ripartire tra essi il totale dei costi attribuibili, sono state acquisite dalle diverse Unità Organizzative, di I e II livello, dell’Autorità le informazioni e i dati di seguito indicati<sup>11</sup>.

- a) la ricognizione delle principali attività realizzate e degli output prodotti nel corso dell’anno 2024, con l’evidenza dell’ambito settoriale cui si riferiscono. Per il settore dei servizi di comunicazione elettronica per l’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche, la richiesta di informazioni sulle attività svolte e sugli *output* realizzati, è stata effettuata prevedendo un’articolazione delle varie linee di attività realizzate e competenze esercitate in aderenza alle indicazioni fornite dall’ordinanza della Corte di Giustizia UE del 29 aprile 2020, in ordine al contenuto dell’articolo 16 del Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche ex Direttiva (UE) 2018/1972, e, dunque, incentrata sulla individuazione delle attività riferibili a:
- i) *attività di gestione, controllo e applicazione del regime di autorizzazione generale* (di seguito, anche CE-1);
  - ii) *attività di gestione, controllo e applicazione dei diritti d’uso di radiofrequenze e di numeri* (di seguito, anche CE-2);
  - iii) *attività di gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici prescritti alle imprese che forniscono reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell’articolo 61, paragrafi 1 e 5, e degli articoli 62, 68*

<sup>11</sup> Al riguardo, rilevano le seguenti comunicazioni: DRS Protocollo n. 0248378 del 06/10/2025; DTC Protocollo n. prot. 0305796 del 27/11/2025; SEG-COISP Protocollo n. 0221240 del 10/09/2025; SRI/DRE Protocollo; DSP Protocollo n. 0252807 del 09/10/2025; DSM Protocollo n. 0225722 del 15/09/2025; SID Protocollo n. 0305923 del 27/11/2025; DSR/SSA Protocollo n. 0282474 del 05/11/2025; DSD Protocollo n. 0295910 del 19/11/2025; SEG Protocollo n. 0298752 del 20/11/2025; SGI Protocollo n. 0247261 del 06/10/2025; SPF Protocollo n. 0301795 del 24/11/2025.

e 83 o a quelli designati per la fornitura del servizio universale di cui al Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (di seguito, anche CE-3).

- A tali macro-categorie, si aggiungono, altresì, le “attività di cooperazione internazionale, di armonizzazione e di standardizzazione, di analisi di mercato, di sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato, nonché di preparazione e di applicazione del diritto derivato e delle decisioni amministrative, quali le decisioni in materia di accesso e interconnessione” (di seguito, anche CE 1-2-3).;
- b) alla ricognizione e classificazione delle attività svolte nell’esercizio delle competenze attribuite dal richiamato articolo 16 del CECE è associata anche l’indicazione delle risorse umane impiegate che hanno direttamente concorso alla relativa realizzazione, valorizzando, per ciascuna risorsa, il relativo coefficiente di utilizzo per le diverse sopra richiamate macro-categorie di attività rispetto alla complessiva attività lavorativa prestata nel corso dell’anno nelle U.O. di incardinamento. Tale sistema, di fatto, consente di rendere conto del carico di lavoro di ciascuna risorsa in ciascun ambito di attività e di procedere poi trasformazione di tale informazione gestionale in una valorizzazione economica delle risorse impiegate tramite i dati registrati nel sistema di contabilità analitica.
- c) informazioni sugli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso del 2024 direttamente funzionali alla realizzazione delle attività riconducibili ed esercizio delle funzioni di cui all’articolo 16 del CECE, diverse competenze dell’unità organizzativa e specificatamente riferibili ai diversi ambiti settoriali di competenza. Tali costi rientrano nella categoria dei costi diretti della regolazione.

114. Grazie alla elaborazione delle informazioni di cui alle precedenti lettere b) e c) si è potuto così procedere alla valorizzazione dei costi connessi all’utilizzo del personale dipendente dell’Autorità – pari complessivamente a 67.162 €/migl.(di cui 66.985 euro/migl. per retribuzioni e oneri riflessi e 177 euro/migl. per spese di missione e formazione) – impiegato nella realizzazione delle attività di cui all’articolo 16 del CECE.

115. Come sopra anticipato, le unità organizzative che – in ragione delle attività concretamente svolte dalle risorse umane presso di esse incardinate – hanno direttamente concorso alla realizzazione delle attività e degli *output* per i sopra richiamati diversi ambiti settoriali, sono denominate ai fini del presente documento di rendicontazione **strutture operative “core”**.

116. Le **strutture operative “core”** che hanno concorso direttamente all’esercizio dell’attività istituzionale settoriale dell’Autorità sono le seguenti: DRS, DSD, DSM, DTC, DSP, DSR/SSA, SRI/DRE, SEG-Uff. Corecom; ex SEG-Uff. ContactCenter, le cui competenze sono successivamente confluite nella DRE.



117. Nel dettaglio, in tutte le richiamate unità organizzative<sup>12</sup> – ad eccezione della DSM, e DSP – risultano incardinate risorse umane che hanno concorso direttamente all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE.

118. Nelle restanti unità organizzative che, ai fini della rendicontazione settoriale, sono denominate **strutture “non core”** (Gabinetto e staff dei Componenti, Segretariato Generale nonché seguenti Servizi: SCI, SPF, SRU/SAG, successivamente confluite in SRS, SGI, e SSI) sono incardinate risorse umane che sulla base della ricognizioni dell’attività svolta esercitano attività e svolgono funzioni di indirizzo, supporto e coordinamento nonché di gestione amministrativo e contabile che risultano imprescindibili per l’azione amministrativa complessiva dell’Autorità

119. Più nel dettaglio, va rilevato che nell’ambito di alcune unità organizzative “non core”, sulla base delle informazioni acquisite in ordine alle attività svolte nel corso del 2024 di cui al precedente punto b), è stato possibile individuare, le risorse umane che hanno svolto attività direttamente riconducibile a specifici ambiti di competenza settoriale (nello specifico, in SGI SPF e SSI), mentre le restanti risorse umane hanno svolto attività a beneficio dell’azione amministrativa di tutti gli ambiti di competenza istituzionale.

120. Considerando sia le unità “core” sia le “non core” è stato individuato il numero di risorse umane utilizzate da ciascuna struttura organizzativa nel corso dell’anno 2024 per l’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche, dando contestualmente conto delle risorse umane la cui attività lavorativa è stata eventualmente destinata alla realizzazione di linee di attività o all’esercizio di competenze riferibili ad ambiti settoriali di intervento diversi dall’articolo 16, come rappresentato nella seguente tabella 7.

**Tabella 7 – Consistenza media annuale delle risorse umane operanti nelle unità organizzative suddivisa per ambiti di attività**

	Risorse totali (FTE)	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT )	Altri ambiti	Attività diretta “core”	Attività trasversale
<b>Unità “non core”</b>									
Gabinetto Presidente + Staff supporto (O.C.V.)	24,7	-	-	-	-	-	-	-	24,7
SEG - Segretariato generale	32,6	4,8	0,8	1	0,3	6,9	2,9	9,7	22,9
SGI - Servizio giuridico	19,5	-	-	-	5,6	5,6	11,2	16,8	2,7
SCI - Servizio sistemi controlli interni** /+ RPCT (Resp. prev. corr. e trasparenza)	8,3	-	-	-	-	-	-	-	8,3
SPF - Servizio progr. finanziaria e bilancio	19,6	-	-	-	1,8	1,8	2,3	4,1	15,5
SAG - Servizio affari generali e contratti + SRU - Servizio risorse umane/ SRS Servizio risorse umane e strumentali	39,8	-	-	-	-	-	-	-	39,8
SSI - Servizio sistemi infor. e digitalizzazione	14,4	0,6	-	-	-	0,6	2,1	2,7 -	11,7

<sup>12</sup> Con particolare riferimento alla DSD si fa riferimento alla sola partecipazione di una risorsa ai gruppi Berec su attività relative alle CE.



<b>Totale unità “non core”</b>	<b>158,8</b>	<b>5,3</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>7,7</b>	<b>14,8</b>	<b>18,4</b>	<b>33,3</b>	<b>125,5</b>
<b>Unità “core”</b>									
DRS - Direzione reti e servizi di comunicazioni elettr.	37,8	1,2	6,5	25,6	4,5	37,8	-	37,8	-
DSD - Direzione servizi digitali	22,0	-	-	-	0,7	0,7	-	21,3	22,0
DSM - Direzione servizi media	25,3	-	-	-	-	-	-	25,3	-
DSP - Direzione servizi postali	19,0	-	-	-	-	-	-	19,0	-
DSR - Direzione studi, ricerche e statistiche/ SSA Servizio studi ed analisi tecniche	22,3	-	-	-	7,3	7,3	12,9	20,3	2,0
DTC - Direzione tutela consumatori	27,8	19,5	1,0	4,0	1,8	26,3	1,5	27,8	-
SRI - Servizio Rapp. UE e attività internazionale/DRE Direzione relazione esterne e istituzionali	13,6	0,5	-	0,0	0,1	3,4	4,0	4,9	8,9
<b>Totale unità “core”</b>	<b>167,8</b>	<b>21,1</b>	<b>7,6</b>	<b>29,7</b>	<b>17,7</b>	<b>76,2</b>	<b>84,9</b>	<b>161,1</b>	<b>6,7</b>
<b>Totale attribuibili</b>	<b>326,7</b>	<b>26,5</b>	<b>8,3</b>	<b>30,7</b>	<b>25,5</b>	<b>91,0</b>	<b>103,4</b>	<b>194,4</b>	<b>132,3</b>
<b>Totale non attribuibili</b>	<b>4,3</b>								
<b>Totale complessivo</b>	<b>330,9</b>								

121. La consistenza delle risorse umane totali, espressa in termini di FTE, è calcolata tenendo conto della consistenza media annuale parametrata su base mensile. Tale parametro è definito considerando le risorse che sono assegnate per un intero anno ad una determinata unità organizzativa<sup>13</sup>.

122. Sulla base della ricognizione delle diverse linee di attività svolta nel corso dell'anno 2024 e del sopra rappresentato assorbimento delle risorse umane incardinato nelle diverse unità organizzative dell'Autorità è possibile individuare l'incidenza percentuale relativa che lo svolgimento delle attività e delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice, secondo la declinazione fornita dalla Corte di Giustizia UE, ha avuto rispetto alla svolgimento dell'azione complessiva dell'Autorità per la realizzazione del mandato istituzionale dell'Autorità riferito ai diversi ambiti settoriali di intervento.

123. Grazie a tali informazioni gestionali è stato individuato un **driver di ripartizione** definito dal rapporto tra il numero delle risorse umane che ha direttamente concorso all'esercizio delle attività di cui all'articolo 16 del Codice – pari complessivamente a 91,0 FTE su base annuale – e il numero complessivo delle risorse umane impiegate per tutte le attività *core* pari, come sopra evidenziato, a 194,4 FTE su base annuale.

124. Con riferimento all'anno 2024, il *driver* di ripartizione assume i valori di seguito rappresentati:

<sup>13</sup> Il “valore 1” della FTE calcolata su base annuale è da considerarsi rappresentativo dell'assegnazione di una risorsa umana ad una determinata unità organizzativa per l'intero arco temporale annuale dal 1-1-2024 al 31-12-2024. Pertanto, in ragione degli spostamenti di assegnazione intervenuti in corso di anno ovvero dell'eventuale cessazione del rapporto di lavoro è calcolata una corrispondente riparametrazione su base mensile.

- a. 46,8% riferibile all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE, articolato nel modo seguente: CE-1 (13,6%); CE-2 (4,3%); (CE-3: 15,8%); CE-1/2/3 (13,1%);
- b. 53,2% riferibile all'esercizio delle altre competenze e attività dell'Autorità diverse da quelli riconducibili all'articolo 16 del CECE, in particolare, relative al settore dei servizi *media*, al settore dei servizi postali e alle varie competenze relative al settore dei servizi digitali (tabella 8).

**Tabella 8 – Individuazione del *driver* di ripartizione del personale per ambiti settoriali di intervento**

	Risorse (FTE)	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT)	Altri ambiti	Attività diretta "core"	Attività trasversale
FTE attribuite direttamente (cfr. Tab. 7)	194,4	26,5	8,3	30,7	25,5	91,0	103,4	<b>194,4</b>	
<i>Driver di ripartizione</i>	-	13,6%	4,3%	15,8%	13,1%	46,8%	53,2%		
FTE attribuite indirettamente (cfr. Tab. 9)	132,3	18,0	5,7	20,9	17,3	61,9	70,4		<b>132,3</b>
<b>Risorse totali</b>	<b>326,7</b>	<b>44,5</b>	<b>14,0</b>	<b>51,6</b>	<b>42,8</b>	<b>152,9</b>	<b>173,8</b>		

125. Utilizzando i richiamati valori percentuali, è possibile distribuire proporzionalmente tra i diversi ambiti settoriali dell'Autorità il personale che ha svolto nel corso dell'anno 2024 attività trasversale, pari a 132,3 FTE. Il risultato di tale operazione è rappresentato nella seguente tabella 9.

**Tabella 9 – Ripartizione ed attribuzione indiretta del personale "non core" ai diversi ambiti settoriali di intervento**

	Risorse (FTE)	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT)	Altri ambiti
<i>Driver di ripartizione %</i>		13,6%	4,3%	15,8%	13,1%	46,8%	53,2%
	Attività Trasversale	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT)	Altri ambiti
Gabinetto Presidente + Staff supporto (O.C.V.)	24,7	3,4	1,1	3,9	3,2	11,5	13,1
SEG - Segretariato generale	22,9	3,1	1,0	3,6	3,0	10,7	12,2
SGI - Servizio giuridico	2,7	0,4	0,1	0,4	0,4	1,3	1,5
SCI - Servizio sistemi controlli interni** /+ RPCT (Resp. prev. corr. E trasparenza)	8,3	1,1	0,4	1,3	1,1	3,9	4,4
SPF - Servizio progr. finanziaria e bilancio	15,5	2,1	0,7	2,4	2,0	7,3	8,2
SAG - Servizio affari generali e contratti + SRU - Servizio risorse umane/ SRS Servizio risorse umane e strumentali	39,8	5,4	1,7	6,3	5,2	18,6	21,2



SSI - Servizio sistemi infor. e digitalizzazione	11,7	1,6	0,5	1,8	1,5	5,5	6,2
DSR - Direzione studi, ricerche e statistiche/ SSA Servizio studi ed analisi tecniche	2,0	0,3	0,1	0,3	0,3	0,9	1,1
/DRE Direzione relazione esterne e istituzionali	4,7	0,6	0,2	0,7	0,6	2,2	2,5
<b>Totale personale “non core”</b>	<b>132,3</b>	<b>18,0</b>	<b>5,7</b>	<b>20,9</b>	<b>17,3</b>	<b>61,9</b>	<b>70,4</b>

126. Complessivamente, dunque, sulla base della ricognizione delle diverse linee di attività svolte dalle risorse umane incardinate nelle diverse articolazioni organizzative dell’Autorità e della quantificazione della relativa percentuale di utilizzazione/assorbimento nel corso dell’anno 2024 è possibile fornire, nella seguente tabella 10, la rappresentazione complessiva del distribuzione delle risorse umane – espresse in termini di FTE – utilizzate nell’anno 2024 per l’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del CECE nelle diverse macro-categorie di attività individuate dalla Corte di Giustizia UE, nonché delle risorse utilizzate per gli altri ambiti settoriali di competenza.

**Tabella 10 – Distribuzione complessiva delle risorse umane per esercizio competenze ex articolo 16 del CECE e per altri ambiti di competenza.**

	Risorse (FTE)	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT)	Altri ambiti
Gabinetto Presidente + Staff supporto (O.C.V.)	24,7	3,4	1,1	3,9	3,2	11,5	13,1
SEG - Segretariato generale	22,9	3,1	1,0	3,6	3,0	10,7	12,2
SGI - Servizio giuridico	2,7	0,4	0,1	0,4	0,4	1,3	1,5
SCI - Servizio sistemi controlli interni** /+ RPCT (Resp. prev. corr. E trasparenza)	8,3	1,1	0,4	1,3	1,1	3,9	4,4
SPF - Servizio progr. finanziaria e bilancio	15,5	2,1	0,7	2,4	2,0	7,3	8,2
SAG - Servizio affari generali e contratti + SRU - Servizio risorse umane/ SRS Servizio risorse umane e strumentali	39,8	5,4	1,7	6,3	5,2	18,6	21,2
SSI - Servizio sistemi infor. e digitalizzazione	11,7	1,6	0,5	1,8	1,5	5,5	6,2
DSR - Direzione studi, ricerche e statistiche/ SSA Servizio studi ed analisi tecniche	2,0	0,3	0,1	0,3	0,3	0,9	1,1
SRI - Servizio Rapp. UE e attività internazionale/DRE Direzione relazione esterne e istituzionali	4,7	0,6	0,2	0,7	0,6	2,2	2,5
<b>Ripartizione totale FTE “non core”</b>	<b>132,3</b>	<b>18,0</b>	<b>5,7</b>	<b>20,9</b>	<b>17,3</b>	<b>61,9</b>	<b>70,4</b>



	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (TOT)	Altri ambiti	
DRS - Direzione reti e servizi di comunicazioni elettr.	37,8	1,2	6,5	25,6	4,5	37,8	-
DSD - Direzione servizi digitali	22,0	-	-	-	0,7	0,7	21,3
DSM - Direzione servizi media	25,3	-	-	-	-	-	25,3
DSP - Direzione servizi postali	19,0	-	-	-	-	-	19,0
DSR - Direzione studi, ricerche e statistiche/ SSA Servizio studi ed analisi tecniche	20,3	-	-	-	7,3	7,3	12,9
DTC - Direzione tutela consumatori	27,8	19,5	1,0	4,0	1,8	26,3	1,5
SRI - Servizio Rapp. UE e attività internazionale/DRE Direzione relazione esterne e istituzionali	8,8	0,5	0,0	0,1	3,4	4,0	4,9
SEG - Segretariato generale	9,7	4,8	0,8	1,0	0,3	6,9	2,9
SGI - Servizio giuridico	16,8	-	-	-	5,6	5,6	11,2
SPF - Servizio progr. finanziaria e bilancio	4,1	-	-	-	1,8	1,8	2,2
SSI - Servizio sistemi infor. e digitalizzazione	2,7	0,6	-	-	-	0,6	2,2
<b>Distribuzione totale risorse FTE "core"</b>	<b>194,4</b>	<b>26,5</b>	<b>8,3</b>	<b>30,7</b>	<b>25,5</b>	<b>91,0</b>	<b>103,4</b>
<b>Totale risorse FTE</b>	<b>326,7</b>	<b>44,5</b>	<b>14,0</b>	<b>51,6</b>	<b>42,8</b>	<b>152,9</b>	<b>173,8</b>

127. Le informazioni gestionali relative alle specifiche linee di attività svolte dalle diverse unità organizzative dell'Autorità ed ai rispettivi coefficienti di utilizzo del personale, consentono di valorizzare, dal punto di vista economico, i costi complessivamente sostenuti per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE evidenziando separatamente, per ciascuna delle varie macro-categorie di attività individuate dalla Corte di Giustizia, l'incidenza delle diverse componenti di costo alla valorizzazione complessiva.

128. Nel dettaglio, la prima componente di costo valorizzata è stata quella relativa ai costi del personale direttamente impiegato per il loro svolgimento. Come sopra anticipato, tale componente di costo, denominata **componente CRU** (Costo Risorse Umane), considera, per ciascuna risorsa, oltre al costo delle retribuzioni, indennità, emolumenti per prestazioni di lavoro straordinario, premi di valorizzazione della *performance*, accantonamenti a trattamenti di quiescenza, oneri fiscali e previdenziali riflessi, anche alcune delle voci di spesa delle spese specifiche, quali i rimborsi per missioni, nonché le spese di formazione destinate a determinate risorse umane in ragione delle attività svolte.

129. Il sistema di imputazione dei costi connessi all'impiego delle specifiche risorse umane coinvolte nella diretta realizzazione delle varie linee di attività è basato sul relativo specifico coefficiente di utilizzo e consente di tenere in considerazione, dal punto di vista della valorizzazione economica, anche le diverse modalità di effettuazione della prestazione lavorativa (ad esempio *part-time* o *full-time*) in quanto il dato contabile relativo alla

retribuzione delle risorse umane è oggetto di proporzionale riduzione in ragione dell'eventuale ricorso a lavoro *part-time* o della eventuale effettiva prestazione di attività lavorativa in Autorità per periodi inferiori all'anno lavorativo.

130. Successivamente, la seconda componente di costo valorizzata è stata quella relativa alla componente di costo sostenuta per le attività di carattere trasversale e di supporto svolto dal personale incardinato nelle strutture "*non core*", la cui quota parte è imputata indirettamente all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE.

131. Come sopra accennato, l'attribuzione indiretta dei costi è il riflesso della scelta organizzativa – rinvenibile nei modelli organizzativi adottati da diverse Autorità indipendenti e, più in generale, da altre Pubbliche Amministrazioni - di "centralizzare", per ragioni di efficienza e di contenimento dei costi complessivi di funzionamento della macchina organizzativa, alcune funzioni e attività indispensabili per il funzionamento della macchina organizzativa: gestione economica e giuridica del personale, attività contrattualistica, attività di consulenza giuridica ed assistenza in giudizio, l'approntamento di una infrastruttura informativa, la gestione della programmazione finanziaria e della tenuta delle scritture contabili, le varie tipologie di controlli interni, ecc..

132. Operativamente, la scelta di procedere alla attribuzione indiretta sulla base del *driver* di ripartizione sopra descritto è stata effettuata in ragione della valutazione svolta dall'Autorità sulla particolare importanza che riveste nella realizzazione di tutte le attività dell'Autorità, il qualificato apporto fornito dalle risorse umane destinate alla realizzazione delle diverse linee di intervento connesse all'esercizio delle competenze attribuite.

133. Per tale ragione, si ritiene che l'indicatore numerico rappresentato dal sopra individuato *driver* di ripartizione sia capace di esprimere, in modo adeguato, il volume delle attività svolte (e, dunque, delle risorse assorbite) dal personale delle unità organizzative *non core* da imputare (pro-quota) allo svolgimento delle funzioni di supporto effettuate a favore delle attività delle diverse risorse umane incardinate nelle unità organizzative *core* per la realizzazione delle attività connesse all'esercizio delle competenze attribuite all'Autorità dall'articolo 16 del CECE.

134. La terza componente di costo, valorizzata e imputata all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE è quella relativa alla quota parte degli oneri sostenuti per le e le spese sostenute dagli Organi collegiali di vertice (**componente OCV**). Anche in questo caso, attesa la particolare natura delle attività svolte dagli Organi di vertice dell'Autorità che interessa trasversalmente tutte le molteplici ed eterogenee attività svolte dall'Amministrazione per l'esercizio del proprio mandato istituzionale, è stato ritenuto opportuno procedere alla relativa imputazione sulla base del *driver* di ripartizione.

135. La quarta componente di costo valorizzata è quella relativa ai costi sostenuti per l'acquisto di beni e i servizi, specificamente destinati all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE – tipicamente riscontrabili solo nelle unità *core* direttamente responsabili della realizzazione delle diverse linee di attività sopra richiamate per il settore dei servizi di comunicazioni elettroniche – e che vengono appunto qualificati come **costi diretti della regolazione (componente CDR)**.

136. Attesa la particolare natura di tali costi, essi vengono attribuiti ai diversi ambiti settoriali in ragione del loro oggetto specifico e in coerenza con le indicazioni fornite dalle unità organizzative titolari della responsabilità gestionale dei diversi capitoli di bilancio su cui sono stati assunti nel corso nell'anno 2024 i relativi impegni di spesa.

137. Infine, la quinta componente di costo valorizzata per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 è quella relativa ai **costi di funzionamento generale – componente CFG** – sostenuti per il funzionamento della complessiva struttura organizzativa dell'Autorità.

138. Con riferimento a tale componente di costo, che risulta, per la relativa natura, intrinsecamente connessa allo svolgimento di tutti gli ambiti settoriali di intervento dell'Autorità, l'imputazione all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 è stata effettuata sulla base del metodo di ripartizione *pro-capite*.

139. Operativamente, ai fini della valorizzazione economica, il valore complessivo degli oneri di funzionamento generale sostenuto dall'Autorità nel corso dell'anno 2024 viene diviso per il totale delle risorse umane, espresse in termini di FTE su base annuale, ottenendo, in tal modo, il valore unitario di costo per singola FTE. Con riferimento all'anno 2024, dividendo l'ammontare complessivo delle spese di funzionamento generale (pari a 11.440 €/migl.) per il numero complessivo delle risorse umane utilizzate nel corso dell'anno 2024 (pari a 326,7 FTE) si ottiene un costo medio unitario di funzionamento generale per ogni FTE pari a 35 euro/migl. Tale valore, moltiplicato per le FTE destinate allo svolgimento delle diverse linee di attività e competenze settoriali (cfr. tabella 10) determina la ripartizione del valore complessivo nei diversi ambiti di intervento dell'Autorità e, per quanto rileva in sede di rendicontazione, dei costi sostenuti per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche.

140. Nella seguente tabella 11 sono riportati i risultati di sintesi delle elaborazioni effettuate seguendo la sopra descritta metodologia di imputazione dei costi attribuibili allo svolgimento dei diversi ambiti di competenza istituzionale dell'Autorità, mentre nell'annesso C al presente è fornita una versione dettagliata della tabella nella quale sono illustrati, con riferimento alle differenti componenti di costo, i valori relativi alle diverse unità organizzative dell'Autorità.

**Tabella 11 – Prospetto di sintesi della ripartizione dei costi dell'Autorità per ambiti settoriali di competenza**

Tipologia costi	Modalità imputazione	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (tot)	Altri ambiti	TOTALE
<b>CRU "totale"</b>	<i>Diretta+Indiretta</i>	8.973	2.950	10.531	8.737	31.192	35.969	67.162
<b>CRU "dirette"</b>	<i>Diretta</i>	5.615	1.895	6.642	5.507	19.660	22.865	42.525
<b>CRU "trasversali"</b>	<i>Driver ripartizione</i>	3.358	1.055	3.889	3.231	11.532	13.105	24.637
<b>OCV</b>	<i>Driver ripartizione</i>	146	46	169	141	502	570	1.072
<b>CDR</b>	<i>Diretta</i>	1.152	335	718	152	2.356	4.086	6.442
<b>CFG</b>	<i>Pro-capite</i>	1.559	490	1.806	1.500	5.355	6.085	11.440
	<b>TOTALE</b>	11.831	3.821	13.224	10.530	<b>39.405</b>	<b>46.711</b>	<b>86.116</b>

141. Con specifico riferimento all'ambito dei costi diretti della regolazione (componente CDR) per l'esercizio delle competenze riconducibili all'articolo 16 del codice delle comunicazioni elettroniche, l'importo indicato nella tabella 11 – complessivamente pari a €/migl. 2.356 – risulta composto delle seguenti voci di spesa: 1.632 €/migl, per i contributi erogati ai Corecom per le attività delegate ed specificatamente riferibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CCE; 258 €/migl. per la gestione del servizio di contact center dell'Autorità; 150 €/migl., per le attività connesse alla verifica del costo del servizio universale; 119 €/migl. per le informatiche funzionali ad assicurare la funzionalità dei servizi di *Conciliaweb*, portale delle segnalazioni, confronta offerte, relative ai servizi di comunicazioni elettroniche; 113 €/migl. per le spese sostenute per il sistema di mappatura delle connessioni a banda larga; 41€/migl. per il sistema informatico di simulazione e gestione delle frequenze radioelettriche; 27 €/migl. per le attività di carattere internazionale, ivi incluse l'ammontare del versamento delle quote associative effettuato in enti ed organismi internazionali in materia di comunicazioni elettroniche; 11 €/migl., per l'acquisto di banche dati relativi servizi di comunicazioni elettroniche; 5 €/migl. per spese sostenute per la collaborazione alle attività ispettive da parte della Guardia di Finanza.

#### **4.3 I risultati settoriali di competenza relativi all'esercizio 2024**

142. Dal raffronto tra la valorizzazione dei costi imputabili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche e le entrate accertate nell'esercizio 2024, derivanti dai contributi versati dagli operatori in base alla delibera n. 276/23/CONS, è possibile determinare il saldo della gestione di competenza 2024.

143. Nella seguente tabella 12 è rappresentata la valorizzazione delle entrate contributive e dei costi attribuiti, rispettivamente, allo svolgimento delle attività di cui all'art. 16 e degli altri ambiti settoriali di competenza dell'Autorità.

**Tabella 12 – Entrate e costi di competenza 2024 per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE e per gli altri ambiti settoriali di intervento (euro/migl.)**

	<b>Comun. elettroniche (articolo 16 CECE)</b>	<b>altri ambiti settoriali</b>
<b>Entrate contributive</b>	37.838	50.241 <sup>14</sup>
<b>Costi attribuiti</b>	39.405	46.711
<b>Avanzo / disavanzo</b>	<b>-1.567</b>	<b>3.530<sup>15</sup></b>

<sup>14</sup> Il totale delle entrate relative agli altri ambiti settoriali potrebbe ridursi in ragione del contenzioso sul contributo P2B promosso da parte degli operatori non stabiliti in Italia a seguito della sentenza della Corte di giustizia UE del 30 maggio 2024 (cause C-662/22 e C-667/22).

<sup>15</sup> Cfr. nota 14. (In tale circostanza le entrate relative agli altri settori si ridurrebbero a circa 44,2 milioni di euro registrando un disavanzo anche per tale comparto di circa 2,48 milioni di euro).



144. Nel dettaglio, la tabella 12 evidenzia, con riferimento all'anno 2024:

- **un disavanzo** – pari complessivamente ad **1.567 €/migl.** – della posizione contributiva degli operatori del settore dei servizi di comunicazione elettronica per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice. Tale risultato, in coerenza con quanto previsto dal comma 4 del richiamato articolo 16 del CCE, è oggetto di specifica e separata evidenziazione contabile ai fini della verifica di effettuazione delle “*opportune rettifiche*” da operare in sede di determinazione della aliquota contributiva per le annualità successive all'approvazione del presente Rendiconto;
- **un avanzo** – pari complessivamente a **3.530 €/migl.** – associato all'esercizio delle altre competenze attribuite all'Autorità nei diversi ambiti settoriali di intervento ricompresi nel proprio mandato istituzionale.

145. Di conseguenza, con riferimento alla gestione di competenza 2024, viene a ridursi il saldo complessivo tra le entrate accertate e i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività comunicazioni elettroniche, di cui all'art. 16 CCE.

#### 4.4 Operazioni registrate nel 2024 di competenza di altre annualità

146. Nella gestione finanziaria del 2024 sono state registrate operazioni contabili che hanno impatto sia sui ricavi che sui costi relativi all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche nel periodo 2013-2023.

147. Più nel dettaglio, con riferimento al versante delle entrate, sono stati accertati pagamenti a titolo di arretrati per 322 mila euro, relativi ad adempimenti degli obblighi contributivi del settore delle comunicazioni elettroniche riferibili agli anni 2013-2023 (tabella 13).

**Tabella 13 – Entrate 2024 per arretrati contributivi 2013-2023**

	Operatori CE per esercizio competenze art. 16 CECE	Operatori altri ambiti settoriali di intervento	Totale (€/migl.)
<b>Arretrati contributivi</b>	322	1.452	1.774

148. Sul versante dei costi, invece, l'Autorità, con l'approvazione del conto consuntivo 2024, ha disposto la cancellazione di alcuni residui passivi – pari complessivamente a **1.374 €/migl.** – relativi a impegni di spesa assunti nel periodo 2013-2023, che nelle pertinenti rendicontazioni annuali erano stati contabilizzati come costi attribuibili ai diversi ambiti di attività dell'Autorità. Di questi, circa 836 mila di euro risultavano contabilizzati tra i costi delle attività relative all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE.

149. La cancellazione dei residui si traduce pertanto in un'economia nei costi attribuiti ai diversi ambiti settoriali nel periodo 2013-2023 come di seguito rappresentata (tabella 14).

**Tabella 14 – Ripartizione settoriale della cancellazione residui passivi 2013-2023**

	Esercizio delle competenze art. 16 del CECE	Esercizio delle competenze per altri ambiti settoriali di intervento	Totale (€/migl.)
<b>Economia da cancellazione residui passivi</b>	836	538	1.374

150. Nella tabella di seguito sono rappresentate le voci registrate nell'esercizio 2024 che incidono sul saldo della gestione economica relativa allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 del CECE, sia in termini di competenza dell'anno che di competenza di annualità precedenti. Si evidenzia che, per un'analisi dinamica del periodo 2024-2025, occorre considerare anche l'importo della rettifica operata in sede di bilancio previsionale 2025 per la determinazione dell'aliquota contributiva 2025 per il settore CE (delibera 474/24/CONS). (tabella 15)

**Tabella 15 – Rendiconto generale dell'Autorità competenze ex art. 16 CECE – impatto 2024-2025 (euro/migl.)**

	<b>Comunicazioni elettroniche</b>
Risultato di competenza 2024	-1.567
Entrate arretrate 2013-2023	322
Cancellazione residui 2013-2024	836
Importo rettifica ex del. 474/24/CONS	-4.800 <sup>16</sup>
<b>Impatto 2024-2025</b>	<b>-5.209</b>

<sup>16</sup> La verifica dell'efficacia della rettifica di 4.800 €/migl. prevista dall'Autorità con la delibera n. 474/24/CONS sarà effettuata in sede rendicontazione settoriale relativa all'esercizio 2025.

## **Annesso A**

### **Elenco degli atti e delle principali linee di attività riferibili all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche – Articolazione per macro-categorie (CGUE Ord. 29 aprile 2020)**

#### **A.1 Prospetto di sintesi – Esercizio delle competenze ex articolo 16 del CECE, articolazione organizzativa dell'Autorità e relativa riconduzione alle macro-categorie di attività individuate dalla Corte di Giustizia, ordinanza 29 aprile 2020 (causa C-399/19)<sup>17</sup>**

<b>AMBITI DI COMPETENZA/ ATTIVITA' ESERCITATE</b>	<b>U.O. 1 LIVELLO</b>	<b>"MACRO-CATEGORIA"</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
Regolamentazione dei mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici – Art. 61 CECE Poteri e competenze delle autorità nazionali di regolamentazione e di altre autorità competenti in materia di accesso e di interconnessione)
Vigilanza dei mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici)
Attività ispettiva e sanzionatoria dei mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art. 29 CECE)

<sup>17</sup> Per comodità di rappresentazione, nel prospetto si fa riferimento alla denominazione delle Unità organizzative di I e II livello ed all'articolazione e attribuzione delle competenze disciplinato dalle delibere 332/24/CONS e 382/24/CONS.

Definizione dei modelli economici di pricing di contabilità regolatoria	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art 74 CECE)
Valutazione della parità di trattamento interno-esterno	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art 70 CECE)
Analisi e valutazione delle modifiche del contenuto dei servizi ricompresi nel servizio universale	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - TITOLO I CECE OBBLIGHI DI SERVIZIO UNIVERSALE)
Verifica dei costi del servizio universale (Attività connesse e alla applicabilità del meccanismo di ripartizione dei costi connessi alla fornitura del servizio universale)	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art 89 CECE)
Definizione delle tariffe e parametri qualitativi d'interconnessione, fissa e mobile, e di accesso dei servizi regolamentati e non regolamentati	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici – Art. 61 CECE)
Attività verifica ex ante della replicabilità tecnica ed economica	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici – Art. 70 CECE)

Attività di vigilanza in materia di parità di trattamento interno-esterno e non discriminazione tecnica, qualitativa ed economica ( <i>equivalence</i> e condizioni di replicabilità tecnica ed economica)	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art 70 CECE)
Attività di vigilanza relative ai mercati all'ingrosso, e le connesse attività di verifica degli obblighi e dei rimedi in capo agli operatori	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - CAPO IV CECE Misure correttive di accesso imposte alle imprese detentrici di un significativo potere di mercato)
Tenuta dei rapporti con l'Organo di Vigilanza sulla parità di accesso alla rete fissa di TIM (OdV)	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art. 70 CECE)
Attività istruttorie relative alla regolamentazione e vigilanza sulle procedure di passaggio degli utenti tra operatori, inclusa la portabilità del numero, su rete fissa e mobile.	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici Art. 80 CECE)
Disciplina e vigilanza sui piani e sulle procedure di assegnazione della numerazione e indirizzamento e alla connessa disciplina per i servizi finali di comunicazione elettronica	DRS	CE2	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione di numeri -TITOLO II CECE - RISORSE DI NUMERAZIONE)
Definizione delle controversie tra gli operatori di comunicazioni elettroniche e tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici - Art. 26 CECE - Risoluzione delle controversie tra imprese e d.lgs. n. 33/2016)

Analisi dell'evoluzione delle norme tecniche e partecipazione alle attività dei relativi organismi di regolazione e standardizzazione	DRS	CE2	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Si tratta di attività finalizzate alla pianificazione delle frequenze e alla predisposizione dei piani di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per reti di comunicazioni elettroniche, sia nell'ambito delle telecomunicazioni che della radiodiffusione PARTE II RETI CECE)
Definizione dei piani e delle procedure di assegnazione della numerazione e indirizzamento	DRS	CE2	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione di numeri -TITOLO II CECE - RISORSE DI NUMERAZIONE)
Armonizzazione e vigilanza sulle misure per l'armonizzazione dei servizi di <i>roaming</i> nel mercato unico europeo	DRS	CE1	Attività che risulta riconducibile e strettamente connessa ai profili di tutela dei consumatori dei servizi di comunicazioni elettroniche (Regolamento (UE) 2120/2015; Regolamento (UE) 2016/2286; Regolamento (UE) 2022/612)
Attività di vigilanza in materia di radiospettro nel settore delle telecomunicazioni	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Si tratta di attività finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni che corredano i diritti d'uso dello spettro radio e allo sviluppo dell'utilizzo delle frequenze radio in rispondenza al diritto e alle policy comunitarie da parte delle imprese autorizzate, sia per reti di telecomunicazioni che per reti di radiodiffusione. PARTE II RETI CECE )
Piani e procedure di assegnazione e gestione delle frequenze per le telecomunicazioni	DRS	CE2	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Si tratta di attività finalizzate alla pianificazione delle frequenze e alla predisposizione dei piani di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per reti di comunicazioni elettroniche, sia nell'ambito delle telecomunicazioni che della radiodiffusione PARTE II RETI CECE)



Attività di vigilanza in materia di radiospettro nel settore della radiodiffusione	DRS	CE3	Si tratta di attività finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni che corredano i diritti d'uso dello spettro radio e allo sviluppo dell'utilizzo delle frequenze radio in rispondenza al diritto e alle policy comunitarie da parte delle imprese autorizzate, sia per reti di telecomunicazioni che per reti di radiodiffusione. PARTE II RETI CECE
Piani e procedure di assegnazione e gestione e pianificazione delle frequenze per la radiodiffusione	DRS	CE2	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE. Si tratta di attività finalizzate alla pianificazione delle frequenze e alla predisposizione dei piani di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per reti di comunicazioni elettroniche, sia nell'ambito delle telecomunicazioni che della radiodiffusione PARTE II RETI CECE - Art. 55 CECE
Regolamentazione e vigilanza sulle misure per <b>l'armonizzazione</b> delle regole di fornitura dei servizi di accesso a garanzia di un'internet aperta ( <i>net neutrality</i> );	DRS	CE1/ CE1-2-3	Attività che risulta riconducibile e strettamente connessa ai profili di tutela dei consumatori dei servizi di comunicazioni elettroniche (Regolamento (UE) 2120/2015)



Attività per la definizione e vigilanza sulla garanzia della sicurezza nelle comunicazioni	DRS	CE3	Competenze ed attività che appaiono, <i>prima facie</i> , riconducibili alle attività richiamate all'allegato I al CECE ed in particolare all'elenco B "Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di reti di comunicazioni elettroniche" ed in particolare ai punti 4 e 5 - rispettivamente relativi a "4. Mantenimento dell'integrità delle reti pubbliche di comunicazione elettronica conformemente alla presente direttiva, anche mediante le condizioni per prevenire interferenze elettromagnetiche tra reti o servizi di comunicazione elettronica ai sensi della direttiva 2014/30/UE" e "5. Sicurezza delle reti pubbliche contro l'accesso non autorizzato conformemente alla direttiva 2002/58/CE.", nonché all'elenco C "Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica..." ed in particolare al punto 4 "4. Restrizioni relative alle trasmissioni di contenuti illegali, in conformità della direttiva 2000/31/CE, e restrizioni relative alle trasmissioni di contenuti nocivi ai sensi della direttiva 2010/13/UE.". TITOLO V CECE SICUREZZA
Pareri al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in merito ai trasferimenti e alla gestione dei diritti d'uso delle frequenze	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Si tratta di attività finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni che corredano i diritti d'uso dello spettro radio e allo sviluppo dell'utilizzo delle frequenze radio in rispondenza al diritto e alle policy comunitarie da parte delle imprese autorizzate, sia per reti di telecomunicazioni che per reti di radiodiffusione. PARTE II RETI CECE)
Attività finalizzate alla risoluzione delle controversie in materia di accesso alle piattaforme trasmissive	DRS	CE3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE (Si tratta di attività finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni che corredano i diritti d'uso dello spettro radio e allo sviluppo dell'utilizzo delle frequenze radio in rispondenza al diritto e alle policy comunitarie da parte delle imprese autorizzate, sia per reti di telecomunicazioni che per reti di radiodiffusione.)

Pareri all'AGCM nelle materie di competenza DRS	DRS	CE3	Attività connessa all'esercizio delle competenze di tutela del consumatore. (Protocollo d'intesa AGCM - AGCOM, 23 dicembre 2016 Art. 5 CECE, comma 2. Si tratta di pareri che riguardano la concorrenza nel mercato delle comunicazioni elettroniche)
Istruttoria relativa ai pareri sugli aiuti di Stato nelle materie di competenza della DRS	DRS	CE3	Attività connessa all'esercizio delle competenze in materia di regolazione funzionale allo sviluppo delle reti di connessione ad alta ed altissima velocità. (Attività finalizzate alla gestione, controllo e applicazione degli obblighi specifici. Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga")
Attività relative al sistema per la mappatura delle reti di accesso ad <i>internet</i> sul territorio nazionale ( <i>broadband map</i> ) e cura della relativa piattaforma di sviluppo e gestione	DRS	CE 1/2/3	Attività che risulta riconducibile e strettamente connessa ai profili di tutela dei consumatori dei servizi di comunicazioni elettroniche. (Art. 22 CECE Mappatura geografica delle installazioni di rete)
Attività in materia di standard tecnici per i cavi in fibra ottica previste dalla legge 1° febbraio 2023, n. 10.	DRS	CE3	Attività espressamente prevista dalla legge 1° febbraio 2023, n. 10

Attività di partecipazione e cooperazione alle attività di Enti e di Organismi comunitari e internazionali in materia di regolamentazione e gestione del radio spettro	DRS	CE 1/2/3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE. Attività di cooperazione internazionale
Attività di partecipazione e cooperazione alle attività di Enti e di Organismi comunitari e internazionali in materia di regolamentazione dei mercati e di Aiuti di Stato	DRS	CE 1/2/3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE. Attività di cooperazione internazionale
Attività di partecipazione e cooperazione alle attività di Enti e di Organismi comunitari e internazionali in materia di regolamentazione delle risorse di numerazione e di vigilanza	DRS	CE 1/2/3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE. Attività di cooperazione internazionale
Attività di partecipazione e cooperazione alle attività di Enti e di Organismi comunitari e internazionali in materia di mappatura e monitoraggio delle reti	DRS	CE 1/2/3	Competenze ed ambiti di attività espressamente ricondotti dalla ordinanza del 2020 della Corte di Giustizia all'articolo 16 del CE. Attività di cooperazione internazionale
Attività di regolazione, vigilanza, ispettive e sanzionatorie in materia di tariffe e condizioni qualitative di offerta del servizio universale	DTC	CE3	Disciplina servizio universale espressamente richiamata dalla Corte di Giustizia.

<p>Attività di regolazione, vigilanza, ispettive e sanzionatorie in materia di accessibilità e non discriminazione dei servizi di comunicazione elettronica agli utenti finali disabili</p>	<p>DTC</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.</p>
<p>Definizione e vigilanza degli indicatori di performance e correlazione tra condizioni regolate dei servizi all'ingrosso e servizi offerti ai consumatori finali</p>	<p>DTC</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.</p>
<p>Definizione delle misure funzionali alla trasparenza dei prezzi, il dettaglio nella fatturazione, la comparabilità delle offerte e la pubblicazione delle informazioni e verifica del relativo rispetto</p>	<p>DTC</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle</p>

			competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di "diritti amministrativi" agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni "...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione" elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.
Disciplina in materia di contratti e diritto di recesso	DTC	CE1	Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato "C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri" - il cui punto 3 espressamente indica le "3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche". Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di "diritti amministrativi" agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni "...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione" elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.
Attività in materia di verifica della qualità dei servizi e per la promozione di strumenti di trasparenza e informazione sulle prestazioni e la qualità dei servizi (carte dei servizi, codici di autoregolamentazione)	DTC	CE1	Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato "C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri" - il cui punto 3 espressamente indica le "3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche". Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di "diritti amministrativi" agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni "...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione" elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.

Attività in materia di politiche di contatto, prestazioni dei servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1	Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.
Verifica del rispetto delle condizioni di offerta dei servizi alle misure di armonizzazione al Regolamento UE in materia di roaming al dettaglio e net neutrality definite dalla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche	DTC	CE1	Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.
Gestione delle denunce e segnalazioni degli utenti nei settori delle comunicazioni elettroniche	DTC	CE1	Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle



			competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di "diritti amministrativi" agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni "...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione" elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.
Rapporti con le associazioni dei consumatori e con altri organismi preposti alla gestione e risoluzione di controversie	DTC	CE1	Attività strettamente strumentale alla attività a tutela del consumatore (dimensione collettiva della tutela. Associazione rappresentative degli interessi dei consumatori)
Pareri all'AGCM in materia di pratiche commerciali scorrette e di pubblicità ingannevole e comparativa	DTC	CE1	Attività strettamente strumentale alla attività a tutela del consumatore
Attività di vigilanza e sanzionatoria in ordine al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari a tutela degli utenti di servizi di comunicazioni elettroniche, anche tramite verifiche e attività ispettive, presso le sedi delle imprese	DTC	CE1	Attività strettamente strumentale alla attività a tutela del consumatore

<p>Gestione del contenzioso tra gestori e utenti nei mercati dei servizi di comunicazioni elettroniche</p>	<p>DTC</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività di tutela del consumatore. Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.</p>
<p>Attività di tenuta dei rapporti con i Corecom e verifica del rispetto dell'Accordo quadro e delle Convenzioni che disciplinano l'esercizio delle funzioni delegate nei settori dei servizi</p>	<p>SRCI</p>	<p>CE1</p>	<p>CE 1 (attività tutela consumatori / CE1-2-3 (valorizzazione attività strumentale alla tutela dei consumatori) + Attività relativa al controllo delle attività delegate per il ROC (attività connessa alla gestione del sistema di autorizzazione generale). Con particolare riferimento all'esercizio di tutte le competenze che l'Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell'Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all'allegato I consente di estendere l'ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l'imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d'uso dello spettro radio e i diritti d'uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell'Allegato I al CECE.</p>

<p>Coordinamento delle attività ispettive e nella gestione dei rapporti con i Nuclei della Guardia di Finanza e della Polizia postale e delle telecomunicazioni per la vigilanza ed il controllo dei settori delle comunicazioni elettroniche</p>	<p>SRCI</p>	<p>CE1</p>	<p>CE 1 (attività tutela consumatori ) Con particolare riferimento all’esercizio di tutte le competenze che l’Autorità svolge a tutela dei consumatori, viene, dunque, in rilievo il richiamo alla lettera C) dell’Allegato I al Codice europeo delle Comunicazioni elettroniche – rubricato “C. Condizioni specifiche che possono corredare le autorizzazioni generali per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica, tranne i servizi di comunicazione interpersonali indipendenti dai numeri” - il cui punto 3 espressamente indica le “3. Norme sulla tutela dei consumatori specifiche del settore delle comunicazioni elettroniche”. Più in generale, nella medesima linea di ragionamento appare, altresì, evidente che il rinvio all’allegato I consente di estendere l’ambito delle competenze esercitate dalle ANR che possono essere coperte finanziariamente mediante l’imposizione di “diritti amministrativi” agli operatori di reti e servizi di comunicazioni elettroniche anche a tutte quelle attività delle ANR finalizzate al controllo del rispetto delle condizioni “...possono corredare le autorizzazioni generali, i diritti d’uso dello spettro radio e i diritti d’uso delle risorse di numerazione” elencate nelle lettere da A) a D) dell’Allegato I al CECE./ CE1-2-3 (valorizzazione attività strumentale alla tutela dei consumatori) + Attività relativa a rapporti tra gli operatori, ad esempio relativamente ad accesso ed interconnessione)</p>
<p>Gestione della contabilità settoriale e predisposizione del rendiconto CE ex articolo 16</p>	<p>SPF</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività espressamente richiamata dall'articolo 16</p>
<p>Determinazione del contributo dovuto dagli operatori,</p>	<p>SPF</p>	<p>CE-1</p>	<p>Attività riconducibile alla categoria CE-1 in quanto nell'allegato I, parte A, contenente l'elenco delle condizioni generale che possono corredare l'Autorizzazione generale, si fa espresso riferimento agli oneri amministrativi ai sensi dell'articolo 16 (punto 1). In tale linea di ragionamento, pertanto, la posizione dell'Autorità è che tutte le attività collegate o comunque funzionali alla definizione, gestione, vigilanza, controllo e sanzione in ordine al corretto adempimento degli obblighi contributivi rientri pienamente nell'ambito delle attività per la gestione del sistema di autorizzazione generale di cui all'articolo 16 del CECE. Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e</p>



			funzionamento) in tema di “determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori, comprese le relative verifiche contabili, l’assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo e l’irrogazione delle sanzioni”.
Riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori,	SPF	CE-1	Attività riconducibile alla categoria CE-1 in quanto nell'allegato I, parte A, contenente l'elenco delle condizioni generali che possono corredare l'Autorizzazione generale, si fa espresso riferimento agli oneri amministrativi ai sensi dell'articolo 16 (punto 1). In tale linea di ragionamento, pertanto, la posizione dell'Autorità è che tutte le attività collegate o comunque funzionali alla definizione, gestione, vigilanza, controllo e sanzione in ordine al corretto adempimento degli obblighi contributivi rientri pienamente nell'ambito delle attività per la gestione del sistema di autorizzazione generale di cui all'articolo 16 del CECE. Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di “determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori, comprese le relative verifiche contabili, l’assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo e l’irrogazione delle sanzioni”.
Realizzazione delle verifiche contabili connesse al corretto adempimento obblighi contributivi	SPF	CE-1	Attività riconducibile alla categoria CE-1 in quanto nell'allegato I, parte A, contenente l'elenco delle condizioni generali che possono corredare l'Autorizzazione generale, si fa espresso riferimento agli oneri amministrativi ai sensi dell'articolo 16 (punto 1). In tale linea di ragionamento, pertanto, la posizione dell'Autorità è che tutte le attività collegate o comunque funzionali alla definizione, gestione, vigilanza, controllo e sanzione in ordine al corretto adempimento degli obblighi contributivi rientri pienamente nell'ambito delle attività per la gestione del sistema di autorizzazione generale di cui all'articolo 16 del CECE. Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di “determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori, comprese le relative verifiche contabili,



			l'assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo e l'irrogazione delle sanzioni".
Attività di assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo	SPF	CE-1	Attività riconducibile alla categoria CE-1 in quanto nell'allegato I, parte A, contenente l'elenco delle condizioni generali che possono corredare l'Autorizzazione generale, si fa espresso riferimento agli oneri amministrativi ai sensi dell'articolo 16 (punto 1). In tale linea di ragionamento, pertanto, la posizione dell'Autorità è che tutte le attività collegate o comunque funzionali alla definizione, gestione, vigilanza, controllo e sanzione in ordine al corretto adempimento degli obblighi contributivi rientri pienamente nell'ambito delle attività per la gestione del sistema di autorizzazione generale di cui all'articolo 16 del CECE. Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori, comprese le relative verifiche contabili, l'assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo e l'irrogazione delle sanzioni".
Irrogazione delle sanzioni per inadempimenti obblighi definiti dalle delibere contributive	SPF	CE-1	Attività riconducibile alla categoria CE-1 in quanto nell'allegato I, parte A, contenente l'elenco delle condizioni generali che possono corredare l'Autorizzazione generale, si fa espresso riferimento agli oneri amministrativi ai sensi dell'articolo 16 (punto 1). In tale linea di ragionamento, pertanto, la posizione dell'Autorità è che tutte le attività collegate o comunque funzionali alla definizione, gestione, vigilanza, controllo e sanzione in ordine al corretto adempimento degli obblighi contributivi rientri pienamente nell'ambito delle attività per la gestione del sistema di autorizzazione generale di cui all'articolo 16 del CECE. Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori, comprese le relative verifiche contabili,



			l'assistenza agli operatori per la quantificazione e il pagamento del contributo e l'irrogazione delle sanzioni".
Riscontro della documentazione relativa al pagamento delle sanzioni e iscrizione a ruolo dei crediti erariali gestiti dall'Autorità come ente impositore	SPF	CE-1-2-3	Attività che rientra nell'ambito della macro-categoria CE1-2-3 in quanto relativa alla gestione delle sanzioni irrogate dall'Autorità a seguito dell'attività - espressamente richiamata e riconosciuta dalla Corte di Giustizia come strettamente pertinente all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 - di "....sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato..."
Gestione delle istanze di rateizzazione e attuazione del rispetto del piano di rateizzazione accordato alle imprese interessate	SPF	CE-1-2-3	Attività che rientra nell'ambito della macro-categoria CE1-2-3 in quanto relativa alla gestione delle sanzioni irrogate dall'Autorità a seguito dell'attività - espressamente richiamata e riconosciuta dalla Corte di Giustizia come strettamente pertinente all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 - di "....sorveglianza del rispetto delle disposizioni e di altri controlli di mercato..."
Assistenza agli Uffici sulle questioni giuridiche dei relativi procedimenti e provvedimenti al fine di garantire la legittimità - Servizi comunicazioni elettroniche	SGI	CE-1-2-3	Attività strumentale e connessa all'articolo 16 del CECE

<p>Elaborazione delle relazioni per la difesa in giudizio dell’Autorità e gestione dei rapporti con l’Avvocatura dello Stato - Servizi comunicazioni elettroniche</p>	<p>SGI</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Attività strumentale e connessa all’articolo 16 del CECE</p>
<p>Tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) e cura dei relativi adempimenti, anche di natura sanzionatoria - comunicazioni elettroniche</p>	<p>SSA</p>	<p>CE1</p>	<p>Attività relativa alla gestione delle varie attività di tenuta ed aggiornamento del ROC è attività strettamente connessa alla gestione del sistema di autorizzazione generale. Il ROC ha la funzione di essere un'anagrafe degli operatori di comunicazione, garantendo trasparenza e pubblicità, e serve ad applicare le norme di settore, come la tutela del pluralismo e le norme anti-concentrazione. Il ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) è stato istituito con la legge n. 249 del 31 luglio 1997, in particolare all'articolo 1, comma 6, lettera a)</p>
<p>Consulenza economica e statistica su tutte le materie di competenza dell’Autorità ed elaborazione Osservatorio Comunicazioni elettroniche</p>	<p>SSA</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Le attività di studio e consulenza economica e statistica, svolte con particolare riferimento al settore dei servizi di comunicazioni elettronica, è riconducibile all'esercizio delle competenze di cui all'articolo 16 del CECE ed in particolare alla categoria CE1-2-3 cui la Corte di Giustizia consente di ricondurre anche le attività funzionali allo svolgimento di "....analisi di mercato....nonché di preparazione e di applicazione del diritto derivato...." In tale linea di ragionamento appare evidente la relazione di stretta strumentalità delle attività di studio economico e statistico all'esercizio di tutte le competenze e le attività di cui all'articolo 16 del CECE. La pubblicazione trimestrale sul sito dell'Autorità dell'Osservatorio sulle comunicazioni offre una panoramica dei mercati delle comunicazioni elettroniche (fisso e mobile), risultando un utile strumento sia all'interno dell’Autorità nei processi decisionali relativi all’attività di regolamentazione, controllo e vigilanza, sia per gli operatori di settore che possono utilizzare dati pubblici per le proprie analisi strategiche e di mercato. Inoltre, l'attività di raccolta dati alla base dell'osservatorio consente di rispondere alle richieste di informazione di organismi internazionali, che periodicamente necessitano di risposta.</p>

<p>Attività di gestione del Contact Center finalizzata ad assicurare l'informazione alle Amministrazioni pubbliche, alle imprese o associazioni nonché ai singoli cittadini, utenti e consumatori, sui loro diritti, sugli strumenti di tutela attivabili e sui servizi di risoluzione delle controversie disponibili nel settore dei servizi di comunicazione elettronica</p>	<p>DRE</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Attività strumentale alla tutela dei consumatori</p>
<p>Assistenza al Presidente nella cura dei rapporti con la Commissione europea e le altre istituzioni dell'Unione europea e internazionali e nel coordinamento della partecipazione dell'Autorità alle relative attività</p>	<p>DRE</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "cooperazione internazionale" (partecipando ad altri organismi internazionali come il BEREC), ossia una funzione che l'art. 12 della direttiva indica espressamente tra le attività i cui costi sono finanziabili;</p>
<p>Coordinamento della partecipazione ai comitati di settore, alle reti internazionali di regolatori e agli organismi di cooperazione istituzionale</p>	<p>DRE</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "cooperazione internazionale" (partecipando ad altri organismi internazionali come il BEREC), ossia una funzione che l'art. 12 della direttiva indica espressamente tra le attività i cui costi sono finanziabili;</p>
<p>Monitoraggio dei processi legislativi e istituzionali europei nei settori di interesse e coordinamento delle analisi e dei contributi dell'Autorità anche nell'ambito dei tavoli di coordinamento e definizione del posizionamento nazionale</p>	<p>DRE</p>	<p>CE-1-2-3</p>	<p>Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibilità all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "cooperazione internazionale" (partecipando ad altri organismi internazionali come il BEREC), ossia una funzione che l'art. 12 della direttiva indica espressamente tra le attività i cui costi sono finanziabili;</p>



Monitoraggio delle iniziative europee e internazionali relative a progetti nelle materie di interesse dell'Autorità, e predisposizione degli atti necessari alla partecipazione ai relativi bandi	DRE	CE-1-2-3	Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibili all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "cooperazione internazionale" (partecipando ad altri organismi internazionali come il BEREC), ossia una funzione che l'art. 12 della direttiva indica espressamente tra le attività i cui costi sono finanziabili;
Coordinamento dei progetti di gemellaggio e di collaborazione bilaterale e multilaterale con autorità e organismi internazionali	DRE	CE-1-2-3	Con particolare riferimento a tali attività, il GA (sentenza TAR 9784/2025, punto 9 della motivazione) ha espressamente riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Autorità affermando la riconducibili all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni (ora articolo 16 del CECE) delle attività (svolte dalle U.O. competenti, in base al Regolamento di organizzazione e funzionamento) in tema di "cooperazione internazionale" (partecipando ad altri organismi internazionali come il BEREC), ossia una funzione che l'art. 12 della direttiva indica espressamente tra le attività i cui costi sono finanziabili;

## A.2 (Elenco di dettaglio attività provvedimento)

O.C.	NUM_DEL.	DATA	descrizione	OGGETTO	U.O.	CE1	CE2	CE3	CE1-2-3
CONS	34	06/02/2024	Approvazione delle integrazioni ai listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (listino “c&d”) e nelle c.d. aree grigie (listino “italia a 1 giga”) dal beneficiario di aiuti di stato open fiber s.p.a.	Aiuti di Stato	DRS			CE3	
CONS	46	21/02/2024	Avvio del procedimento istruttorio di identificazione e analisi dei mercati della terminazione delle chiamate vocali su rete mobile	Mercati dell’interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS			CE3	
CONS	63	06/03/2024	Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 65/23/cons	Diritti d'uso frequenze radiotelevisive	DRS			CE3	
CONS	114	30/04/2024	Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 89 del codice	Mercati dell’interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS			CE3	
CONS	143	15/05/2024	Parere all’Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito allo schema di provvedimento relativo all’operazione di concentrazione c12620 – Wind Tre / Brightco	Pareri e richieste di pareri su intese, concentrazioni e abusi di posizione dominante di competenza Agcm	DRS			CE3	
CONS	176	29/05/2024	Archiviazione del procedimento di cui alla delibera n. 65/23/cons	Diritti d'uso frequenze radiotelevisive	DRS			CE3	
CONS	201	12/06/2024	Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente il trasferimento, ai sensi dell’art. 64 del codice, da Brightco s.r.l. (controllata da Opnet s.p.a.) a Wind Tre s.p.a. di diritti d’uso di radiofrequenze nelle bande 3.4-3.6 Ghz e 24.5-26.5 Ghz	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS			CE3	
CONS	202	12/06/2024	Autorizzazione alla Società Optima Italia s.p.a. ad applicare un sovrapprezzo di roaming a norma dell’art. 6, par. 1, del regolamento (ue) n. 2022/612	Roaming internazionale	DRS	CE1			

CONS	245	26/06/2024	Approvazione dell'aggiornamento per il 2024 delle condizioni economiche dei servizi wholesale di site sharing forniti tramite le nuove infrastrutture mobili di cui al piano "Italia 5g" dal raggruppamento temporaneo di imprese (costituito da Infrastrutture wireless italiane s.p.a., da Telecom Italia s.p.a. e da Vodafone Italia s.p.a.) beneficiario di aiuto di stato	Aiuti di Stato	DRS	CE3
CONS	246	26/06/2024	Approvazione del listino per l'anno 2024 dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal piano Italia a 1 giga da Open Fiber s.p.a. beneficiario di aiuti di stato	Aiuti di Stato	DRS	CE3
CONS	247	26/06/2024	Consultazione pubblica sulle misure regolamentari concernenti l'assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche i cui diritti d'uso scadono il 31 dicembre 2029	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS	CE2
CONS	258	10/07/2024	Avvio del procedimento concernente le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 24.25-26.5 Ghz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire lo sviluppo delle reti 5g	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS	CE2
CONS	287	24/07/2024	Parere al ministero delle imprese e del made in italy concernente l'affitto da parte di eolo s.p.a di diritti d'uso di frequenze in banda 26.5-27.5 Ghz assegnati a fastweb s.p.a.	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS	CE3
CONS	315	11/09/2024	Avvio del procedimento istruttorio di analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 89 del codice in considerazione della separazione strutturale della rete fissa di accesso di tim	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica	DRS	CE3
CONS	316	11/09/2024	Avvio di un'indagine conoscitiva sulla regolamentazione della piattaforma di radiodiffusione terrestre sonora in tecnica digitale dab+	Diritti d'uso frequenze radiotelevisive	DRS	CE3
CONS	350	24/09/2024	Istituzione di un osservatorio del traffico live streaming generato dalla trasmissione di eventi caratterizzati da elevata audience	Sviluppo di reti e servizi innovativi e nuovi scenari di mercato	DRS	CE3
CONS	351	24/09/2024	Avvio della consultazione pubblica concernente il procedimento istruttorio di identificazione e analisi dei mercati della terminazione delle chiamate vocali su rete mobile	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettronica	DRS	CE3

CONS	352	24/09/2024	Avvio della consultazione pubblica relativa all'adozione di un provvedimento cautelare, ai sensi dell'articolo 33, comma 8 del codice, concernente la sospensione dell'applicabilità degli obblighi regolamentari in capo a Tim s.p.a. a seguito della cessione della rete fissa	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CONS	389	09/10/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito allo schema di provvedimento relativo all'operazione di concentrazione c12666 – pti italia/rami di azienda di Iliad italia	Pareri e richieste di pareri su intese, concentrazioni e abusi di posizione dominante di competenza Agcm	DRS	C€3
CONS	405	23/10/2024	Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale gpon business access fornito nelle c.d. aree bianche (listino "c&d") e nelle c.d. aree grigie (listino "italia a 1 giga") dal beneficiario di aiuti di stato open fiber s.p.a.	Aiuti di Stato	DRS	CE3
CONS	406	23/10/2024	Provvedimento cautelare, ai sensi dell'articolo 33, comma 8 del codice - nell'ambito del procedimento di cui alla delibera n. 315/24/cons - concernente la sospensione dell'applicabilità degli obblighi regolamentari in capo a tim s.p.a. a seguito della cessione della rete fissa	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CONS	458	13/11/2024	Pubblicazione ai sensi dell'articolo 43 della delibera n. 114/24/cons dell'esito delle verifiche e del tempo di preavviso per 2.050 centrali locali di fibercop s.p.a. oggetto di istanza di decommissioning	Equivalence e parità di trattamento interno-esterno	DRS	CE3
CONS	459	13/11/2024	Definizione degli standard tecnici per i cavi in fibra ottica a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CONS	488	11/12/2024	Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente le istanze congiunte da parte di Iliad italia s.p.a. e wind tre s.p.a. di integrazione, con frequenze delle bande 3.4-3.6 Ghz e 26.5-27.5 Ghz, dell'autorizzazione della joint venture zefiro net s.r.l.	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS	CE3
CONS	489	11/12/2024	Approvazione per l'anno 2025 delle condizioni economiche del servizio wholesale di colocazione fornito nelle aree individuate dal piano "italia a 1 giga" dal beneficiario di aiuti di stato open fiber s.p.a.	Aiuti di Stato	DRS	CE3

CONS	506	18/12/2024	Autorizzazione alla società Digi Italy s.r.l. ad applicare un sovrapprezzo di roaming a norma dell'art. 6, par. 1, del regolamento (ue) n. 2022/612	Roaming internazionale	DRS	CE1
CONS	507	18/12/2024	Approvazione del listino dei servizi passivi wholesale di accesso alla rete in fibra ottica (full-gpon e semi-gpon) forniti nelle aree individuate dal piano "Italia a 1 giga" da Fibercop beneficiario di aiuti di stato	Aiuti di Stato	DRS	CE3
CONS	508	18/12/2024	Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente l'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 64 del codice, all'acquisizione da parte di Swisscom Italia s.r.l. del controllo su Vodafone Italia s.p.a., in qualità di titolare di diritti d'uso di frequenze radio	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DRS	CE3
CONS	509	18/12/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito allo schema di provvedimento relativo all'operazione di concentrazione c12659 Swisscom Italia/Vodafone Italia	Pareri e richieste di pareri su intese, concentrazioni e abusi di posizione dominante di competenza Agcm	DRS	CE3
CIR	1	24/01/2024	Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente l'approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale) per gli anni 2022 e 2023	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	2	24/01/2024	Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernenti l'approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2023 e 2024 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	9	19/03/2024	Definizione della controversia tra Mewecom Italia s.p.a. e wind tre s.p.a. ai sensi del d.lgs. n. 207/2021 e del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/cons in materia di obblighi di interconnessione e/o accesso	Controversie tra operatori	DRS	CE3
CIR	14	30/04/2024	Definizione della controversia tra Planetel s.p.a. e il comune di Antegnate (BG) ai sensi del decreto legislativo n. 33/16, articolo 9, e del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/cons, avente ad oggetto l'utilizzo di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica ad alta velocità	Controversie tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche	DRS	CE3

CIR	15	30/04/2024	Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale) per gli anni 2022 e 2023	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	16	29/05/2024	Modalità di fornitura del codice di trasferimento dell'utenza su rete fissa	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	19	12/06/2024	Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa (ull/slu, colocazione, wlr, infrastrutture ngan, backhaul, vula, bitstream rame e bitstream nga) per gli anni 2022 e 2023	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	20	12/06/2024	Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2023 e 2024 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	23	24/07/2024	Ordinanza ingiunzione nei confronti di Wis Telecom s.r.l. per violazione dell'articolo 3, comma 1, dell'articolo 6, commi 1 e 3, di cui all'allegato "a" alla delibera n. 8/15/CIR e dell'articolo 70 del codice delle comunicazioni elettroniche (contestazione n. 3/24/DRS)	Numerazione e indirizzamento	DRS	CE2
CIR	26	11/09/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società gt s.r.l., ai sensi dell'art. 14-bis della legge 4 agosto 2006, n. 248, relativa al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 3/23/DRS	Numerazione e indirizzamento	DRS	CE2
CIR	29	24/09/2024	Ordinanza ingiunzione nei confronti del comune di San Teodoro (SS) per violazione della delibera n. 47/23/cir (contestazione n.2/24/DRS)	Controversie tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche	DRS	CE3
CIR	32	23/10/2024	Riedizione del procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 2/20/DRS nei confronti di Kena Mobile per violazione degli obblighi di cui all'articolo 41, comma 3, del codice delle comunicazioni elettroniche. ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato Sez.VI n.9365 del 31 ottobre 2023.	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3

CIR	36	13/11/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia Sparkle s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis della legge 4 agosto 2006, n. 248, relativa al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione cont. n.1/24/DRS	Numerazione e indirizzamento	DRS	CE2
CIR	37	13/11/2024	Archiviazione del procedimento relativo alla controversia insorta tra Cellnex Italia s.p.a. e Padania Acque s.p.a., in materia di accesso ad una infrastruttura fisica al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità ai sensi del d. lgs. n. 33/2016	Controversie tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche	DRS	CE3
CIR	38	13/11/2024	Valutazione dell'offerta di Fibercop s.p.a. dei servizi passivi di accesso all'ingrosso su fibra ottica ai sensi degli art. 28 e 29 della delibera n. 114/24/cons	Mercati dell'interconnessione, fissa e mobile, e dei servizi di accesso alle reti di comunicazione elettroniche	DRS	CE3
CIR	47	26/11/2024	Definizione della controversia insorta tra Cellnex Italia s.p.a. ed il comune di Volla (NA) per l'installazione di reti di comunicazione elettronica nel territorio del comune di Volla ai sensi dell'articolo 13 del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/cons, allegato a, e del d. lgs. n. 33/2016	Controversie tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche	DRS	CE3
CONS	3	10/01/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di supermoney s.p.a. in materia di pratiche commerciali scorrette	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	12	24/01/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società vodafone italia s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 3/23/dtc	Contenuto del servizio universale (servizi, qualità e prezzi)	DTC	CE1
CONS	13	24/01/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti della s.r.l. servizio energetico italiano in materia di pratiche commerciali scorrette - ps/12557	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	14	24/01/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti dell'impresa individuale la casa della divisa di esposto marco in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12619	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1

CONS	32	06/02/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti della s.r.l. Verisure Italy in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12558	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	33	06/02/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti della s.r.l. dave's in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12661	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	43	21/02/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di wind tre s.p.a. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12659	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	44	21/02/2024	Rideterminazione dell'importo della sanzione ingiunta con la delibera n. 91/22/cons alla società Tim s.p.a. in esecuzione della sentenza del Tar del Lazio n. 2905/2023	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1
CONS	60	06/03/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Red Fish s.r.l.s. e Pharmaland s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette - ps/12582	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	72	19/03/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Amazon Services Europe s.à r.l., Amazon EU s.à r.l. e Amazon Italia Services s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12585	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	73	19/03/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Mooney Group s.p.a., Mooney s.p.a. e Mooney servizi s.p.a. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12604	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	83	03/04/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Vueling Airlines s.a. in materia di pratiche commerciali scorrette - ps/12650	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	84	03/04/2024	Ordinanza ingiunzione nei confronti della società rabona s.r.l per la violazione degli artt. 3, comma 4, e 4, commi 1, 2 e 3, dell'allegato a alla delibera n. 179/03/csp, e dell'art. 1, comma 30, della legge n. 249/1997 (contestazione n. 8/23/dtc)	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1

CONS	86	03/04/2024	Archiviazione, a seguito dell'attuazione degli impegni approvati con delibera n. 250/22/cons, del procedimento sanzionatorio n. 1/22/dtc avviato nei confronti della società dazn limited ltd per l'inottemperanza all'ordine impartito con la delibera n. 334/21/cons	Qualità e carte dei servizi, servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1
CONS	109	30/04/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Subito.it srl in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12685	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	110	30/04/2024	Richiesta di parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di meta Platforms inc. e Meta Platforms Ireland limited in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12566	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	111	30/04/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società fastweb s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 5/23/dtc	Qualità e carte dei servizi, servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1
CONS	112	30/04/2024	Autorizzazione alla riconfigurazione in neutralità tecnologica della seconda portante in banda 2100 mhz dalla tecnologia umts alla tecnologia lte da parte dell'operatore wind tre e misure a tutela degli utenti	Spettro radio per servizi di comunicazione elettronica	DTC	CE2 CE3
CONS	113	30/04/2024	Proroga dei termini del procedimento di cui alla delibera n. 9/24/cons, recante "avvio del procedimento istruttorio finalizzato all'attuazione dell'articolo 13-bis del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159"	Tutela dei minori	DTC	CE1
CONS	135	15/05/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Pampling Italia s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12626	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	136	15/05/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di dr Automobiles srl in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12638	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	137	15/05/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti delle società Intesa Sanpaolo s.p.a. e Isybank s.p.a. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12660	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1

CONS	138	15/05/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Teahupoo s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12665	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	139	15/05/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Elegant Billionaire in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12680	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	140	15/05/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Iosonovisibile di Luigi Arcovio in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12679	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	141	15/05/2024	Approvazione del consuntivo del terzo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/csp – progetto “misura internet”	Net Neutrality e open Internet	DTC	CE1
CONS	142	15/05/2024	Disciplina della campagna di misura della qualità del servizio dati a larga banda su rete mobile per l'anno 2024	Net Neutrality e open Internet	DTC	CE1
CONS	219	26/06/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti della Società Funeraria Roma Capitale srl in materia di pratiche commerciali scorrette ps12571	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	220	26/06/2024	Parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Cerealitalia Industrie Dolciarie s.p.a., Fenice s.r.l., Tbs Crew s.r.l. e Sisterhood s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps12699	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	254	10/07/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Wizz Air Hungary Ltd in materia di pratiche commerciali scorrette	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	255	10/07/2024	Adozione della disciplina e degli indicatori di qualità del servizio di assistenza clienti nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi media audiovisivi	Qualità e carte dei servizi, servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1
CONS	256	10/07/2024	Parere All'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Copytrack GmbH in materia di pratiche commerciali scorrette ps12629	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	279	24/07/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Altraepoca srl in materia di pratiche commerciali scorrette ps12733	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	280	24/07/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Postepay s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 2/24/dtc	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1

CONS	281	24/07/2024	Modifiche e integrazioni alla delibera n. 290/21/cons in merito alla conclusione del periodo di sperimentazione per le agevolazioni riconosciute ai consumatori invalidi con gravi limitazioni della capacità di deambulazione	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1
CONS	348	24/09/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Saglietti srl in materia di pratiche commerciali scorrette ps12727	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	349	24/09/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Bymedis Cancellation Bvin materia di pratiche commerciali scorrette ps12700	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	385	09/10/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Ryanair Dac in materia di pratiche commerciali scorrette - ps 12689	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	386	09/10/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Bcube Agency s.a.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette - ps 12666	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	387	09/10/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Iliad Italia s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 1/24/dtc	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1
CONS	402	23/10/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di General Logistics Systems by, General Logistics Systems Italy s.p.a. e General Logistics Systems Enterprise s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12525	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	403	23/10/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti della società albatros s.r.l. in materia di pratiche commerciali scorrette ps/12529	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	454	13/11/2024	Affidamento in house alla Fondazione Ugo bordoni (FUB) delle attività di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'allegato a alla delibera n. 156/23/CONS	Qualità e carte dei servizi, servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1
CONS	456	13/11/2024	Parere all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Copytrack GmbH in materia di pratiche commerciali scorrette ps12629	Pratiche commerciali scorrette	DTC	CE1
CONS	457	13/11/2024	Avvio del procedimento e della consultazione pubblica inerente a disposizioni a tutela degli utenti finali in materia di trasparenza nell'offerta dei servizi di comunicazione elettronica e nella presentazione del numero chiamante	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1
CONS	462	13/11/2024	Diffida alla società Tim s.p.a. al rispetto degli obblighi previsti dal codice di condotta allegato alla delibera n. 197/23/CONS per attività di teleselling e telemarketing	Qualità e carte dei servizi, servizi di assistenza ai clienti	DTC	CE1

CONS	463	13/11/2024	Ratifica del decreto presidenziale n. 8/24/pres recante parere all'autorità garante della concorrenza e del mercato in merito al procedimento avviato nei confronti di Società Cooperativa Culture, Musement spa, Getyourguide Deutschland gmbh, Tiqets International bv, Viator inc, City Wonders limited, Italy With Family srl e Walks Llc in materia di pratiche commerciali scorrette ps12603	Denunce e segnalazioni in tema di tutela degli utenti	DTC	CE1
CONS	485	11/12/2024	Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Vodafone Italia s.p.a., ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 9/23/dtc	Trasparenza dei prezzi e delle informazioni agli utenti	DTC	CE1
CIR	3	24/01/2024	Definizione della controversia XXX/Irideos s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	4	24/01/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Vodafone Italia s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	5	06/02/2024	Definizione della controversia farmacia XXX/XXX/XXX.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	6	06/02/2024	Definizione della controversia XXX/Wind tre s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	7	06/02/2024	Definizione della controversia XXX/Wind tre s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	8	06/02/2024	Definizione della controversia aXXX/Tim s.p.a./Wind tre s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	10	19/03/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./tim s.p.a. (gu14/619103/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	11	19/03/2024	Definizione della controversia XXX/Eolo s.p.a. (gu14/616646/2023) e XXX/Tim s.p.a. (gu14/616658/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	12	19/03/2024	Definizione della controversia XXX/Wind tre s.p.a./Tim s.p.a. (gu14/621817/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	13	03/04/2024	Definizione della controversia XXX/Postepay s.p.a./Vodafone Italia s.p.a. (gu14/636264/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	17	29/05/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	18	29/05/2024	Definizione della controversia XXX/Tim s.p.a./Tiscali Italia s.p.a. (gu14/659005/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	21	26/06/2024	Definizione della controversia XXX/Tim s.p.a. (gu14/668730/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	22	26/06/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Wind Tre s.p.a. (gu14/642770/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1

CIR	24	24/07/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	25	24/07/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Vodafone Italia s.p.a.	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	27	11/09/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Wind tre s.p.a. (gu14/654943/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	28	11/09/2024	Definizione della controversia XXX/Vodafone Italia s.p.a./Wind Tre s.p.a. (gu14/644177/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	30	09/10/2024	Definizione della controversia XXX/Wind Tre s.p.a. (gu14/647733/2023)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	31	09/10/2024	Definizione della controversia XXX/Wind Tre s.p.a. (gu14/652261/2023)	Denunce e segnalazioni in tema di tutela degli utenti	DTC	CE1
CIR	33	23/10/2024	Definizione della controversia XXX/XXX/XXX. (gu14/663487/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	34	23/10/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./ Vodafone Italia s.p.a. (gu14/664143/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	35	23/10/2024	Definizione della controversia XXX/Tim s.p.a./Wind Tre s.p.a. (gu14/665007/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	39	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Wind Tre s.p.a./Vodafone Italia s.p.a./Sky Italia s.r.l. (gu14/664359/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	40	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Wind tre s.p.a. (gu14/665582/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	41	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Vodafone Italia s.p.a. (gu14/665763/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	42	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Tiscali Italia s.p.a./Vodafone Italia s.p.a. (gu14/667741/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	43	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/XXX/Tim s.p.a. (gu14/676651/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	44	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a. (gu14/679984/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	45	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/Sky italia s.r.l. (Sky wifi - now tv) (sma14/677266/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1

CIR	46	13/11/2024	Definizione della controversia XXX/ Sky Italia s.r.l. (Sky Wifi - now tv) (sma14/687004/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	48	26/11/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./XXX (gu14/676089/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	49	26/11/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Wind s.p.a. (gu14/650859/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	50	11/12/2024	Definizione della controversia XXX/Vodafone Italia s.p.a. (gu14/671572/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	51	11/12/2024	Definizione della controversia XXX/Fastweb s.p.a./Vodafone Italia s.p.a. (gu14/672697/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	52	11/12/2024	Definizione della controversia XXX s.r.l./Fastweb s.p.a./Tim s.p.a. (gu14/672739/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	53	11/12/2024	Definizione della controversia XXX/Tiscali Italia s.p.a. (gu14/684806/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CIR	54	11/12/2024	Definizione della controversia XXX/Tim s.p.a./Vodafone Italia s.p.a. (gu14/673393/2024 - gu14/673398/2024)	Contenzioso tra operatori e utenti	DTC	CE1
CONS	453	31/10/2024	Approvazione del rendiconto ex articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 – anno 2023	Bilancio e programmazione	SPF	CE1-2-3
CONS	474	26/11/2024	Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'anno 2025 dai soggetti che operano nel settore delle comunicazioni elettroniche	Gestione delle entrate	SPF	CE1-2-3

U.O.	Determina	Oggetto	Macrocategoria
DRS	<b>Determina 1/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia instaurata da XXX/XXX ai sensi del Regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DRS	<b>Determina 2/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia tra la società Cellnex Italia S.p.A. e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo di Milano per la Realizzazione di un progetto di copertura DAS con un'infrastruttura facente parte di una rete di telecomunicazioni elettroniche ad alta velocità presso il Presidio Ospedaliero San Carlo Borromeo di Milano	CE-3
DRS	<b>Determina 3/24/DRS</b>	Costituzione della Unità di monitoraggio finalizzata alle attività di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 2 della delibera n. 46/23/CIR	CE-3
DRS	<b>Determina 4/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia instaurata da Intred S.p.A. nei confronti del Comune di Argegno (CO) ai sensi del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DRS	<b>Determina 5/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia instaurata dalla società [omissis] e [omissis] ai sensi del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DRS	<b>Determina 6/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia tra la società [omissis] e le società [omissis], [omissis] ed [omissis] per l'accesso ad una infrastruttura di illuminazione pubblica sita [omissis]	CE-3
DRS	<b>Determina 7/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia instaurata dalla società [omissis] nei confronti di [omissis] ai sensi del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DRS	<b>Determina 8/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia instaurata da Siportal S.r.l. nei confronti del Comune di San Cataldo (CL) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2016 e del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DRS	<b>Determina 9/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia tra la [OMISSIS] e [OMISSIS] per la realizzazione di un progetto di copertura DAS con un'infrastruttura facente parte di una rete di telecomunicazioni elettroniche ad alta velocità presso [OMISSIS]	CE-3
DRS	<b>Determina 10/24/DRS</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 3/23/DRS presentata dalla società GT S.r.l. ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, art.14 bis	CE-3
DRS	<b>Determina 11/24/DRS</b>	Pubblicazione della proposta di impegni relativa al procedimento sanzionatorio Cont. n. 1/24/DRS presentata da Telecom Italia Sparkle S.p.A. ai sensi della Legge 4 agosto 2006, n. 248, art.14 bis.	CE-3
DRS	<b>Determina 12/24/DRS</b>	Costituzione della unità di monitoraggio finalizzata alle attività di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 2, della delibera n. 26/24/CIR	CE-3
DRS	<b>Determina 13/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità tra la società DIGI Italy S.r.l. ed il Comune di Milano	CE-3
DRS	<b>Determina 15/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia promossa da Iliad Italia S.p.A. nei confronti di Inwit S.p.A. ai sensi del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3

DRS	<b>Determina 16/24/DRS</b>	Archiviazione della controversia promossa da Digi Italy nei confronti del condomino di Largo Montebello 40/a/b/c sito in Torino ai sensi del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS	CE-3
DTC	<b>Determina 1/24/DTC</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 5/23/DTC presentata dalla società Fastweb S.p.A, ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248 e del regolamento allegato alla delibera n. 286/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 2/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 2/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/614363/2023 Definizione della controversia CRM - Wind Tre S.p.A. (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 3/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 3/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/550976/2022 Definizione della controversia D.R.V.M. - TIM S.p.A. (Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 4/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 4/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/598691/2023 Definizione della controversia C.E.L. - Wind Tre S.p.A. (Very Mobile), Aruba S.p.a.	CE-1
DTC	<b>Determina 5/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 5/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/605339/2023 Definizione della controversia L.C. - Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 6/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 6/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/591619/2023 Definizione della controversia A.F. - Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 7/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 7/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/598764/2023 Definizione della controversia XXX - Fastweb S.p.A., IRIDEOS S.p.A. (Clouditalia, Noitel, MC-link S.p.A. - Infracom Italia S.p.A. - KPNQwest Italia S.r.l. - BiG TLC srl - Enter S.r.l. - Simple Solutions S.r.l.)	CE-1
DTC	<b>Determina 8/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 8/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/592518/2023 Definizione della controversia L'Avicola del Sole - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 9/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 9/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/592486/2023 Definizione della controversia V.D. - Fastweb S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 10/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 10/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/599720/2023 Definizione della controversia C.F. - Coop Italia Società Cooperativa (COOP Voce), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 11/24/DTC</b>	Approvazione del documento "Linee guida attuative delle disposizioni dell'Agcom sulla qualità di accesso a Internet da postazione fissa" ai sensi dell'art. 2, comma 7, dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 12/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 12/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/630388/2023 Definizione della controversia C.M. - Rabona S.r.l., Wind Tre S.p.A. (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 13/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 13/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/629446/2023 Definizione della controversia M.A. - TIM S.p.A. (Kena mobile), Rabona S.r.l.	CE-1
DTC	<b>Determina 14/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 14/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/645305/2023 definizione della controversia XXX/XXX	CE-1
DTC	<b>Determina 15/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 15/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/643830/2023 Definizione della controversia R.M. - Rabona S.r.l., TIM S.p.A. (Kena mobile)	CE-1

DTC	<b>Determina 16/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 16/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/626652/2023 Definizione della controversia OMMAR - Google Cloud Italy S.r.l., FLYNET s.r.l., Colt Technology Services S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 17/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 17/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/604844/2023 Definizione della controversia D.A.M. - PostePay S.p.A. (PosteMobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 18/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 18/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/595329/2023 Definizione della controversia A.A. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), Wind Tre S.p.A. (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 19/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 19/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/599360/2023 Definizione della controversia G.S. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 20/24/DTC</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 2/24/DTC presentata dalla società Postepay S.p.A. ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248 e del Regolamento allegato alla delibera n. 286/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 21/24/DTC</b>	Nomina dei componenti dell'unità di monitoraggio sulla corretta esecuzione degli impegni presentati dalla società Vodafone Italia S.p.A e approvati con la delibera n. 12/24/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 22/24/DTC</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 1/24/DTC presentata dalla società Iliad Italia S.p.A. ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248 e del regolamento allegato alla delibera n. 286/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 23/24/DTC</b>	Approvazione del documento "Linee guida per la definizione delle campagne di misure sul campo (drive test) della qualità del servizio dati in mobilità – Campagna 2024"	CE-1
DTC	<b>Determina 24/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 24/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/606258/2023 Definizione della controversia G.G.G. - TIM S.p.A. (Kena mobile), PostePay S.p.A. (PosteMobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 25/24/DTC</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 9/23/DTC presentata dalla società Vodafone Italia S.p.A. ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248 e del regolamento allegato alla delibera n. 286/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 26/24/DTC</b>	Nomina dei componenti dell'unità di monitoraggio sulla corretta esecuzione degli impegni presentati dalla società Fastweb S.p.A e approvati con la delibera n. 111/24/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 28/24/DTC</b>	Pubblicazione della proposta definitiva di impegni relativa al procedimento sanzionatorio n. 3/24/DTC presentata dalla società Fastweb S.p.A, ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248 e del regolamento allegato alla delibera n. 286/23/CONS	CE-1
DTC	<b>Determina 29/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 29/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/609270/2023 Definizione della controversia Artistetica - Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 30/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 30/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/611236/2023 Definizione della Controversia S.M. - Fastweb S.p.A., TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 31/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 31/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/613632/2023 Definizione della controversia L. C. - Wind Tre (Very Mobile), Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1

DTC	<b>Determina 32/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 32/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/617121/2023 Definizione della controversia AG Service - TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile), Wind Tre (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 33/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 33/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/631465/2023 Definizione della controversia F. A. - Mandarin S.p.A., Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 34/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 34/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/635493/2023 Definizione della controversia G. B. - TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile), Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 35/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 35/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/636026/2023 Definizione della controversia M. L. - Rabona S.r.l., Wind Tre (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 36/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 36/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/637896/2023 Definizione della controversia Individuale V.A. - Fastweb S.p.A., Telecom Italia (Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 37/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 37/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/640156/2023 Definizione della controversia Primula 47 - Optima Italia S.p.A., Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 38/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 38/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/640163/2023 Definizione della controversia D.S.G.G. - TIM S.p.A.(Telecom Italia, Kena mobile), MELLO	CE-1
DTC	<b>Determina 39/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 39/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/640562/2023 Definizione della controversia A.A. - Rabona s.r.l. , 1Mobile (Compagnia Italia Mobile s.r.l.)	CE-1
DTC	<b>Determina 40/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 40/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/640716/2023 Definizione della controversia M.A. - Rabona S.r.l., Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 41/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 41/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/641132/2023 Definizione della controversia M.G. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), PostePay S.p.A. (PosteMobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 42/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 42/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/641990/2023 Definizione della controversia N.L.D. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), Wind Tre (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 43/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 43/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/648864/2023 Definizione della controversia G.S. - Elite Mobile S.p.A. (ora EMB S.R.L. IN LIQUIDAZIONE), TIM SpA (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 44/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 44/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/650256/2023 Definizione della controversia C.C. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 45/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 45/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/651905/2023 Definizione della controversia P.A. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu), Rabona s.r.l.	CE-1
DTC	<b>Determina 46/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 46/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/651934/2023 Definizione della controversia M. C. - Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 47/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 47/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/652276/2023 Definizione della controversia E. Trasporti - Wind Tre (Very Mobile)	CE-1

DTC	<b>Determina 48/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 48/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/652549/2023 Definizione della controversia F. F. A. - Iliad Italia S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 49/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 49/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/656806/2024 Definizione della controversia D.G.A. - TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 50/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 50/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/659003/2024 Definizione della controversia M.A. - TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 51/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 51/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/659843/2024 Definizione della controversia Orditura P. - Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 52/24/DTC/CW</b>	Determina direttoriale 52/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/665279/2024 Definizione della controversia Trend di M.T. & C - TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 53/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 53/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/668652/2024 Definizione della controversia P.M. - Iliad Italia S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 54/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 54/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/671854/2024 Definizione della controversia V.P. - Wind Tre (Very Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 55/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 55/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/672183/2024 Definizione della controversia P.R. - Fastweb S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. (Ho.Mobile - Teletu)	CE-1
DTC	<b>Determina 56/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 56/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/674690/2024 Definizione della controversia M.S. - Iliad Italia S.p.A., Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 57/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 57/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/676310/2024 Definizione della controversia G. Motor Group - Fastweb S.p.A., TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 58/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 58/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/687983/2024 Definizione della controversia T.L.C. - Wind Tre (Very Mobile), Fastweb S.p.A.	CE-1
DTC	<b>Determina 59/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 59/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/690093/2024 Definizione della controversia K.D. - Fastweb S.p.A., TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena Mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 60/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 60/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/691458/2024 Definizione della controversia C.M. - Dimensione s.r.l., TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 61/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 61/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/692956/2024 Definizione della controversia A.R. - Eolo S.p.A., TIM S.p.A. (Telecom Italia, Kena mobile)	CE-1
DTC	<b>Determina 62/24/DTC/CW</b>	Determina Direttoriale 62/24/DTC/CW Fascicolo n. GU14/696794/2024 Definizione della controversia S.S. - Virgin Fibra S.R.L.	CE-1

### A.3 (Elenco di dettaglio linee di attività)

U.O.	ELENCO ATTIVITA' (RENDICONTAZIONE 2024)	"MACRO-CATEGORIA"
DRS	Attività di vigilanza e sanzionatoria nel settore delle comunicazioni elettroniche (legge n. 249/1997; Codice);	CE 3
DRS	Risoluzione delle controversie tra operatori e tra operatori e gestori di infrastrutture fisiche (legge n. 249/1997; Codice; Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33);	CE 3
DRS	Attività volta a incrementare la sicurezza delle comunicazioni elettroniche e contrastare le frodi (legge n. 249/1997; Codice);	CE 3
DRS	Rilascio dei pareri all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di pratiche commerciali scorrette, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e di pubblicità ingannevole e comparativa;	CE 3
DRS	Attività finalizzata all'adozione del Regolamento per l'assegnazione delle frequenze nella banda 26 Ghz (Codice, art. 67) – URS (legge n. 249/1997; Codice);	CE 2
DRS	Fornitura pareri al Ministero delle Imprese e del Made in Italy su questioni inerenti la gestione dello spettro radio (es. <i>sharing, trading</i> , nuove tecnologie, coperture, etc.) (artt. vari, Codice) – URS (legge n. 249/1997; Codice);	CE 3
DRS	Tavolo tecnico " <i>refarming</i> ": istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tavolo di confronto e approfondimento con gli operatori, la FUB e le altre Autorità (ARERA) per la verifica e la gestione degli impatti dello spegnimento delle tecnologie mobili di precedente generazione (2G, 3G);	CE 3
DRS	Avvio delle attività propedeutiche al rinnovo/riassegnazione delle principali frequenze mobili in scadenza (artt. vari, Codice) – URS (legge n. 249/1997; Codice);	CE 2
DRS	Uso del numero geografico in nomadicità e mobilità all'interno del territorio nazionale (legge n. 249/1997; Codice);	CE 3
DRS	Implementazione del registro Alias (legge n. 249/1997; Codice);	CE 2

DRS	Aggiornamenti regolamento DAB (TUSMA, art. 50);	<b>CE 2</b>
DRS	Partecipazione a gruppi di lavoro internazionale (esempio: BEREC, CEPT) e ITU anche come <i>chairman</i> e <i>editor</i> all'ITU (legge n. 249/1997; Codice);	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (artt. 79 e 89 del Codice), esiti della consultazione pubblica (delibera n. 152/23/CONS) e stesura del provvedimento finale;	<b>CE 3</b>
DRS	Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa (ULL/SLU, colocazione, WLR, infrastrutture NGAN, <i>backhaul</i> , VULA, <i>bitstream</i> rame e <i>bitstream</i> NGA) per gli anni 2022 e 2023 (legge n. 249/1997; Codice delle comunicazioni elettroniche; Raccomandazione n. 2020/2245 della Commissione europea, del 18 dicembre 2020; Raccomandazione (UE) 2021/554 della Commissione europea, del 30 marzo 2021; Comunicazione della Commissione europea 2018/C 159/01; Comunicazione della Commissione europea 2013/C 25/01; Raccomandazione della Commissione dell'11 settembre 2013; Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33; Legge 1° febbraio 2023, n. 10; Regolamento (UE) 2015/2120 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015; Regolamento (UE) 2022/612 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022; Regolamento (UE) 2016/2286 della Commissione del 15 dicembre 2016);	<b>CE 3</b>
DRS	Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (Circuiti <i>Terminating</i> , Flussi di Interconnessione, Kit di consegna e Raccordi Interni di Centrale) per gli anni 2022 e 2023	<b>CE 3</b>
DRS	Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relativa ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per l'anno 2023 e per l'anno 2024.	<b>CE 3</b>
DRS	Tavolo Tecnico sugli impatti tecnici ed economici sulle reti di comunicazione elettronica derivanti dall'aggiudicazione dei diritti televisivi del campionato di calcio di serie A da parte di DAZN	<b>CE 3</b>
DRS	Attività istruttorie nell'ambito del procedimento avviato con delibera n. 110/21/CONS concernente la valutazione della proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli artt. 76 e 79 del Codice europeo (corrispondenti rispettivamente agli artt. 87 e 90 del Codice) riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità;	<b>CE 3</b>
DRS	Procedimento inerente alla definizione degli standard tecnici per la realizzazione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica da parte degli aggiudicatari di bandi in modo da assicurare adeguati livelli qualitativi e prestazioni elevate di connettività in ottemperanza di quanto previsto dalla legge 1° febbraio 2023, n. 10;	<b>CE 3</b>
DRS	Rilascio di pareri sui provvedimenti riguardanti operatori del settore delle comunicazioni predisposti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (art. 1, comma 6, <i>lett. c</i> ), n. 11 della legge 31 luglio 1997, n. 249);	<b>CE 3</b>



DRS	Approvazione di modifiche e integrazioni ai Listini dei servizi all'ingrosso in aree bianche e grigie proposte dai concessionari di Aiuti di Stato (Piano BUL, Piano Italia 1 Giga, Piano Italia 5G) (Comunicazione della CE 2013/C 25/01);	<b>CE 3</b>
DRS	Attività istruttorie attuative degli esiti dell'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (avviata con delibera n. 152/23/CONS e approvata con delibera n. 114/24/CONS);	<b>CE 3</b>
DRS	Procedimenti di autorizzazione ad applicare un sovrapprezzo di roaming a norma dell'art. 6, par. 1, del regolamento (UE) n. 2022/612;	<b>CE 1</b>
DRS	Attività istruttorie nell'ambito del procedimento concernente la definizione del servizio di accesso adeguato a internet a banda larga necessario per la partecipazione sociale ed economica alla società, avviato con delibera n. 162/22/CONS;	<b>CE 3</b>
DRS	Verifica del rispetto delle condizioni di offerta dei servizi alle misure di armonizzazione al Regolamento UE in materia di roaming al dettaglio (Regolamento (UE) 2015/2120)	<b>CE 1</b>
DRS	Gestione e sviluppo Broadband Map (Art. 22 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; d.lgs. n. 207/2021; legge n. 9/2014).	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Pareri al MIMIT su questioni inerenti la gestione dello spettro radio, ai sensi del TUSMA (es. <i>trading</i> , pianificazione, autorizzazione impianti, etc.);	<b>CE 3</b>
DRS	Partecipazione ai Tavoli di lavoro con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (gruppo nazionale frequenze, refarming, 5G, coordinamento adriatico, FM)	<b>CE 3</b>
DRS	Partecipazione ai lavori del BEREC ai sensi dell'art. 10 del Codice delle comunicazioni europee e dell'art 7 del d.lgs n. 207/2021: Coordinamento delle attività AGCOM per la partecipazione al BEREC e gestione del piano delle risorse ( <i>Resources commitment</i> );	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Partecipazione alle (complessive) 8 riunioni plenarie annuali del Contact Network (4) e dell'Assemblea generale dell'IRG (4);	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Attività di supporto alle ANR/Istituzioni europee sui temi disciplinati dal quadro normativo settoriale;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Gestione delle richieste di informazioni (questionari) da parte e verso le Autorità europee, anche tramite la piattaforma IRGnet;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Contributo tecnico al <i>Work Programme 2025</i> ;	<b>CE 1/2/3</b>



DRS	Conduzione diretta ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC “ <i>Regulatory Framework</i> ”, ai sensi della decisione BoR/2021/03 del Comitato dei Regolatori;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Conduzione diretta ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC “ <i>Remedies and Market Monitoring (RAMM)</i> ”;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Conduzione diretta ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC “ <i>Communications expert networking group (ENG)</i> ”, ai sensi della decisione BoR/2021/03 del Comitato dei Regolatori;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Partecipazione diretta e predisposizione dei contributi per le relazioni e gli speech del Presidente e dei Commissari in eventi e convegni su temi relativi alle comunicazioni elettroniche;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Partecipazione alle attività del Gruppo dei regolatori del Mediterraneo (EMERG) ai sensi dell’EMERG <i>Charter</i> (15) 10;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Partecipazione all’assemblea annuale Regulatel - Foro Latinoamericano de <i>Entes Reguladores de Telecomunicaciones</i> ;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Coordinamento e partecipazione ad enti ed organismi internazionali di cooperazione ed analisi regolamentare (CERRE, IIC);	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Data management propedeutiche alle funzioni di analisi, regolamentazione, vigilanza e controllo dei mercati da parte delle strutture di AGCOM. Attività di supporto informativo interno/esterno, anche con riguardo alle richieste di informazione di organismi internazionali, che periodicamente necessitano di risposta;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Predisposizione della relazione annuale 2024 sull’attività svolta dall’Autorità e sui programmi di lavoro;	<b>CE 1/2/3</b>
DRS	Partecipazione ai principali gruppi di lavoro internazionali (RSC, RSPG, Berec, ITU) in materia di comunicazioni elettroniche	<b>CE 1/2/3</b>
SEG-COISP	Supporto e coordinamento dei Corecom per l’attività delegata relativa alla tenuta del ROC e per l’attività di gestione delle controversie operatori/utenti (delibera n. 427/22/CONS).	<b>CE 1</b>
SEG-COISP	Attività di vigilanza e ispezioni presso i soggetti regolati in base alle richieste di intervento presentate dalle Direzioni competenti	<b>CE 1</b>
SEG-COISP	Attività di vigilanza e ispezioni presso i soggetti regolati in base alle richieste di intervento presentate dalle Direzioni competenti	<b>CE 2</b>

SEG-COISP	Attività di vigilanza e ispezioni presso i soggetti regolati in base alle richieste di intervento presentate dalle Direzioni competenti	<b>CE 3</b>
SSA (+ altre U.O.)	Predisposizione della relazione annuale 2024 sull'attività svolta dall'Autorità e sui programmi di lavoro;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione a gruppi di lavoro internazionale (esempio: BEREC, CEPT) e ITU-T anche come <i>chairman</i> e <i>editor</i> all'ITU-T (legge n. 249/1997; Codice);	<b>CE 2</b>
DRE	Partecipazione ai lavori del BEREC ai sensi dell'art. 10 del Codice delle comunicazioni europee e dell'art 7 del d.lgs n. 207/2021: Coordinamento delle attività AGCOM per la partecipazione al BEREC e gestione del piano delle risorse esperte che partecipano ai Gruppi di lavoro ( <i>Resources commitment</i> );	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione tecnica in funzione di rappresentanza AGCOM alle 4 riunioni plenarie annuali del <i>Contact Network</i> ;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione tecnica in funzione di supporto al Presidente alle 4 riunioni plenarie annuali del Comitato dei Regolatori (BoR) e del MB;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione alle riunioni annuali del Contact Network (4) e dell'Assemblea generale dell'IRG (4);	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Attività di supporto alle ANR/Istituzioni europee sui temi disciplinati dal quadro normativo settoriale;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Gestione delle richieste di informazioni (questionari) da/alle Autorità europee, anche tramite la piattaforma IRGnet;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Contributo tecnico al BEREC <i>Work Programme 2025</i> ;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Coordinamento ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC " <i>Regulatory Framework</i> ", ai sensi della decisione BoR/2021/03 del Comitato dei Regolatori;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Conduzione diretta ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC " <i>Communications expert networking group (ENG)</i> ", ai sensi della decisione BoR/2021/03 del Comitato dei Regolatori;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione attiva, con redazione di contributi tecnici, del personale SRI/DRE alle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC Regulatory Framework (RF): BEREC input alla consultazione della CE sul White Paper "How to master Europe's digital infrastructure needs?", BEREC Opinion "National implementation and functioning of the	<b>CE 1/2/3</b>

	general authorisation regime", Rapporto "Authorisation and related framework for international submarine connectivity infrastructures";	
DRE	Partecipazione attiva, con redazione di contributi tecnici, del personale SRI/DRE alle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC Sustainability (ENG)	CE 1/2/3
DRE	Coordinamento della partecipazione AGCOM alle attività di competenza dei gruppi di lavoro BEREC, ai sensi della decisione BoR/2021/03 del Comitato dei Regolatori e nello specifico dei seguenti Gruppi: Fixed Network Evolution (FNE); Market and Economic Analysis (MEA); Digital Markets (DM); Open Internet (OI); End User (EU); Roaming (ROAM); Remedies and Market Monitoring (RAMM); Wireless Network Evolution (WNE); Cybersecurity (CS); Sustainability (SUS); ENG of ICT	CE 1/2/3
DRE	Supporto alle attività di coordinamento (co-chairing) del Gruppo di lavoro Remedies and Market Monitoring (RAMM), che sulla base del WP 2024 ha finalizzato "Implementation Report on the BEREC Guidelines on Geographical surveys of network deployments", Progress Report "BEREC Opinion on an EC Roadmap on a methodology for QoS mapping ", Report "Connectivity Indicators for the Digital Decade Policy Programme", 20° Rapporto "Regulatory Accounting in Practice", 5° Rapporto "WACC parameter calculations according to the European Commission's WACC"	CE 1/2/3
DRE	Partecipazione alla delegazione con il ministero competente (MIMIT) alle attività del Comitato delle Comunicazioni (COCOM), del Radio Spectrum Committee (RSC), dell'RSPG, del Comitato CEPT ECC;	CE 1/2/3
DRE	Collaborazione ai tavoli tecnici con MIMIT, il Dipartimento per la trasformazione digitale, PCM-DAE: revisione normativa nazionale e trasposizione normativa comunitaria. Elaborazione di contributi tecnici ai fini della posizione nazionale sui progetti di iniziative legislative europei.	CE 1/2/3
DRE	Contributo al monitoraggio EU Justice Score Board: valutazione del funzionamento dei sistemi giudiziari nazionali in relazione all'applicazione del diritto europeo in materia di comunicazioni elettroniche per l'anno 2024	CE 1/2/3
DRE	Coordinamento interno per la raccolta di informazioni sull'attuazione dei quadri normativi europei attraverso questionari di fact-checking e predisposizione di rapporti periodici alle Istituzioni europee (Digital Decade Report 2023) - Attività di Reportistica in base a specifiche previsioni normative (Open Internet, BEREC DB Autorizzazione generale; BEREC Inventario delle competenze delle ANR)	CE 1/2/3
DRE	Avvio in fine 2024 delle attività correlate all'elaborazione dei contributi tecnici nell'ambito dell'attività di consultazione della Commissione europea condotta attraverso le società di consulenza nel corso del 2025 in preparazione della proposta DNA (questionari accesso; servizio universale; EU Cloud framework) (si renderà nel 2025)	CE 1/2/3
DRE	Gestione richieste di informazioni anche tramite questionari provenienti da organismi di regolazione internazionali (ITU, OCSE, IRG).	CE 1/2/3

DRE	Partecipazione diretta e predisposizione dei contributi per le relazioni e gli speech del Presidente e dei Commissari in eventi e convegni su temi relativi alle comunicazioni elettroniche;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Partecipazione alle attività del Gruppo dei regolatori del Mediterraneo (EMERG) ai sensi dell'EMERG <i>Charter</i> (15) 10 anche nella funzione di membro del Segretariato permanente	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Coordinamento e partecipazione ad enti ed organismi internazionali di cooperazione ed analisi regolamentare (CERRE, IIC);	<b>CE 1/2/3</b>
SEG - Uff. CC/DRE	Gestione delle richieste di informazioni e di assistenza trasmesse al Contact Center e all'URP in relazione a utilizzo piattaforma <i>ConciliaWeb</i>	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Data management propedeutiche alle funzioni di analisi, regolamentazione, vigilanza e controllo dei mercati da parte delle strutture di AGCOM. Attività di supporto informativo interno/esterno, anche con riguardo alle richieste di informazione di organismi internazionali, che periodicamente necessitano di risposta;	<b>CE 1/2/3</b>
DRE	Produzione di documentazione informativa (dati, indicatori, pareri, bollettini, osservatori, focus, rapporti) sia a uso interno della stessa Autorità che esterno per tutti gli <i>stakeholder</i> . Output attesi: Osservatorio sulle comunicazioni, Focus bilanci, predisposizione reportistica internazionale e fornitura dati a istituzioni italiane, rapporti di ricerca;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Gestione degli adempimenti degli operatori di comunicazioni elettroniche relativamente al Registro degli operatori e al Contributo;	<b>CE 1</b>
SSA	Supporto e coordinamento dei Corecom per l'attività delegata relativa alla tenuta del ROC e per l'attività di gestione delle controversie operatori/utenti (delibera n. 427/22/CONS).	<b>CE 1</b>
SSA	Gestione e sviluppo Broadband Map (Art. 22 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; d.lgs. n. 207/2021; legge n. 9/2014).	<b>CE 3</b>
SSA	Contributo tecnico al <i>Work Programme 2025</i> ;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Conduzione diretta ( <i>co-chairing</i> ) delle attività di competenza del gruppo di lavoro BEREC " <i>Remedies and Market Monitoring (RAMM)</i> ";	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Partecipazione diretta e predisposizione dei contributi per le relazioni e gli speech del Presidente e dei Commissari in eventi e convegni su temi relativi alle comunicazioni elettroniche;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Data management propedeutiche alle funzioni di analisi, regolamentazione, vigilanza e controllo dei mercati da parte delle strutture di AGCOM. Attività di supporto informativo interno/esterno, anche con riguardo alle richieste di informazione di organismi internazionali, che periodicamente necessitano di risposta;	<b>CE 1/2/3</b>

SSA	Produzione di documentazione informativa (dati, indicatori, pareri, bollettini, osservatori, focus, rapporti) sia a uso interno della stessa Autorità che esterno per tutti gli <i>stakeholder</i> . Output attesi: Osservatorio sulle comunicazioni, Focus bilanci, predisposizione reportistica internazionale e fornitura dati a istituzioni italiane, rapporti di ricerca;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Relazione sullo stato di attuazione dell’AIR e della VIR nel 2023;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazioni, per la parte di competenza;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Realizzazione di studi economico-statistici;	<b>CE 1/2/3</b>
SSA	Gestione della biblioteca e cura delle banche dati per l’analisi statistica ai fini della produzione di bollettini, osservatori, ecc.	<b>CE 1/2/3</b>
DTC	Attività di vigilanza e sanzionatoria nel settore delle comunicazioni elettroniche (legge n. 249/1997; Codice);	<b>CE -1</b>
DTC	Definizione delle misure funzionali alla trasparenza dei prezzi, il dettaglio nella fatturazione, la comparabilità delle offerte e la pubblicazione delle informazioni, verificandone il rispetto. Per l’anno 2024 è stata realizzata la revisione della regolamentazione in materia di costi di recesso e la revisione della disciplina della trasparenza delle condizioni economiche dell’offerta di servizi e del motore di comparazione delle offerte, con incremento dell’attività di vigilanza legato alle necessarie attività di verifica concomitanti con l’entrata in vigore di nuove regole.	<b>CE -1</b>
DTC	Attività volta a incrementare la sicurezza delle comunicazioni elettroniche e contrastare le frodi (legge n. 249/1997; Codice).	<b>CE- 1</b>
DTC	Attività di regolamentazione in materia di Carte dei servizi e qualità dei servizi di connettività a internet ai sensi del codice delle comunicazioni elettroniche. Definizione delle linee guida tecniche relative alla misurazione degli indicatori di <i>performance</i> dei servizi di comunicazione elettronica. In particolare, per l’anno 2024 è stata prevista l’elaborazione, nell’ambito del Tavolo tecnico di cui alla delibera 156/23/CONS, della nuova versione del documento di Linee Guida finalizzata all’adeguamento di qualità e carte dei servizi di comunicazioni da postazione fissa.	<b>CE -1</b>
DTC	Definizione delle modalità tecniche di svolgimento della campagna di misura della qualità del servizio dati a banda larga su rete mobile nell’ambito del progetto MisuraInternet Mobile;	<b>CE -1</b>

DTC	Attività, nell'ambito del Tavolo tecnico di cui alla delibera n. 23/23/CONS di studio e definizione dell'evoluzione funzionale delle campagne di misura sul campo, in particolare sui temi di nuove tecnologie di rete, modalità operative, nuove aree geografiche nelle quali condurre le prove, nuovi dispositivi terminali di test. È prevista l'integrazione della valutazione sulla qualità del servizio (QoS) con quella sulla qualità percepita dall'utente (QoE) nonché, in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato, la ricognizione dei sistemi di monitoraggio della qualità disponibili sul mercato ed utilizzati dagli operatori;	CE -1
DTC	Aggiornamento, ai sensi della delibera n. 23/23/CONS e sulla base dell'evoluzione delle reti degli operatori mobili, dell'allegato tecnico che descrive l'algoritmo da utilizzare per ciascuna misura dello scenario di chiamata o connessione, e per ciascuna piattaforma tecnologico-costruttiva, specificando, tra l'altro, i contatori adoperati, il loro significato, i relativi punti di misura logico-temporali correlati ai protocolli impiegati, nonché le formule utilizzate per la determinazione di dette misure;	CE -1
DTC	Verifica della qualità dei servizi di connettività a Internet e alla promozione di strumenti di trasparenza e informazione sulle prestazioni e la qualità dei servizi (carte dei servizi, codici di autoregolamentazione). Nell'anno 2024 è stata svolta la prosecuzione delle attività di coordinamento dei progetti <i>MisuraInternet</i> e <i>MisuraInternet Mobile</i> , nonché l'incremento delle attività di vigilanza, legato alle necessarie attività di verifica concomitanti con l'entrata in vigore di nuove regole (delibere n. 156/23/CONS, n. 23/23/CONS);	CE -1
DTC	Regolamentazione e verifica della qualità dei servizi telefonici di contatto (call center) nel settore delle comunicazioni elettroniche. Nell'anno 2024 è stata approvata la delibera 255/24/CONS (Adozione della disciplina e degli indicatori di qualità del servizio di assistenza clienti nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi media audiovisivi)	CE -1
DTC	Attività di vigilanza in materia di Carte dei servizi e qualità dei servizi ai sensi del Codice delle Comunicazioni.	CE -1
DTC	Attività di vigilanza in materia di <i>Net Neutrality</i> circa la corretta implementazione delle disposizioni normative relative alla libertà d'uso di apparecchiature terminali, alle pratiche commerciali e tecniche relative ai servizi di accesso a Internet, alle misure di gestione del traffico, alla fornitura di servizi specializzati e alle misure di trasparenza.	CE -3
DTC	Cura dei rapporti con le associazioni dei consumatori e delle imprese di servizi di comunicazione elettronica. Nell'anno 2024 è stata realizzata la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico con le Associazioni consumatori che garantisce il dialogo costante con le stesse, il cui contributo è importante per lo svolgimento sia delle attività di regolamentazione, sia delle attività di vigilanza ed enforcement	CE -1
DTC	Prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico con gli Operatori sull'adeguamento della normativa di settore alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo 207 del 2021, recante " <i>Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche</i> ". Il Tavolo ha lo scopo di effettuare approfondimenti per l'adeguamento della normativa di settore alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 207 del 2021, recante " <i>Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche</i> ";	CE -1

DTC	Vigilanza sulla corretta applicazione della regolamentazione definita dall’Autorità in tema di tutela dei consumatori ed utenti. Per l’anno 2024 le attività di vigilanza hanno riguardato le necessarie attività di verifica concomitanti con l’entrata in vigore di nuove regole, adottate ai sensi del nuovo Codice delle comunicazioni elettroniche (in materia di qualità del servizio, disciplina dei contratti, assistenza clienti, tutela dei minori, agevolazioni per utenti disabili);	<b>CE -1 e CE-3</b>
DTC	Gestione delle segnalazioni degli utenti nei confronti degli operatori di comunicazioni elettroniche.	<b>CE -1</b>
DTC	Rilascio dei pareri all’Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di pratiche commerciali scorrette, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e di pubblicità ingannevole e comparativa;	<b>CE -1</b>
DTC	Vigilanza e attività sanzionatoria finalizzate a garantire quanto prescritto nella delibera n. 9/23/CONS, recante “Adozione delle linee guida finalizzate all’attuazione dell’articolo 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 (“ <i>Sistemi di protezione dei minori dai rischi del cyberspazio</i> ”) nonché dall’art. 13, comma 8 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante “ <i>Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale</i> ”. Nell’anno 2024 sono state svolte attività di vigilanza e sanzionatorie derivanti dalle norme citate entrate in vigore nell’anno 2023.	<b>CE -1</b>
DTC	Attività di vigilanza e sanzionatoria ai sensi dell’art. 2 della delibera n. 197/23/CONS recante “ <i>Approvazione Codice di condotta di cui alla delibera n. 419/20/CONS sulle e-telemarketing avuto riguardo agli obblighi a tutela dei clienti finali derivanti dal codice delle comunicazioni elettroniche e dalle delibere dell’Autorità</i> ”. Nel 2024 sono state implementate le suddette attività finalizzate a garantire il rispetto degli impegni assunti da parte dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica nel suddetto Codice di condotta e verrà gestito il Tavolo tecnico per l’aggiornamento del medesimo Codice;	<b>CE -1</b>
DTC	Attività di vigilanza e revisione della regolamentazione in materia di blocco e di attivazione dei servizi premium e di acquisizione della prova del consenso (delibera n. 10/21/CONS);	<b>CE -1</b>
DTC	Accreditamento dei soggetti e Gestione della piattaforma <i>ConciliaWeb</i> e procedimenti inerenti a contenzioso tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica;	<b>CE -1</b>
DTC	Supporto e coordinamento dei Corecom per l’attività delegata relativa alla tenuta del ROC e per l’attività di gestione delle controversie operatori/utenti (delibera n. 427/22/CONS).	<b>CE -1</b>
DTC	Tavolo tecnico “ <i>refarming</i> ”: istituito presso il MISE, tavolo di confronto e approfondimento con gli operatori, la FUB e le altre Autorità (ARERA) per la verifica e la gestione degli impatti dello spegnimento delle tecnologie mobili di precedente generazione (2G, 3G);	<b>CE-2</b>
DTC	Partecipazione a gruppi di lavoro internazionale (esempio: BEREK, CEPT) e ITU-T anche come <i>chairman</i> e <i>editor</i> all’ITU-T (legge n. 249/1997; Codice);	<b>CE-2</b>

DTC	Analisi e gestione delle segnalazioni degli utenti in materia di copertura delle reti radiomobili e FWA. Vigilanza e sanzioni in relazione alla corretta tariffazione dei numeri a pagamento e dei numeri per i servizi di assistenza post contrattuale;	<b>CE-2</b>
DTC	Analisi e autorizzazione, previa analisi degli impatti e delle misure prese a tutela degli utenti finali, delle richieste di <i>refarming</i> su nuove tecnologie (4G, 5G) delle frequenze utilizzate con tecnologie mobili di precedente generazione (2G, 3G).	<b>CE-2</b>
DTC/SRI-DRE	Attività di supporto alle ANR/Istituzioni europee sui temi disciplinati dal quadro normativo settoriale;	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SRI-DRE	Gestione delle richieste di informazioni (questionari) da parte e verso le Autorità europee, anche tramite la piattaforma IRGnet;	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SRI-DRE	Contributo tecnico al <i>Work Programme 2025</i> ;	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SRI-DRE	Collaborazione ai tavoli tecnici con MIMIT, il Ministero per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, PCM-DPE: revisione normativa nazionale e trasposizione normativa comunitaria; contributo tecnico per la posizione nazionale sui progetti di iniziative legislative europei;	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SRI-DRE	Partecipazione diretta e predisposizione dei contributi per le relazioni e gli speech del Presidente e dei Commissari in eventi e convegni su temi relativi alle comunicazioni elettroniche;	<b>CE -1/2/3</b>
SGI	Gestione dei contenziosi amministrativi in materia di comunicazioni elettroniche.	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SRI-DRE	Data management propedeutiche alle funzioni di analisi, regolamentazione, vigilanza e controllo dei mercati da parte delle strutture di AGCOM. Attività di supporto informativo interno/esterno, anche con riguardo alle richieste di informazione di organismi internazionali, che periodicamente necessitano di risposta;	<b>CE -1/2/3</b>
DTC/SSA	Predisposizione della relazione annuale 2024 sull'attività svolta dall'Autorità e sui programmi di lavoro;	<b>CE -1/2/3</b>



---

SPF	Attività in materia di determinazione, riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori del settore dei servizi di comunicazione elettronica e relativa Rendicontazione	<b>CE -1/2/3</b>
SID	Attività di supporto informatico per servizi utilizzati per il settore dei servizi di comunicazioni elettronica (Conciliaweb)	<b>CE-1</b>

---

## Annexo B

### Elenco degli atti e delle principali linee di attività di carattere cd. “trasversale” e riferibili pro-quota all’esercizio delle competenze di cui all’articolo 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche

U.O.	TIPOLOGIA ATTIVITA'	OGGETTO/DESCRIZIONE	Riferimento Atto /Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Conferimenti di Incarichi dirigenziali e relative proroghe	Delibere varie
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di coordinamento, supervisione e supporto, intersettoriali e trasversali a tutti i mercati e ambiti di competenza dell'Autorità	Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di verifica della completezza degli atti e la loro conformità agli indirizzi degli Organi collegiali	Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di preparazione delle riunioni degli Organi collegiali ed attività di supervisione in ordine alla conseguente attuazione delle deliberazioni dell'Autorità	Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di pianificazione, supervisione e coordinamento dei procedimenti istruttori e del relativo regolare svolgimento	Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di supervisione dei processi gestionali, finanziari ed amministrativo contabili e della pianificazione della gestione delle riforme umane e della programmazione finanziaria annuale nonché delle attività per l'aggiornamento dei Regolamenti interni	Attività
SEG	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di tenuta e gestione dei rapporti con gli organi di informazione e di comunicazione esterna in attuazione degli indirizzi dell'Autorità	Attività
SEG/DRE	Attività del Consiglio /Autorità	Attività di supporto e coordinamento nella cura dei rapporti istituzionali, in particolare con gli organi costituzionali, con le pubbliche amministrazioni e con le altre Autorità indipendenti,	Attività
SGI	Contenzioso Giudice Amministrativo – organizzazione e funzionamento	Gestione dei contenziosi in materia di organizzazione e personale	Attività
SGI	Contenzioso Giudice Amministrativo – organizzazione e funzionamento	Attività consultiva in materia di organizzazione e personale	Attività
SRU	Risorse Umane	Delibere /Determine riguardanti la gestione giuridica delle risorse umane	Attività
SRU	Risorse Umane	Iniziative in materia di reclutamento del personale dell'Autorità	Attività
SRU	Risorse Umane	Conferimento incarichi di consulenza e di ricerca	Attività
SRU	Risorse Umane	Gestione del personale assunto presso le segreterie tecniche dei Componenti dell'Autorità	Attività

SRU	Risorse Umane	Affidamento di incarichi di consulenza a titolo gratuito	Attività
SRU	Risorse Umane	Esecuzione sentenze del Consiglio di Stato emesse nei confronti di dipendenti in servizio	Attività
SRU	Risorse Umane	Gestione richiesta di trasferimento presso altra PP.AA.	Attività
SRU	Risorse Umane	Richiesta di rinnovo dell'aspettativa senza assegni ex art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Attività
SRU	Risorse Umane	Trattative con le Organizzazioni Sindacali	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Sistema di gestione documentale integrato (SIA)	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Sistema di conservazione a norma dei documenti digitali	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Progetto SIA2: IES e MDM	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa alla gestione del Sito web istituzionale dell'Autorità	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Manuale di gestione documentale	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Sistema di gestione del ROC/CNF/Contributo/CANORAD	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa alla complessiva gestione della Sicurezza ICT	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa alla gestione dei Servizi di cloud computing	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Attività relativa al Servizio di deposito, custodia e consultazione dell'archivio Agcom	Attività
SSI	Gestione Sistemi Informativi	Prestazione del necessario supporto tecnico, in termini di specifiche tecniche, capitolati, analisi preliminare degli ambiti di gara, requisiti e ogni supporto necessario, al Servizio affari generali e contratti	Attività
SPF	Entrate contributive + Gestione delle entrate	attività in materia di riscossione e gestione del contributo dovuto dagli operatori	Attività
SPF	Bilancio e programmazione	gestione degli adempimenti amministrativi e contabili relativi alle uscite ed entrate e tenuta delle relative scritture contabili	Attività
SPF	Bilancio e programmazione	gestione del trattamento economico e degli adempimenti previdenziali e fiscali del personale dipendente e dei componenti dell'autorità	Attività
SPF	Bilancio e programmazione	gestione dei rimborsi per spese di missioni e delle trattenute assicurative e di altra natura del personale e dei componenti dell'autorità	Attività



SPF	Bilancio e programmazione	riscontro sulla gestione della cassa generale e delle casse interne	Attività
SPF	Bilancio e programmazione	gestione della reportistica per adempimenti di legge	Attività
SCI	Anticorruzione	avvio della consultazione pubblica sullo schema del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026	28/24/CONS
SCI	Anticorruzione	adozione definitiva del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026	80/24/CONS
SEG	Normativa generale Autorità	modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	332/24/CONS
SEG	Normativa generale Autorità	attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità individuazione degli uffici di secondo livello	382/24/CONS
SEG	Documentazione organizzativa, funzionale, di processo e di policy	modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	515/24/CONS
SGI	Attività consultiva	modifica del termine di durata del consiglio nazionale degli utenti	217/24/CONS
SPF	Gestione delle entrate	proroga dei termini per la dichiarazione e per il pagamento del contributo dovuto all'autorità per l'anno 2024 dai soggetti che operano nei settori di competenza dell'autorità	53/24/CONS
SPF	Bilancio e programmazione	prima variazione al bilancio di previsione 2024	269/24/CONS
SPF	Entrate contributive settore servizi Internet	misura e modalità di versamento del contributo agli oneri di funzionamento per l'esercizio dei compiti derivanti dalla designazione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni quale coordinatore dei servizi digitali - anno 2024	270/24/CONS
SPF	Bilancio e programmazione	conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	307/24/CONS
SPF	Bilancio e programmazione	seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024	414/24/CONS
SPF	Gestione delle entrate	proroga del termine del requisito transitorio (micro e piccole imprese) per l'accesso al pagamento rateale delle sanzioni di cui all'allegato 1 dell'allegato a alla delibera n. 286/23/cons	452/24/CONS
SPF	Bilancio e programmazione	piano di programmazione finanziaria degli esercizi 2025-2027 dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	516/24/CONS
SPF	Bilancio e programmazione	bilancio di previsione per l'esercizio 2025 dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	517/24/CONS
SRU/SRUS	Attività del Consiglio	approvazione dell'accordo sindacale in materia di lavoro a distanza	379/24/CONS
SRU/SRUS	Cura di beni e servizi ausiliari	approvazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni	518/24/CONS
<b>Categoria di Attività</b>			<b>N. affidamenti gestiti</b>
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Arredi, manutenzione e consumi immobili	1



SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Catering e Buffet	10
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Eventi	3
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Forniture ufficio	3
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Traduzioni e Interpretariato	4
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Arredi, manutenzione e consumi immobili	32
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Assicurazioni	5
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Auto di servizio	7
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Catering e Buffet	1
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Formazione	3
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Forniture ufficio	19
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Hardware	2
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Libri, periodici, banche dati, rassegne stampa	20
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Sicurezza lavoro	6
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Software, applicativi, licenze, ecc	19
SAG/SRUS	Procedure d'acquisto	Altro	23

**Annesso C**

**Dati contabili di dettaglio relativi alle attività di cui all'art. 16 del Codice delle comunicazioni elettroniche**

**Tabella 1 – Individuazione delle risorse umane delle U.O. “core” destinate allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 del CECE e relativa articolazione per unità organizzativa dell'Autorità**

Tipologia costi	Modalità imputazione	CE-1	CE-2	CE-3	CE-1/2/3	CE (tot)	Altri ambiti	TOTALE
<b>CRU “totale”</b>	<i>Diretta+Indiretta</i>	<b>8.973</b>	<b>2.950</b>	<b>10.531</b>	<b>8.737</b>	<b>31.192</b>	<b>35.969</b>	<b>67.162</b>
<b>CRU “dirette”</b>	<i>Diretta</i>	<b>5.615</b>	<b>1.895</b>	<b>6.642</b>	<b>5.507</b>	<b>19.660</b>	<b>22.865</b>	<b>42.525</b>
<i>DRS</i>		218	1.469	5.498	788	7.974	-	7.974
<i>DSD</i>		-	-	-	192	192	4.364	4.556
<i>DSM</i>		-	-	-	-	-	5.744	5.744
<i>DSP</i>		-	-	-	-	-	4.472	4.472
<i>DSR/SSA</i>		-	-	-	1.611	1.611	3.017	4.628
<i>DTC</i>		3.988	185	846	356	5.375	271	5.647
<i>SRI/DRE</i>		110	7	15	942	1.073	1.370	2.443
<i>SGI</i>		-	-	-	1.097	1.097	1.825	2.922
<i>SSI</i>		67	-	-	-	67	307	374
<i>SEG</i>		1.233	233	284	110	1.860	949	2.809
<i>SPF</i>		-	-	-	411	411	545	956
<b>CRU “trasversali”</b>	<i>Driver ripartizione</i>	<b>3.358</b>	<b>1.055</b>	<b>3.889</b>	<b>3.231</b>	<b>11.532</b>	<b>13.105</b>	<b>24.637</b>
<b>GAB + STAFF</b>		<b>525</b>	<b>165</b>	<b>608</b>	<b>505</b>	<b>1.802</b>	<b>2.048</b>	<b>3.851</b>
<i>SEG</i>		601	189	696	578	2.063	2.345	4.408
<i>SCI</i>		330	104	383	318	1.134	1.289	2.423
<i>SGI</i>		62	20	72	60	214	243	457
<i>SID</i>		280	88	324	269	960	1.091	2.051
<i>SPF</i>		414	130	479	398	1.422	1.616	3.038
<i>DSR/SSA</i>		62	19	72	60	213	242	455
<i>SRU/SAG/SRS</i>		1.002	315	1.161	964	3.442	3.912	7.354
<i>SRI/DRE</i>		82	26	95	79	281	320	601
<b>OCV</b>	<i>Driver ripartizione</i>	<b>146</b>	<b>46</b>	<b>169</b>	<b>141</b>	<b>502</b>	<b>570</b>	<b>1.072</b>
<b>CDR</b>	<i>Diretta</i>	<b>1.152</b>	<b>335</b>	<b>718</b>	<b>152</b>	<b>2.356</b>	<b>4.086</b>	<b>6.442</b>
<i>DRS</i>		-	20	170	113	303	-	303
<i>DTC</i>		-	-	-	-	-	37	37
<i>DSD</i>		-	-	-	-	-	12	12
<i>DSM</i>		-	-	-	-	-	2.074	2.074
<i>DSR/SSA</i>		-	-	-	11	11	41	52
<i>SEG</i>		1.033	315	548	-	1.896	1.545	3.441



<i>SID</i>		119	-	-	-	119	316	434
<i>SRI/DRE</i>		-	-	-	28	28	61	89
<b>CFG "totale"</b>	<i>Pro-capite (€/migl. 35)</i>	<b>1.559</b>	<b>490</b>	<b>1.806</b>	<b>1.500</b>	<b>5.355</b>	<b>6.085</b>	<b>11.440</b>
<b>FTE "totali" (326,7)</b>		44,5	14,0	51,6	42,8	152,9	173,8	326,7
<b>CFG "core"</b>		928	291	1.075	893	3.187	3.621	6.808
<b>FTE "core" (194,4)</b>		26,5	8,3	30,7	25,5	91	103,4	194,4
<b>CFG "non core"</b>		631	198	731	608	2.169	2.464	4.633
<b>FTE "non core" (132,3)</b>		18,0	5,7	20,9	17,3	61,9	70,4	132,3
<b>TOTALE</b>		<b>11.831</b>	<b>3.821</b>	<b>13.224</b>	<b>10.530</b>	<b>39.405</b>	<b>46.711</b>	<b>86.116</b>